



LICEO STATALE "Giorgio Dal Piaz"
Indirizzi: Classico, Linguistico, Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate
FELTRE (Belluno)



Anno Scolastico 2025/2026

**DOCUMENTO del Consiglio
della classe 5[^]BS**

DOCENTI DELLA CLASSE

NOME E COGNOME	MATERIA
Gabriele Corazza	ITALIANO e LATINO
Andrea Garlet	FILOSOFIA
Andrea Garlet	STORIA
Giovanna Zancanaro	LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)
Manola Gorza	MATEMATICA
Alessandro Bortoluzzi	FISICA
Luca Somnavilla	SCIENZE
Maika Zanetto	DISEGNO e STORIA DELL'ARTE
Elena Callegari	SCIENZE MOTORIE
Carlo Argenti	IRC

Coordinatore di classe: prof.ssa Maika Zanetto

INDICE

PARTE GENERALE

Presentazione della classe	p. 3
Storia del triennio della classe	p. 3
Continuità didattica dei docenti nel triennio	p. 4
Criteri e strumenti di valutazione	p. 5
Attività di recupero svolte nell'anno in corso	p. 5
Educazione Civica	p. 6
CLIL	p. 8
Attività particolarmente significative	p. 9
Simulazioni prima e seconda prova	p. 10

PARTE DISCIPLINARE

Lingua e letteratura italiana: prof. G. CORAZZA	p. 11
Lingua e letteratura latina: prof. G. CORAZZA	p. 22
Filosofia: prof. A. GARLET	p. 29
Storia: prof. A. GARLET	p. 45
Lingua e cultura inglese: prof.ssa G. ZANCANARO	p. 63
Matematica: prof.ssa M. GORZA	p. 67
Fisica: prof. A. BORTOLUZZI	p. 71
Scienze: prof. L. SOMMAVILLA	p. 75
Disegno e Storia dell'Arte: prof.ssa M. ZANETTO	p. 83
Scienze motorie e sportive: prof.ssa E. CALLEGARI	p. 88
IRC: prof. C. ARGENTI	p. 91

PARTE GENERALE

Presentazione della classe

Nel corso del triennio la classe ha subito alcune variazioni nella composizione numerica. In terza liceo il gruppo era costituito da 10 studenti; nel quarto anno la classe è passata a 12 alunni in seguito all'inserimento di uno studente proveniente da altro istituto e alla permanenza di una studentessa non ammessa alla classe successiva. Nel corso del quinto anno, infine, il numero degli studenti è sceso a 11, poiché una studentessa ha interrotto la frequenza dal 26 gennaio 2026 per trasferimento presso altro istituto scolastico.

Nel complesso, gli studenti hanno mantenuto nel tempo una fisionomia abbastanza stabile sotto il profilo dell'impegno, del comportamento e del rendimento scolastico. La classe si è distinta per un atteggiamento generalmente corretto e collaborativo all'interno della scuola, pur manifestando costantemente una certa riservatezza e una partecipazione non sempre attiva e dinamica al dialogo educativo. Durante le lezioni, infatti, gli studenti hanno dimostrato spesso attenzione e interesse settoriale, poco incline all'intervento spontaneo e alla discussione, con la tendenza a partecipare soprattutto se direttamente sollecitati dai docenti.

Dal punto di vista del profitto, la classe ha raggiunto risultati complessivamente positivi e omogenei. Si registra solo una situazione di particolare fragilità, così come non emergono casi di eccellenza assoluta; tuttavia alcuni studenti hanno manifestato solide capacità critiche, interesse culturale e buone competenze di approfondimento personale in alcune discipline, dimostrando anche la capacità di elaborare collegamenti interdisciplinari pertinenti e autonomi.

A tal proposito si segnala che all'interno della classe sono stati ottenuti risultati apprezzabili anche in attività e competizioni scolastiche, conseguendo buoni piazzamenti in gare e campionati disciplinari, sia in ambito scientifico sia umanistico, a conferma della presenza di studenti motivati e dotati di buone capacità di analisi e rielaborazione.

All'interno della classe sono presenti due studenti con certificazione "studente-atleta di alto livello" (D.M. n. 43/2023) ai quali è stato riconosciuto il PFP.

In conclusione, il percorso nel triennio può considerarsi positivo e coerente con gli obiettivi formativi e didattici previsti.

Storia del triennio della classe

Classe	Iscritti	Totale promossi	Non ammessi	Trasferiti a fine anno
TERZA	10	10	-	-
QUARTA	12	12	-	
QUINTA	12	-	-	1 (<i>trasf.</i> 26/01/'26)

Continuità didattica dei docenti nel triennio

DISCIPLINA	A.S. 2023-2024 CLASSE TERZA	A.S. 2024-2025 CLASSE QUARTA	A.S. 2025-2026 CLASSE QUINTA
ITALIANO	Gabriele Corazza	Gabriele Corazza	Gabriele Corazza
LATINO	Gabriele Corazza	Gabriele Corazza	Gabriele Corazza
STORIA	Ester Soppelsa	Damiano Grando	Andrea Garlet
FILOSOFIA	Andrea Garlet	Andrea Garlet	Andrea Garlet
INGLESE	Giovanna Zancanaro	Giovanna Zancanaro	Giovanna Zancanaro
MATEMATICA	Manola Gorza	Manola Gorza	Manola Gorza
FISICA	Alessandro Bortoluzzi	Alessandro Bortoluzzi	Alessandro Bortoluzzi
SCIENZE	Elena Losso	Luca Sommavilla	Luca Sommavilla
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Maika Zanetto	Maika Zanetto	Maika Zanetto
SCIENZE MOTORIE	Elena Callegari	Elena Callegari	Elena Callegari
RELIGIONE	Carlo Argenti	Carlo Argenti	Carlo Argenti

Criteri e strumenti di valutazione

I criteri e gli strumenti di valutazione sono stati discussi, presentati ed approvati all'interno dei singoli dipartimenti.

Attività di recupero-approfondimento svolte nell'anno in corso

Le attività di recupero e potenziamento sono state svolte secondo curriculum nelle singole materie, durante la "settimana tecnica" dal 07/01 al 13/01.

Per l'indirizzo Scientifico sono stati attivati i corsi di recupero in modalità di Sportello didattico in MATEMATICA e FISICA secondo calendario (partecipanti: nessuno)

Corso in preparazione alla II prova (Matematica).

FSL (Formazione Scuola Lavoro, ex PCTO)

Nel corso del triennio 2023/26 le attività relative alla FSL sono state indirizzate allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza e orientamento post-diploma e hanno compreso una parte di formazione interna e una parte di formazione esterna.

Per quanto riguarda la formazione esterna, tutti gli allievi hanno svolto la propria esperienza in presenza e in strutture esterne alla scuola.

Tutti i percorsi sono stati progettati individualmente e concordati con i singoli allievi, cercando di conciliare la possibilità ricettiva delle strutture esistenti nel territorio e delle piattaforme con i bisogni dello studente di confrontarsi con il mondo esterno all'ambiente scolastico, di orientarsi per il suo percorso post-diploma e di verificare le proprie capacità in ambito diverso da quello scolastico.

Gli Enti e le Aziende coinvolti sono stati selezionati dopo un'indagine conoscitiva sui settori di interesse degli allievi.

La valutazione dei tutor esterni sulle attività svolte si è concentrata su due parametri principali:

- rapporto allievo/ambiente di lavoro e lavoro, attraverso i seguenti indicatori: pianificazione e organizzazione di differenti compiti assegnati, raccolta ed archiviazione di dati sfruttando adeguatamente le tecnologie informatiche, individuazione ed utilizzazione degli strumenti di comunicazione e di team working adeguati al contesto, redazione di relazioni tecniche e documentazione delle attività
- rapporto allievo/capacità relazionali e motivazionali attraverso l'osservazione di: comportamento, interesse, curiosità e capacità di interazione. Tali osservazioni hanno costituito elementi per la valutazione dell'esperienza che il consiglio di classe ha integrato ogni anno di corso nella valutazione delle discipline specifiche e nel comportamento.

La fase di formazione interna ha compreso una serie di attività omogenee per tutti gli studenti ed in particolare:

- Formazione sulla sicurezza specifica
- Corso su competenze informatiche di base (per gli indirizzi classico, linguistico e scientifico)
- Formazione sul primo soccorso
- Formazione sul volontariato Opera Diocesana Assistenza Religiosa
- Incontro con rappresentanti di un'Agenzia per il lavoro
- Incontro con un esperto di educazione finanziaria
- Incontri con dottori commercialisti su colloquio di lavoro e adempimenti fiscali
- Visite guidate

I temi sono stati scelti per rispondere ai seguenti obiettivi:

- Conoscere i temi della tutela della salute
- Acquisire i principi di base del primo soccorso
- Conoscere una struttura organizzativa
- Comprendere cosa sia un processo lavorativo.

Queste attività sono state integrate da una formazione interna concordata in ogni consiglio di classe e dalle attività di orientamento post-diploma organizzate dalla referente.

Nel complesso, il percorso di Formazione Scuola Lavoro si è rivelato un'importante occasione di crescita personale e orientativa per gli studenti. Le attività svolte hanno favorito lo sviluppo di competenze trasversali e una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e interessi in vista delle scelte future.

Gli obiettivi prefissati possono considerarsi complessivamente raggiunti, con una partecipazione generalmente attiva e responsabile. Il percorso ha quindi rappresentato un valido collegamento tra formazione scolastica e realtà lavorativa.

Tutor di classe per le attività relative alla FSL, nel corso del triennio, sono stati i docenti:

Classe 3: Prof.ssa ELENA CALLEGARI

Classe 4: Prof. ALESSANDRO BORTOLUZZI

Classe 5: Prof. ALESSANDRO BORTOLUZZI

Educazione Civica

Obiettivi generali di apprendimento

Il curriculum di Educazione Civica, attraverso l'attività progettuale, deve consentire agli studenti di diventare cittadini attivi. Per realizzare tale obiettivo è necessario operare su vari livelli, fornendo le conoscenze e competenze necessarie per partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in contesti sociali diversificati che richiedono comportamenti condivisi. La competenza civica si traduce nella capacità di agire e rapportarsi agli altri e alla realtà secondo i principi di giustizia, uguaglianza, parità espressi e sostenuti nelle Carte costituzionali e applicati dalle istituzioni.

Le competenze di Educazione Civica si realizzano nei tre nuclei tematici di Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità, Cittadinanza Digitale.

Attività	Temi e/o argomenti	Competenze/obiettivi di apprendimento	Ore svolte
Lettura e analisi di un testo italiano del Novecento: Leonardo Sciascia, "Il giorno della civetta".	La descrizione del sistema mafioso e la denuncia dell'omertà della popolazione e delle collusioni della politica.	Conoscere il sistema mafioso. Riflettere sui valori di moralità e civismo legati alla Costituzione.	2
Lettura e analisi di un testo italiano del Novecento: Carlo Levi, "Cristo si è fermato a Eboli".	La "questione meridionale" vista dalla prospettiva di un intellettuale del Nord Italia; il Fascismo, la propaganda e il confino come repressione del dissenso politico.	Conoscere i termini fondamentali della "questione meridionale". Conoscere gli elementi principali della propaganda fascista e i mezzi di repressione del dissenso. Riflettere sui valori, tutelati dalla Costituzione, della libertà e dell'uguaglianza di tutti i cittadini.	2
Incontro FIDAS, ADMO e AIDO	Informare, chiarire e sensibilizzare gli studenti sui temi della donazione	Educazione al senso civico e alla responsabilità	3
	Il nazionalismo aggressivo e lo sciovinismo, l'antisemitismo in Russia e i pogrom (origine e motivazione), la svolta del 1905 con i "Protocolli dei savi di Sion"; in Germania: W. Marr e T. Fritsch e il "Manuale della questione ebraica":	Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.	2

	gli ebrei come razza e l'impostazione biologica.		
Debate	the Suffragettes	Supporting or opposing a motion on women's right to vote.	1
Reading an extract from Muhammad Yunus' <i>Banker to the poor</i>	Microcredit and the Grameen Bank	How to concretely help destitute people.	1
Reading passage 'What makes us human?'; the Universal Declaration of Human Rights	Purposes and history of the UDHR.	Understanding the UDHR, adopted by the UN in 1948.	1
<i>Amnesty International</i> : reading and watching video of a successful case ; video <i>50 years of Amnesty International's work</i> .	Mission of the organization, their strategic plan, flexible areas of work, common lenses.	Learning about an international NGO and the way they work.	1
Reading about Mahatma Gandhi - biography, his philosophy, his 'spiritual message' in London in 1931.	Achieving goals through non-violent protests; the Mahatma's commitment to serve his people.	Reflecting on a historic figure's methods and dedication to his country's development.	1
	L'antisemitismo in Austria-Ungheria; la riflessione sulle masse: le tesi di Le Bon in "Psicologia delle folle" (rapporti con Agostino); Freud "Psicologia delle masse e analisi dell'io": il rapporto libidico fra massa e leader, origine storico-psicologica del rapporto; J. Ortega y Gasset "La ribellione delle masse": caratteristiche dell'uomo-massa e possibilità del singolo; Horkheimer Adorno: "Lezioni di Psicologia": il rischio della pregiudiziale contro le masse e la possibilità di "salvezza".	Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.	3
Conferenze su tematiche ambientali	Seminario tematico con Jacopo Gabrieli - com 212 30/1/2026 Saper promuovere la natura e agire per la sostenibilità	Conoscere l'origine del cambiamento climatico Conoscere le attività maggiormente impattanti Conoscere le modalità di studio del paleoclima Saper interpretare la curva di Keeling Saper agire in senso critico nella vita quotidiana con azioni rivolte al contenimento del riscaldamento globale e quindi dell'effetto serra.	2
FSL	La prima assunzione e il futuro professionale		2
Assemblea d'Istituto plenaria e laboratorio ex alunni con tematica professionale + Laboratorio ITS	Assemblea d'Istituto plenaria e laboratorio ex alunni con tematica professionale + Laboratorio ITS		8
Preparazione ai test universitari	Saper gestire lo stress, e lavorare in vista di obiettivi accademici		10
Totale			39

Il coinvolgimento di tutti i docenti e delle relative discipline ha garantito la natura trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica e lo sviluppo del percorso di apprendimento per un numero di 39 ore.

La valutazione dell'apprendimento dell'Educazione Civica ha preso in considerazione le conoscenze ed abilità che sono state acquisite dallo studente nel raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento in riferimento agli assi culturali dei singoli insegnamenti e le competenze trasversali a tutte le discipline.

Le prove di valutazione hanno, quindi, coinvolto le singole discipline attraverso prove tradizionali, corrette con il supporto di griglie di valutazione (secondo le indicazioni dei dipartimenti); la valutazione complessiva è stata formulata dal Consiglio di Classe tenendo conto delle prove disciplinari e delle competenze trasversali.

CLIL

L'attività è stata curata dal prof. Somnavilla con la trattazione di un modulo di 2 ore con verifica finale sulle cellule HeLa.

Attività particolarmente significative

Orientamento in uscita:

Nel corso del triennio, la classe ha partecipato in modo continuativo ad attività di orientamento in uscita, organizzate dall'Istituto e inserite nel Piano delle attività di orientamento, approvato dal Collegio dei Docenti, in conformità alla normativa vigente che prevede almeno 30 ore annue per ciascun anno scolastico. Tali attività sono state finalizzate a supportare gli studenti nella costruzione consapevole del proprio percorso formativo e professionale, favorendo la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e dei propri interessi, nonché delle opportunità offerte dal sistema universitario, dalla formazione terziaria e dal mondo del lavoro. In particolare, l'orientamento in uscita ha previsto iniziative quali:

- incontri informativi con università, enti di formazione e rappresentanti del mondo del lavoro;
- partecipazione a open day, seminari e attività laboratoriali;
- simulazioni di test di ingresso e attività di preparazione alle prove di accesso;
- percorsi di autovalutazione e sviluppo delle competenze trasversali (soft skills);
- attività di consulenza e supporto alla scelta post-diploma.

Per quanto riguarda l'anno scolastico in corso, le attività svolte dalla classe quinta sono riportate nella **tabella allegata**, suddivise in relazione alle competenze sviluppate:

Competenza	Azione	Riferimento	Durata (ore)
Saper analizzare situazioni, riflettere e valutare	Piattaforma Unica e compilazione autovalutazione	Tutor di orientamento	3
Essere capaci di fare scelte costruttive	Colloquio con psicologa/orientatrice della scuola	Referente Ed. alla Salute	1
Saper prevedere futuri e comprendere criticamente il mondo	<u>Seminario tematico</u> “Fisica del futuro: scoperte che cambieranno il mondo” (docente UniTN)	Referente progetto Orientamento in Uscita	2

Educazione al senso civico e alla responsabilità	Incontro FIDAS, ADMO e AIDO	Referente Ed. Salute	3
Saper gestire lo stress, e lavorare in vista di obiettivi accademici	Preparazione ai test universitari	Docenti interni	10
Saper maturare una cultura del lavoro nei suoi vari aspetti	La prima assunzione e il futuro professionale (in collaborazione con “During – Agenzia per il lavoro”)	Referente FSL	2
Capacità di raccogliere e utilizzare informazioni per la scelta post diploma	Assemblea d’Istituto plenaria e laboratorio ex alunni con tematica professionale + Laboratorio ITS	Assemblea d’Istituto	4+4
Saper promuovere la natura e agire per la sostenibilità	Seminario tematico relativo ai cambiamenti climatici (in collaborazione con CNR VE)	Dipartimento di scienze	2
		TOTALE	31

Altre attività

- Viaggio d’istruzione a Madrid e Valencia dal 18 al 22 novembre.
- Scambio con il Liceo Ferenc Mora di Kiskunfelegyhaza, città gemellata con Feltre.
- Giornate dello sport: attività di dragonboat a Venezia.

Area Scientifica

- Giochi di Archimede individuali (su base volontaria:1 studente);
- Campionati della Fisica - gara individuale (4 studenti);
- Campionati della Fisica - gara a squadre (1 studente);
- Giochi della Chimica (1 studente: 1° classificato dell’Istituto; 6° provinciale)

Area Umanistica

- Campionati della Filosofia (in lingua italiana 2 studenti: 1°classificato dell’Istituto a pari merito - 16° regionale)
- Campionati della Filosofia (in lingua inglese 1 studente: 1° classificato dell’Istituto - **4° regionale**)
- Partecipazione al Festival della Filosofia (su base volontaria ha partecipato tutta la classe)

Lingua e Cultura Inglese

- Certificazioni linguistiche di livello B2 (4 studenti) e C1 (4 studenti);
- *Conversation Project*: sei lezioni in compresenza con la docente madrelingua inglese quali supporto alla produzione orale in L2 nella trattazione di argomenti di educazione civica;
- Campionato Nazionale delle Lingue di Urbino: tutta la classe ha partecipato alla prima fase della competizione.

Educazione alla salute

- Incontro coi volontari FIDAS; AIDO e ADMO (Rete Regionale “SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE - AULSS1 Dolomiti”)

Simulazione prima e seconda prova

E' stata svolta una simulazione di prima prova il 5 maggio 2026 della durata di 5 ore. Per la valutazione ci si attiene alla GRIGLIA riportata in allegato.

E' stata svolta una simulazione di seconda prova il 4 maggio della durata di 5 ore. La tipologia di quest'ultima includeva due problemi e otto quesiti su argomenti coerenti con i quadri di riferimento nazionali. Lo studente era tenuto a scegliere 1 problema e 4 quesiti da svolgere. Per la valutazione ci si attiene alla GRIGLIA presente nei "Quadri di riferimento Nazionali" relativi alla seconda prova di Matematica nei Licei e disponibile nella pagina dedicata del sito d'Istituto (<https://liceodalpiaz.edu.it/2020/02/29/esame-di-stato-2/>)

Simulazione colloquio orale

Sarà svolta una simulazione di prova orale il 4 giugno 2026 della durata di 1 ora per candidato (2 volontari). Per la valutazione ci si atterrà alla GRIGLIA ministeriale disponibile nella pagina dedicata del sito d'Istituto (<https://liceodalpiaz.edu.it/2020/02/29/esame-di-stato-2/>)

PARTE DISCIPLINARE

RELAZIONE e PROGRAMMA FINALE

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: CORAZZA Gabriele

1. PERCORSO FORMATIVO DELLA DISCIPLINA

1.1 OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

<i>Competenze</i>							
<ul style="list-style-type: none">• Padronanza della lingua italiana in forma scritta e orale• Capacità di riflessione metalinguistica							
Abilità	Livelli (*)	I MG/G	I N G	S	D	B	O / E
• Esporre in maniera prevalentemente corretta sotto il profilo morfo-sintattico e lessicale						x	
• Sostenere un breve colloquio su argomenti oggetto di studio						x	
• Produrre testi scritti prevalentemente corretti dal punto di vista morfo-sintattico e lessicale					x		
• Produrre testi scritti coerenti nella struttura alla tipologia scelta (analisi del testo, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)					x		
• Argomentare le proprie tesi sia in forma orale che scritta						x	
Conoscenze		I MG/G	I N G	S	D	B	O / E
• Sistema e strutture fondamentali della lingua italiana					x		
• Tipologie di testo scritto previste per la I prova dell'Esame di Stato						x	
• Strumenti di analisi del testo						x	

<i>Competenze</i>							
<ul style="list-style-type: none">• Coscienza della dimensione storica di lingua e letteratura• Padronanza degli strumenti per l'interpretazione dei testi							
Abilità	Livelli (*)	I MG/G	I N G	S	D	B	O / E
• Collocare gli autori e i testi nel contesto storico e culturale di appartenenza						x	
• Individuare alcune componenti di un'epoca storico-culturale							

<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere la relazione tra contesto storico-sociale e produzione letteraria 						
<ul style="list-style-type: none"> Individuare linee di evoluzione nella produzione di un autore Operare confronti, in senso sincronico e diacronico, tra opere, autori, correnti 					x	
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto al testo oggetto di studio svolgere operazioni di: <ul style="list-style-type: none"> parafrasi / riassunto / sintesi (comprensione complessiva); individuazione dei temi principali e di motivi ad essi collegati; individuazione di aspetti formali significativi (lessico, sintassi, forme metriche, figure retoriche) e della essenziale struttura del testo. 				x		
<ul style="list-style-type: none"> Applicare autonomamente le abilità di analisi a testi non noti precedentemente e non analizzati in classe. 				x		
Conoscenze	I M G / G	I N G	S	D	B	O / E
<ul style="list-style-type: none"> Evoluzione della civiltà letteraria italiana nei periodi oggetto di studio 					x	
<ul style="list-style-type: none"> Autori in programma (eventi biografici più significativi, temi e caratteristiche delle opere principali; relazione con correnti e movimenti culturali) 					x	
<ul style="list-style-type: none"> Testi in programma (contenuti, genere letterario, struttura, temi, caratteristiche formali) 					x	

(*) Legenda			
I M G / I G	I Livello (insufficiente molto grave) = 3/2/1	D	V livello (discreto) = 7
	II Livello (insufficiente grave) = 4	B	VI livello (buono) = 8
I N G	III Livello (insufficiente non grave) = 5	O / E	VII livello (ottimo) = 9
S	IV Livello (sufficiente) = 6		VIII livello (eccellente) = 10

2. METODI GENERALI DI LAVORO ADOTTATI NELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

	Sì	No
Lavori di gruppo		X
Lezioni frontali	X	
Ricerche/Tesine		X
Sportello didattico		X
Recupero	In itinere	
Lezioni online (G-Meet, Zoom, Skype o altro)		X
Utilizzo della piattaforma Google Classroom o simili	X	
Utilizzo delle modalità di didattica a distanza presenti sul portale Argo		X
Invio online di materiale di studio e di compiti	X	

3. MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI NELLA DIDATTICA

Nella didattica sono stati utilizzati i libri di testo in adozione, dossier di documentazione, fotocopie fornite dall'insegnante, testi e materiali condivisi con gli studenti tramite la piattaforma Classroom. In particolare, la predetta piattaforma è stata talvolta utilizzata per la condivisione di videolezioni registrate da parte dell'insegnante.

4. STRUMENTI UTILIZZATI PER LA RILEVAZIONE DEI DATI: VERIFICHE E VALUTAZIONE

	Sì	No
Prove di varia tipologia	X	
Prove tradizionali	X	
Prove pluridisciplinari		X
Interrogazioni orali	X	
Interventi dal posto	X	
Prove con moduli di Google		X

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le griglie predisposte per le diverse tipologie di testo previste dall'Esame di maturità, approvate dal Dipartimento e dal Collegio docenti, sono allegate alla sezione dedicata del sito d'Istituto.

Per le prove scritte gli alunni si sono esercitati a comporre testi di modalità espressive diverse, secondo le tipologie della prima prova scritta degli Esami di maturità.

- Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, in prosa o in poesia, corredato da informazioni fornite dall'insegnante;
- Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo;
- Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Nel valutare i suddetti testi si è tenuto conto delle indicazioni ministeriali e quindi:

1. della padronanza e correttezza della lingua italiana;
2. della corrispondenza del contenuto alle richieste della traccia;
3. del rispetto delle consegne
4. della capacità di organizzare il pensiero in maniera lucida e coerente e di argomentare le proprie opinioni;
5. della capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica;
6. del livello di organicità, originalità e creatività;
7. della adeguatezza del registro stilistico e linguistico alla tipologia scelta.

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI E SITUAZIONE FINALE

Il percorso da me condiviso con la classe si è esteso all'intero quinquennio: nel biennio per l'insegnamento di geostoria, nel triennio per gli insegnamenti di italiano e latino. Il gruppo ha mutato fisionomia e consistenza numerica nel corso dei cinque anni, ma impegno e profitto si sono mantenuti sostanzialmente costanti ed omogenei. Alla fine dei cinque anni (con due studenti che si sono aggregati in quarta ed un'alunna che si è trasferita ad altro Istituto a gennaio del quinto anno) la classe si distingue

per il livello omogeneo della preparazione raggiunta: non si registrano casi di eccellenza e nemmeno elementi di particolare fragilità. Per quanto riguarda lo studio della letteratura italiana e del *Paradiso* dantesco, tutti gli studenti hanno raggiunto un livello almeno più che sufficiente, con alcune punte di particolare solidità. Lievemente più diversificata la situazione per quanto concerne la produzione scritta: alcuni studenti si sono sempre mantenuti su livelli medio-elevati di competenza di scrittura, mentre in altri casi sono emerse nel corso del triennio criticità a livello di strutturazione sintattica, scelte lessicali e coesione nella strutturazione del pensiero. In ogni caso, queste saltuarie carenze nella produzione scritta sono sempre state compensate da prestazioni più che adeguate nella parte orale.

La classe si è sempre dimostrata attenta durante le lezioni e interessata alla materia, ma poco attiva a livello di interazione e dialogo durante le spiegazioni: la maggior parte degli studenti si limitava a seguire la lezione e prendere appunti; solo pochi intervenivano, se sollecitati, durante la lezione.

Nonostante questa riservatezza, svariati alunni hanno dimostrato – in sede di verifica oppure anche in occasioni meno strutturate- di possedere significativi interessi culturali e di essere in grado di effettuare in autonomia collegamenti interdisciplinari pertinenti.

Tenendo conto di quanto sopra esposto, pertanto, il livello complessivo di preparazione e di competenza nella materia si può considerare buono.

Feltre, 12 maggio 2026

Il docente
Gabriele Corazza

7. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

TESTI ADOTTATI

“Letteratura oggi” – Edizione blu - volumi 2B (il primo Ottocento), 3A (dal secondo Ottocento al primo Novecento), 3B (dal Novecento a oggi), a cura di R. Antonelli, M.S. Sapegno, La Nuova Italia

“Divina Commedia” Dante Alighieri- Paradiso (edizione a scelta)

Argomenti svolti di letteratura	Brani antologici	n. ore
<p><i>Giacomo Leopardi (Volume 2B)</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Chiave di lettura e biografia 2. Il pensiero 3. La poetica del «vago e dell’ indefinito» 4. Leopardi e il Romanticismo 5. I <i>Canti</i> 6. Le <i>Operette morali</i> e l’«arido vero» 	<p>Dallo “Zibaldone”: (fotocopia)</p> <ul style="list-style-type: none"> - La teoria del piacere e l’infinito (T6 p. 531) - Il vago, l’ indefinito e le rimembranze della fanciullezza - L’antico - Indefinito e infinito - Il vero è brutto - Teoria della visione - Parole poetiche - Teoria del suono - Indefinito e poesia - Suoni indefiniti - La doppia visione - La rimembranza <p>Dai “Canti”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L’infinito (T12 p. 564) - La sera del dì di festa (T13 p. 567) - L’ultimo canto di Saffo (T10 p.555) - A Silvia (T16 p. 577) - La quiete dopo la tempesta (T19 p. 606) - Il sabato del villaggio (T20 p. 607) - Canto notturno di un pastore errante dell’Asia (T18 p. 596) - Alla luna (T14 p. 571) - Il passero solitario (T11 p. 560) - A se stesso (T22 p. 617) - La ginestra o il fiore del deserto (T23 p. 619), limitatamente ai vv. 1- 51, 111- 157, 297- 317. <p>Dalle “Operette morali”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dialogo della Natura e di un Islandese (T26 p. 649) 	<p>14</p>

<p>L'età postunitaria (Volume 3A) La Scapigliatura Il Verismo italiano</p>	<p>• Emilio Praga - Preludio (T1 pag. 84)</p>	<p>1</p>
<p>Giovanni Verga (Volume 3A)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita 2. I romanzi previsti (sintesi) 3. La svolta verista 4. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista 5. L'ideologia verghiana 6. <i>Vita dei campi</i> 7. Il "ciclo dei vinti" 8. L'ultimo Verga 	<p>Da "L'amante di Gramigna", Prefazione - Impersonalità e "regressione" (T1 p. 171)</p> <p>Da "Vita dei campi":</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rosso Malpelo (T2 p. 173) - La Lupa (T3 p. 187) <p>Da "I Malavoglia":</p> <p><u>Lettura integrale dell'intero romanzo; ripresi in particolare i seguenti brani:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I "vinti" e la "fiumana del progresso": "Uno studio sincero e spassionato" Prefazione (T5 p. 204) - "La Provvidenza partì il sabato verso sera" cap. I (T6 p. 208) - Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta ("Non voglio più farla questa vita") cap. XI (T8 p. 222) - La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno ("Quando uno se ne va dal paese, è meglio che non ci torni più") cap. XV (T9 p. 228) <p>Dalle "Novelle rusticane":</p> <ul style="list-style-type: none"> - La roba (T10 p. 237) 	<p>10</p>

<p>Il Decadentismo (Volume 3A)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'origine del termine "decadentismo" 2. La visione del mondo decadente 3. La poetica del Decadentismo 4. Temi e miti della letteratura decadente 5. Decadentismo e Romanticismo 6. Decadentismo e Naturalismo <p>Charles Baudelaire (Volume 3A)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita 2. La poetica 3. <i>Les Fleurs du mal</i> alle origini della lirica decadente 4. La "perdita d'aureola" 	<p>Da "Les Fleurs du mal"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Poesia proemiale al lettore (fotocopia) • L' albatro (T1 p. 292) • Corrispondenze (T2 p. 294) <p>Da "Lo spleen di Parigi"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Perdita d'aureola (T3 p. 296) 	2
<p>Gabriele D'Annunzio (Volume 3A)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita 2. Il fenomeno del "dannunzianesimo" 3. L'estetismo e la sua crisi 4. I romanzi del superuomo 5. Le <i>Laudi</i> 6. Il periodo "notturno" 	<p>Da "Il Piacere"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Andrea Sperelli (T1 p. 443) - Elena (T2 p. 447) <p>Da "Le vergini delle rocce"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il programma politico del superuomo (fotocopia) - Il "vento di barbarie" della speculazione edilizia (fotocopia) <p>Da "Alcyone":</p> <ul style="list-style-type: none"> - La sera fiesolana (T8 p. 478) - La pioggia nel pineto (T9 p.484) - Meriggio (T11 p. 493) - I pastori (T12 p. 498) <p>Da "Notturmo":</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il cadavere di Miraglia (T13 p. 504) 	9
<p>Giovanni Pascoli (Volume 3A)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita 2. La visione del mondo 3. L'ideologia politica 4. I temi della poesia pascoliana 5. Le soluzioni formali 6. Le raccolte poetiche 	<p>Da "Il fanciullino"</p> <ul style="list-style-type: none"> - "E' dentro di noi un fanciullino..." (T1 p.356) <p>Da "La grande proletaria si è mossa"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il nazionalismo pascoliano (fotocopia) <p>Da "Myricae":</p> <ul style="list-style-type: none"> - I puffini dell'Adriatico (fotocopia) - Arano (T3 p. 366) - Lavandare (T6 p. 374) - Sapienza (T8 p. 378) - X Agosto (T4 p. 369) - L'assiuolo (T5 p. 371) - Temporale (fotocopia) - Novembre (fotocopia) - Il lampo (fotocopia) - Il tuono (fotocopia) 	12

	<p>Dai “Poemetti”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il vischio (fotocopia) - Suor Virginia (fotocopia) - Digitale purpurea (T9 p. 384) - Italy (cfr. T10 p. 389) – solo il contenuto e il passo riportato sulla fotocopia assegnata <p>Dai “Canti di Castelvecchio”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La cavalla storna (fotocopia) - Nebbia (T12 p. 399) - Il gelsomino notturno (T13 p. 402) 	
<p>Italo Svevo (Volume 3A)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita 2. La cultura di Svevo 3. Il primo romanzo: <i>Una vita</i> 4. <i>Senilità</i> 5. <i>La coscienza di Zeno</i> 	<p>Da “Una vita”</p> <ul style="list-style-type: none"> - La lezione del gabbiano (T1 p. 780) <p>Da “Senilità”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L’inizio della relazione (T2 p. 787) - La trasfigurazione di Angiolina (fotocopia) <p>Da “La coscienza di Zeno”</p> <p><u>Letture integrale dell’intero romanzo; ripresi in particolare i seguenti brani:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Prefazione del dottor S. (fotocopia) - Il fumo (T5 p. 803) - La morte del padre (T6 p. 810) - La profezia di un’apocalisse cosmica (T10 p. 833) 	7
<p>Luigi Pirandello (Volume 3A)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita 2. La visione del mondo 3. La poetica 4. Le novelle 5. I romanzi 6. Gli esordi teatrali e il periodo “grottesco” 7. Il metateatro 8. <i>Sei personaggi in cerca d’autore</i> 	<p>Da “L’umorismo”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il comico e l’umoristico (T1 p. 859) <p>Da “Novelle”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il treno ha fischiato (T10 p. 908) <p>Da “Il fu Mattia Pascal”</p> <p><u>Letture integrale dell’intero romanzo; ripresi in particolare i seguenti brani:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Uno strappo nel cielo di carta (T3 p. 874) - La lanterninosofia (T4 p. 876) - “Non saprei proprio dire ch’io mi sia” (T5 p. 881) <p>Da “Uno, nessuno e centomila”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita non conclude (T8 p. 897) <p>Visione dell’inizio dello sceneggiato RAI (1965) <i>Sei personaggi in cerca d’autore</i></p>	8

	con Romolo Valli e Rossella Falk	
<p>Il primo Novecento (Volume 3A)</p> <p>La poetica del Futurismo</p>	<p>• Filippo Tommaso Marinetti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manifesto del Futurismo (T1 p. 550) - La letteratura futurista (T2 p. 553) 	1
<p>Umberto Saba (Volume 3B)</p> <p>La vita La formazione culturale Saba e Trieste Il <i>Canzoniere</i>: tematiche principali La linea antinovecentista di Saba</p>	<p>Dal “Canzoniere”</p> <ul style="list-style-type: none"> - A mia moglie (T1 p. 162) - La capra (T2 p. 166) - Trieste (T3 p. 168) - Città vecchia (T4 p. 170) - Teatro degli Artigianelli (T8 p. 178) - Amai (T9 p. 180) - Ulisse (fotocopia) - Mio padre è stato per me “l’assassino” (T5 p. 172) 	4
<p>Giuseppe Ungaretti (Volume 3B)</p> <p>La vita La “<i>recherche</i>” ungarettiana: dal <i>Porto sepolto</i> all’ <i>Allegria</i> <i>L’Allegria</i></p>	<p>Dall’ “Allegria”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - In memoria (T1 p. 102) - Il porto sepolto (T2 p. 106) - Fratelli (T5 p.112) - Veglia (T3 p. 108) - Sono una creatura (T6 p. 114) - I fiumi (T7 p. 116) - San Martino del Carso (T8 p. 120) - Mattina (T11 p. 126) - Soldati (T12 p. 127) 	5
<p>L’ Ermetismo (Volume 3B)</p> <p>La lezione di Ungaretti La letteratura come “vita” La rivoluzione del linguaggio</p>	<p>Salvatore Quasimodo</p> <p>Da “Acque e terre”</p>	2
		7

<p>Eugenio Montale (Volume 3B)</p> <p>La vita La parola e il significato della poesia <i>Ossi di seppia</i> Scelte formali e sviluppi tematici</p>	<p>- Ed è subito sera (T1 p. 205)</p> <p>Da “Giorno dopo giorno”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alle fronde dei salici (fotocopia) - Uomo del mio tempo (fotocopia) <p>Da “Ossi di seppia”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I limoni (T1 p. 234) - Non chiederci la parola (T3 p. 241) - Merigiare pallido e assorto (T4 p. 243) - Spesso il male di vivere ho incontrato (T5 p. 245) - Cigola la carrucola del pozzo (T7 p. 249) - Forse un mattino andando in un’aria di vetro (T6 p. 247) - Mia vita, a te non chiedo lineamenti (fotocopia) - Portami il girasole ch’io lo trapianti (fotocopia) <p>Da “Le occasioni”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dora Markus (T9 p. 258) - La casa dei doganieri (T12 p. 268) <p>Da “La bufera e altro”</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’anguilla (T16 p. 282) <p>Da “Satura”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (T17 p. 287) 	
<p><u>DIVINA COMMEDIA</u></p>	<p>Paradiso</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione alla terza cantica 2. Canto I 3. Canto II, vv. 1 – 18 4. Canto III 5. Canto VI 6. Canto IX, vv. 13 – 66 7. Canto XI 8. Canto XVII 9. Canto XXXIII 	<p>17</p>

<p style="text-align: center;">EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>1. Leonardo SCIASCIA <i>Il giorno della civetta</i></p> <p>2. Carlo LEVI <i>Cristo si è fermato a Eboli</i></p> <p>Lettura integrale di entrambi i romanzi, previa contestualizzazione della figura dell'autore, con compilazione di apposita scheda-libro e successivo dibattito sulle tematiche affrontate.</p>	<p>4</p>
---	--	-----------------

Ore di lezione complessivamente svolte: 130 ore al 15 maggio, a cui aggiungere presumibilmente altre 15 fino al termine delle lezioni, per un totale complessivo di **145 ore** svolte.

Feltre, 12 maggio 2026

Il docente
Gabriele Corazza

RELAZIONE e PROGRAMMA FINALE

MATERIA: LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: CORAZZA Gabriele

1. PERCORSO FORMATIVO DELLA DISCIPLINA

1.1 OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

LINGUA

<i>Competenze</i>							
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, direttamente o in traduzione, i testi più rappresentativi della latinità • Confrontare linguisticamente il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne 							
Abilità	Livelli (*)	I M G/G	I N G	S	D	B	O / E
Applicare le conoscenze morfosintattiche e lessicali alla lettura e comprensione del testo latino: <ul style="list-style-type: none"> • dedurre tutte le informazioni disponibili dal verbo; • individuare le proposizioni più significative e ricorrenti; • orientarsi all'interno di periodi di media complessità 				X			
Applicare le conoscenze morfosintattiche e lessicali ad operazioni di comprensione, analisi e traduzione dei testi latini <ul style="list-style-type: none"> • rendere il testo latino in italiano in maniera prevalentemente corretta dal punto di vista morfo-sintattico e lessicale; • rendere il testo latino in italiano in maniera complessivamente coerente con il significato complessivo. • rendere in italiano un testo latino oggetto di studio con attenzione all'intelligenza complessiva del testo, alla fluidità del periodo ed alla pertinenza lessicale. 				X			
Conoscenze	Livelli (*)	I M G/G	I N G	S	D	B	O / E
<ul style="list-style-type: none"> • Strutture essenziali della lingua (morfo-sintassi). 				X			

CULTURA

<i>Competenze</i>							
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere attraverso la lettura diretta e in traduzione i testi fondamentali della letteratura classica • Riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea • Interpretare e commentare opere in prosa e in versi • Leggere, direttamente o in traduzione, i testi più rappresentativi della latinità 							
Abilità	Livelli (*)	I M G/G	I N G	S	D	B	O / E
Applicare le conoscenze per: <ul style="list-style-type: none"> • collocare gli autori e i testi nel contesto storico-culturale di appartenenza; 						X	

<ul style="list-style-type: none"> individuare gli aspetti culturali significativi dei periodi oggetto di studi; operare confronti tra autori e tra opere. 							
Rispetto al testo oggetto di studio svolgere operazioni di: <ul style="list-style-type: none"> lettura, comprensione, interpretazione analisi: traduzione; individuazione di essenziali elementi stilistici e retorici 				X			
Conoscenze	Livelli (*)	I MG/G	I N G	S	D	B	O / E
<ul style="list-style-type: none"> Storia della letteratura latina dall'età giulio – claudia all'età di Adriano e degli Antonini attraverso gli autori e i generi più significativi 						X	
<ul style="list-style-type: none"> Gli autori e i testi (in latino e/o in italiano) 						X	

(*) Legenda			
I M G / I G	I Livello (insufficiente molto grave) = 3/2/1	D	V livello (discreto) = 7
	II Livello (insufficiente grave) = 4	B	VI livello (buono) = 8
I N G	III Livello (insufficiente non grave) = 5	O / E	VII livello (ottimo) = 9
	IV Livello (sufficiente) = 6		VIII livello (eccellente) = 10

2. METODI GENERALI DI LAVORO ADOTTATI NELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

	Sì	No
Lezioni di gruppo		x
Lezioni frontali	x	
Ricerche/Tesine		x
Sportello didattico		x
Recupero	In itinere	
Lezioni online (G-Meet)		x
Utilizzo della piattaforma Google Classroom o simili	x	
Utilizzo delle modalità di didattica a distanza presenti sul portale Argo		x
Invio online di materiale di studio e di compiti		x
Altro (specificare)		

3. MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI NELLA DIDATTICA

Nella didattica sono stati utilizzati libro di testo, LIM, fotocopie fornite dall'insegnante.

4. STRUMENTI UTILIZZATI PER LA RILEVAZIONE DEI DATI

	Sì	No
Prove di varia tipologia	x	
Prove tradizionali	x	
Prove pluridisciplinari		x
Interrogazioni orali	x	
Interventi dal posto	x	

Compiti a casa		x
Prove con moduli di Google		x
Prove di traduzione dal latino	x	

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle verifiche orali gli allievi hanno dovuto dimostrare di sapersi muovere all'interno di un testo, traducendo, interpretando e individuando almeno i principali costrutti sintattici e le fondamentali regole morfologiche; di conoscere gli autori studiati e le loro opere; di saperli collocare nel loro specifico contesto storico-culturale. Per la valutazione delle suddette prove, si rinvia alle griglie utilizzate per la valutazione di tutte le prove orali.

Nelle verifiche scritte, l'insegnante ha mirato a cogliere e valutare:

- la capacità di costruire correttamente il periodo;
- la capacità di individuare il giusto significato del termine nello specifico contesto del brano proposto;
- la capacità di individuare la qualità dei complementi e di tradurre in maniera corretta i modi e i tempi verbali;
- l'organicità e la fluidità della traduzione.

E' stata considerata sufficiente una prova scritta quando:

- è stato globalmente compreso il senso del testo;
- non si sono riscontrati gravissimi errori sintattici e scambi semantici che abbiano travisato il significato di tutto il brano o di buona parte di esso.

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI E SITUAZIONE FINALE

Sebbene io conosca il gruppo classe fin dal primo anno, la mia esperienza di insegnamento del latino ha avuto inizio a partire dal terzo anno e si è protratta per tutto il triennio, appaiata all'insegnamento di italiano. Per quanto riguarda le osservazioni generali relative all'atteggiamento degli studenti durante le lezioni resta valido quanto delineato nella sezione relativa a italiano: in genere gli alunni seguivano le lezioni di latino in maniera attenta e composta, ma piuttosto passiva. L'interesse verso la materia, tuttavia, è parso complessivamente adeguato e, anzi, elevato in alcuni studenti (tale interesse era in realtà emerso già durante il secondo anno, affrontando il programma di storia romana). Per quanto concerne il profitto, è necessario operare una distinzione: nello studio della letteratura e nel commento guidato dei testi degli autori latini il livello globale di preparazione si può considerare adeguato: tutti gli studenti hanno raggiunto un livello almeno più che sufficiente di competenza, con alcuni casi di rendimento più che buono. Più variegata appare la situazione per quanto riguarda le competenze di traduzione: in questo ambito, fin dal terzo anno sono emerse difficoltà di varia natura (riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche fondamentali, padronanza lessicale, corretta resa in italiano) che hanno portato alcuni studenti ad un livello non particolarmente avanzato di competenza traduttiva. In altri casi, invece, tale livello si è mantenuto sufficiente o più che sufficiente; in un paio di casi si è raggiunto un discreto o buon livello di competenza nella traduzione. Anche le criticità presenti nello scritto, in ogni caso, sono state compensate senza particolari difficoltà dall'impegno profuso nello studio della storia letteraria e dei testi degli autori. In conclusione, il quadro complessivo appare positivo: tenendo conto sia della preparazione in ambito di cultura latina e di storia letteraria che delle abilità di traduzione, il livello globale raggiunto dalla classe nella materia si può considerare discreto.

Feltre, 12 maggio 2026

Il docente
Gabriele Corazza

7. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

TESTO ADOTTATO

G. B. Conte – E. Pianezzola, *Letteratura e cultura latina*, volumi 2 (l'età augustea) e 3 (l'età imperiale) – Le Monnier Scuola

Argomenti	Brani antologici	n. ore
<p>LIVIO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Biografia 2. Il metodo storiografico e il rapporto con le fonti 3. Le caratteristiche della storiografia liviana 4. Contenuto degli <i>Ab Urbe condita libri</i> 5. La <i>lactea ubertas</i> della narrazione liviana 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Praefatio</i>: Il proemio dell'opera (ITALIANO) • La nascita di Romolo e Remo (I, 4 – ITALIANO) • La fondazione di Roma (I, 6,3 – 8,3 – ITALIANO) • Numa Pompilio e le nuove fondamenta di Roma: il diritto e la religione (I, 18, 1-5; 19, 1-4 – ITALIANO) • Muzio Scevola: il coraggio di un <i>civis</i> romano (II, 12 – ITALIANO) • Clelia: il coraggio di una fanciulla (II, 13, 4 – 11- LATINO) 	4
<p>OVIDIO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Biografia e contesto culturale 2. Rassegna delle opere 3. Le <i>Metamorfosi</i>: sintesi del piano dell'opera e di alcuni miti significativi 4. Illusione e meraviglia: la tecnica narrativa delle <i>Metamorfosi</i> 5. Le opere dell'esilio 6. Fortuna di Ovidio presso i contemporanei e i posteri 	<ul style="list-style-type: none"> • Il mito di Apollo e Dafne (<i>Metamorfosi</i> I, 452 – 566 , ITALIANO) • La triste sorte di Atteone (<i>ibidem</i>, III, 155 – 252, ITALIANO) • L'infelice vicenda di Eco (<i>ibidem</i>, III, 339 – 401 , LATINO) • L'amore impossibile di Narciso (<i>ibidem</i>, III, 402 – 505, ITALIANO) 	8
<p>Poesia e teatro nell'età giulio-claudia</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Manilio e la poesia astronomica 2. L' <i>Appendix Vergiliana</i> 3. Fedro e la favola in versi 4. Discipline tecniche e prosa scientifica (Celso, Columella, Pomponio Mela, Apicio, Vitruvio) 5. Seneca Il Vecchio 6. Le <i>declamationes</i> e le <i>recitationes</i> 7. <i>Controversiae</i> e <i>suasoriae</i> 		2

<p style="text-align: center;">SENECA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Biografia e contesto storico-politico 2. Rapporto con il potere 3. Rassegna delle opere 4. I <i>Dialogi</i> e la filosofia stoica 5. Le <i>Epistulae ad Lucilium</i> 6. Lo stile “drammatico” del filosofo Seneca 7. Il teatro di Seneca 8. L’ <i>Apokolokyntosis</i> 9. Fortuna di Seneca presso i contemporanei e i posteri 	<ul style="list-style-type: none"> • Il tempo, il bene più prezioso (<i>De brevitae vitae</i>, 8 – ITALIANO) • Lettura integrale in traduzione italiana del <i>De brevitae vitae</i> • <i>De vita beata</i>, 1 – 3, 16 (LATINO) • <i>Epistulae ad Lucilium</i> 1 (LATINO) • <i>Consolatio ad Marciam</i>, 12 – 13 (ITALIANO) • <i>Consolatio ad Polybium</i> 12 (ITALIANO) • Il contagio della folla (<i>Epistulae ad Lucilium</i> I, 7, 1 – 9 (LATINO) • L’immoralità della folla e la solitudine del saggio (<i>Epistulae ad Lucilium</i> 7 – ITALIANO) • Anche gli schiavi sono esseri umani (<i>Epistulae ad Lucilium</i> 47, 1 – 13 , ITALIANO) • Abbandonarsi all’ira non è prova di grandezza (<i>De ira</i> I, 20, 4 – 9 , ITALIANO) • Un esordio all’insegna della parodia (<i>Apokolokyntosis</i> 1 – 3,2 – ITALIANO) • Lettura di alcuni passaggi politici di tragedie senecane forniti in fotocopia (soprattutto dal <i>Thyestes</i>) • Testo critico 1 : A. Traina, <i>Linguaggio dell’interiorità e linguaggio della predicazione</i> • Testo critico 2 : F. Nenci, <i>Introduzione al Thyestes</i> (passim) 	16
<p style="text-align: center;">LUCANO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Biografia e contesto storico-politico 2. Il ritorno all’ <i>epos</i> storico 3. La <i>Pharsalia</i>: struttura e piano dell’opera 4. La <i>Pharsalia</i> e l’<i>Eneide</i>: la distruzione dei miti augustei 5. I personaggi del poema 6. Lo stile: lo “scrivere crudele “ di Lucano 7. Fortuna di Lucano, con particolare riguardo alla ricezione dantesca 	<ul style="list-style-type: none"> • Il tema del canto: la guerra fratricida (<i>Pharsalia</i> I, 1 – 32, LATINO) • Un annuncio di rovina dall’oltretomba (<i>ibidem</i> VI, 776 – 820, ITALIANO) • Nessun dio veglia su Roma (<i>ibidem</i> VII, 440 – 459, ITALIANO) • L’apologia di Pompeo (<i>ibidem</i> VII, 682 – 711, ITALIANO) 	7
<p style="text-align: center;">PETRONIO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La “questione petroniana” 2. Il ritratto di Petronio arbitro in Tacito (<i>Annales</i> XVI, 18 – 19) 3. Datazione del <i>Satyricon</i> e sintesi della sezione superstita 	<ul style="list-style-type: none"> • L’ingresso di Trimalcione (<i>Satyricon</i> 32, 1 – 33, 8 , ITALIANO) • Chiacchiere tra convitati (<i>ibidem</i> 46, ITALIANO) 	10

<p>4. Il <i>Satyricon</i> e la dimensione della parodia 5. La <i>Coena Trimalchionis</i> 6. Fortuna del <i>Satyricon</i> e della figura di Petronio <i>arbiter elegantiae</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il banchetto di Trimalcione (<i>ibidem</i> 74 – 78 , LATINO) • La favola della matrona di Efeso (<i>ibidem</i> 111 – 112 , ITALIANO) 	
<p>MARZIALE</p> <p>1. Biografia 2. L’epigramma come unico genere praticato 3. Il <i>corpus</i> degli epigrammi di Marziale 4. Tematiche ricorrenti negli epigrammi</p>	<p>Tutti gli epigrammi sono stati tradotti dal LATINO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qui legis Oedipoden caligantemque Thyestem (X, 10) • Contigeris nostros, Caesar, si forte libellos (I, 4) • Nescit, crede mihi, quid sint epigrammata, Flacce (IV, 49) • Verona docti syllabas amat vatis (I, 61) • Petit Gemellus nuptias Maronillae (I, 10) • Si memini, fuerant tibi quattuor, Aelia, dentes (I, 19) • Nuper erat medicus, nunc est vispillo Diaulus (I, 47) • Praedia solus habes et solus, Candide, nummos (III, 26) • Omnes aut vetulas habes amicas (VIII, 79) • Quid recitaturus circumdas vellera collo? (IV, 61) • Hanc tibi, Fronto pater, genetrix Flaccilla, puellam (V, 34) • Flentibus Heliadum ramis dum vipera repit (IV, 59) • Vitam quae faciant beatiorem (X, 47) • Barbara pyramidum sileat miracula Memphis (<i>Liber de spectaculis</i> I) 	<p>4</p>
<p>PLINIO IL GIOVANE</p> <p>1. Elementi biografici 2. Il panegirico a Traiano 3. L’epistolario</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L’eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio Il Vecchio (<i>Epistulae</i> 6, 16, 4 – 21 , ITALIANO) • Che fare con i cristiani? (<i>Epistulae</i> 10, 96 – 97 , ITALIANO) 	<p>1</p>
<p>QUINTILIANO</p>		<p>1</p>

<p>1. Elementi biografici 2. L' <i>Institutio oratoria</i> come manuale del perfetto oratore</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rassegna di passi tratti dal celebre <i>excursus</i> sulla letteratura latina del libro X dell' <i>Institutio oratoria</i> (85 – 88, 94 – 95, 99 – 100, 105 - LATINO) 	
<p>TACITO</p> <p>1. Biografia e contesto storico 2. La storiografia di Tacito 3. Il giudizio di Tacito sull'Impero 4. Rassegna delle opere 5. Lo stile di Tacito: <i>inconcinnitas</i> e <i>brevitas</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • La critica all'imperialismo romano: il discorso di Càlgaco (<i>Agricola</i>, 30 – 31 , LATINO) • Lettura estiva integrale della <i>Germania</i> in traduzione italiana • La <i>Germania</i> come trattato etnografico dal forte valore politico (capitoli 1-2, 4, 9 – LATINO) • La morte di Agrippina (<i>Annales</i> 14, 7 – 10, ITALIANO) 	6

Feltre, 12 maggio 2026

Il docente
Gabriele Corazza

RELAZIONE e PROGRAMMA FINALE

MATERIA: FILOSOFIA
DOCENTE: GARLET Andrea

La programmazione del quinto anno muove dalla premessa che gli Allievi abbiano acquisito e sappiano utilizzare la strumentazione di base del discorso e dell'operare filosofico e che, perciò, abbiano un quadro sufficientemente completo dei problemi affrontati ed elaborati dalla Filosofia occidentale, conoscano e sappiano analizzare concetti e sappiano costruire argomentazioni. L'anno conclusivo deve produrre un affinamento della capacità degli Allievi di distinguere la specificità di significato dei concetti filosofici fondamentali, cogliendone le variazioni fra i diversi pensatori e correnti di idee. A tale sviluppo della capacità di comprensione si deve accompagnare la conoscenza di alcune interpretazioni delle principali posizioni teoriche. Ciò come premessa per l'affermarsi di un'autonoma coscienza critica, che deve condurre l'Allievo a giustificare razionalmente le sue idee e convinzioni o a sottoporle a revisione critica.

Il lavoro dell'anno è stato inteso e teso a potenziare la capacità di costruire percorsi sia sulle grandi questioni del pensiero moderno-contemporaneo sia su particolari aree tematiche.

Situazione finale:

Profitto:

La classe si è caratterizzata per la presenza di diverse valide individualità dotate di predisposizione allo studio, di buone capacità critiche e di proprie esigenze culturali, ed è stata generalmente attenta alle sollecitazioni dell'insegnante e studiosa, per questi motivi ha raggiunto, per la maggior parte, un livello di preparazione più che discreto; alcuni studenti raggiungono un profitto soddisfacente, altri buono o ottimo. Nel corso dell'anno, il gruppo classe ha dimostrato buona attenzione e buona partecipazione durante le ore di lezione, anche se non tutti gli Allievi hanno sempre saputo ottimizzare al meglio il lavoro domestico. L'impegno e la serietà hanno consentito di raggiungere profitti nel complesso più che apprezzabili. Alcune incertezze permangono nell'uso appropriato della terminologia specifica, che vengono comunque colmate con sporadici interventi dell'insegnante. Alcuni Studenti, sostenuti da solide basi, interesse e applicazione costante hanno potenziato le proprie conoscenze, competenze e abilità raggiungendo risultati più che buoni e sviluppando un certo "gusto" per l'analisi tematico-problematica. Accanto a costoro si colloca un secondo gruppo che ha conseguito una preparazione complessivamente più che sufficiente o discreta, sia pure con alcune incertezze, a causa di una metodologia che si è rivelata non sempre efficace.

Ore svolte fino al 15/05: 70 h.

Metodi e Mezzi/ Strumenti:

Lezione frontale espositiva

Lezione dialogata

Lettura ed analisi di testi. (libro di testo: G. Gentile - L. Ronga - M. Bertelli, *Sképsis. La filosofia come ricerca*, vol. 3A-3B, Capitello).

Individuazione della originalità della argomentazione in relazione ad un nucleo tematico.

Individuazione di parole chiave

Verifiche e valutazione

La valutazione ha mirato ad accertare la comprensione della Filosofia sia come linguaggio sia come “sintassi” argomentativa e come problematica.

La valutazione si è articolata nei seguenti momenti:

1. Valutazione Formativa: effettuata in itinere per valutare i progressi o le stasi rispetto alla situazione di partenza.
2. Valutazione Sommativa: effettuata al termine di ciascun modulo.

Nella valutazione sommativa ed, in particolare, in quella finale si è tenuto conto del conseguimento degli obiettivi educativi e formativi e quindi dell’attenzione dimostrata in classe, della partecipazione e dell’interesse evidenziati al dialogo educativo.

Le prove di verifica sono state scritte (prove non-strutturate e semistrutturate, una o due per periodo) ed orali (colloqui, due)

Valutazione:

a. Criteri

La valutazione finale tiene conto della situazione di partenza, degli obiettivi generali e degli obiettivi di modulo raggiunti completamente, parzialmente o non raggiunti. Da un punto di vista espositivo si sono valutate la proprietà e la correttezza linguistico-espressiva, la qualità e la ricchezza dell’informazione, intese come capacità di individuare gli aspetti rilevanti dell’argomento e quantità e precisione delle considerazioni svolte, l’organicità e la completezza nell’esposizione, l’efficacia argomentativa e la capacità di collegare gli argomenti, intesa come rigore logico nell’effettuare gli opportuni confronti.

È stata favorita l’autovalutazione (l’alunno deve conoscere quali sono gli obiettivi raggiunti, quali non raggiunti e in quali moduli è necessario il recupero). La scala dei voti, per quanto riguarda la valutazione delle prove orali è quella docimologica approvata dal Collegio Docenti.

Per quanto riguarda le prove scritte, effettuate durante l’anno, è stata utilizzata la griglia sotto riportata.

b. Strumenti

Per la valutazione in decimi si fa riferimento alle seguenti griglie, specificazioni di quelle del PTOF, approvate dal Collegio dei Docenti:

LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
PROVA NON SOSTENUTA	1	Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili
IMPRODUTTIVO	2	Totalmente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta

SCARSO	3	Conosce in modo e lacunoso le regole, i dati proposti e la terminologia di base	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale e scritto. Commette gravi errori nell'applicazione e nella comunicazione.	Non risponde in modo pertinente alle richieste
INSUFFICIENTE	4	Conosce in modo frammentario le informazioni, le regole e la terminologia di base	Individua con difficoltà le informazioni e non in modo autonomo. Commette errori anche gravi nell'applicazione e nella comunicazione	Stenta ad utilizzare le conoscenze e per farlo deve essere guidato. Talvolta non risponde in modo pertinente alle richieste
MEDIOCRE	5	Conosce in modo parziale e superficiale le informazioni, le regole e la terminologia di base	Coglie le informazioni essenziali ma ha difficoltà ad organizzarle. Commette errori non gravi nell'applicazione e nella comunicazione	Riesce ad utilizzare solo parzialmente e in contesti semplici, le conoscenze e le competenze. Non sempre fornisce risposte pertinenti.
SUFFICIENTE	6	Conosce le informazioni essenziali, le regole e la terminologia di base.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali delle discipline. Si esprime in modo semplice	Riesce ad utilizzare conoscenze e competenze in contesti semplici. Esprime valutazioni corrette, ma parziali
DISCRETO	7	Conosce le informazioni fondamentali, le regole e la terminologia di base	Sa individuare le informazioni fondamentali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma chiara e corretta	Utilizza conoscenze e competenze in modo funzionale alla risposta da produrre . Talvolta esprime valutazioni personali.
BUONO	8	Conosce i contenuti in modo completo. Il lessico è appropriato	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti; riesce ad analizzarli efficacemente stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime correttamente	Riesce a collegare argomenti diversi, mostrando capacità di analisi e sintesi. Esprime valutazioni personali riuscendo a muoversi anche in ambiti disciplinari diversi

OTTIMO	9	Conosce i contenuti in modo organico, sicuro e approfondito. Il lessico è vario e appropriato.	Sa individuare con facilità le questioni e i problemi proposti; opera analisi approfondite e collega logicamente le varie conoscenze. L'esposizione è sempre chiara e corretta.	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi. Applica conoscenze e competenze in contesti nuovi, apportando valutazioni e contributi personali
ECCELLENTE	10	Possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite. Il lessico è ricco ed efficace.	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; opera analisi precise e approfondite e collega logicamente le varie conoscenze. L'esposizione è sempre chiara, corretta	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in differenti ambiti disciplinari. Applica conoscenze e competenze in contesti nuovi, apportando valutazioni e contributi personali significativi

Per il colloquio orale:

	Non conosce i temi proposti	1
Conoscenze	Conosce i temi proposti in modo frammentario	2
	Conosce i temi proposti superficialmente	3
	Conosce i temi proposti adeguatamente	4
	Conosce i temi proposti approfonditamente	5
	Si esprime con linguaggio scorretto e stentato	1
Espressione	Si esprime con linguaggio impreciso e inappropriato	2
	Si esprime con linguaggio non sempre corretto e appropriato	3
	Si esprime con linguaggio corretto e appropriato	4
	Si esprime con linguaggio appropriato, ricco e fluido	5
	Espone in modo sconnesso	1
Esposizione	Espone in modo non sufficientemente organico	2
	Espone in modo coerente concetti semplici	3
	Esprime in modo coerente anche concetti complessi	4
	Esprime sempre in modo ricco e articolato	5

	Non sa individuare i concetti-chiave	1
Analisi	Sa individuare i concetti-chiave solo se guidato	2
	Sa individuare automaticamente solo alcuni aspetti significativi	3
	Sa individuare i vari aspetti significativi	4
	Sa analizzare approfonditamente	5
	Non sa cogliere i collegamenti	1
Capacità di collegamento	Coglie con una certa difficoltà i collegamenti	2
	Opera i collegamenti ma deve essere guidato	3
	Opera i collegamenti in modo autonomo	4
	Opera i collegamenti in modo sicuro e approfondito	5
	Rivela competenze molto scarse	1
Competenze	Rivela competenze limitate a casi semplici	2
	Rivela competenze sicure ma non diversificate	3
	Rivela competenze sicure e diversificate	4
	Rivela competenze ampie e applicate a casi complessi	5
	Non sa esprimere giudizi né argomentarli	1
Rielaborazione e capacità critica	Esprime giudizi non motivati razionalmente	2
	Esprime giudizi non del tutto adeguati, ma sorretti da criteri logici argomentati	3
	Esprime giudizi adeguati, ma non debitamente argomentati	4
	Esprime giudizi adeguati e criticamente argomentati	5
L'Allievo non risponde	RIFIUTA IL COLLOQUIO	1

Per le domande a righe prefissate delle prove scritte:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<p>Conoscenza dei contenuti, conoscenza specifica dell'argomento richiesto, comprensione del quesito</p>	Non svolto	0
	Gravissimi errori ed ampie lacune	1
	Presenza di errori e lacune	2
	Errori non gravi e genericità	3
	Semplice, ma sufficientemente corretto e preciso	4
	Preciso, articolato e puntuale nelle richieste	5
	Completo e ricco di argomentazioni	6
<p>Correttezza morfo-sintattica della lingua italiana; padronanza e proprietà di linguaggio disciplinare</p>	Non svolto	0
	Gravissimi errori ed ampie lacune	1
	Presenza di errori e lacune	1.5
	Errori non gravi e genericità	2
	Semplice, ma sufficientemente corretto e preciso	3
	Preciso, articolato e puntuale nelle richieste	4
	Completo e ricco di argomentazioni	5

Capacità di: Utilizzo delle conoscenze; Argomentazione; Sintesi	Non svolto	0
	Gravissimi errori ed ampie lacune	1
	Presenza di errori e lacune	2
	Errori non gravi e genericità	2.5
	Semplice, ma sufficientemente corretto e preciso	3
	Preciso, articolato e puntuale nelle richieste	3.5
	Completo e ricco di argomentazioni	4

Obiettivi raggiunti:

Conoscenze

CONTENUTI MINIMI	<p>Conoscere le linee fondamentali della filosofia critica kantiana negli ambiti gnoseologico, etico, ed estetico.</p> <p>Conoscere le linee fondamentali dell'Idealismo tedesco.</p> <p>Conoscere il pensiero di Hegel nelle sue linee essenziali: «Fenomenologia dello Spirito»; lo Spirito Oggettivo e lo Spirito Assoluto</p> <p>Conoscere le linee fondamentali del pensiero marxiano</p> <p>Conoscere le linee fondamentali della riflessione sulla religione dal dibattito post-kantiano a Freud.</p> <p>Conoscere le linee fondamentali del pensiero schopenhaueriano</p> <p>Conoscere le linee fondamentali del pensiero nietzscheano</p> <p>Conoscere le linee fondamentali del pensiero freudiano</p> <p>Conoscere le problematiche essenziali affrontate dalla Filosofia Critica della Scuola di Francoforte</p>
CONOSCENZE MINIME	<p>Rintracciare il senso delle fasi e dei passaggi affrontati del pensiero dell'Ottocento e del Novecento.</p> <p>Riprodurre il percorso del pensiero filosofico degli autori esaminati.</p>
ULTERIORI CONOSCENZE	<p>Individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi.</p> <p>Ricostruire analiticamente argomentazioni complesse.</p>

Capacità

ABILITÀ MINIME	Conoscere e argomentare alcune delle interpretazioni date dai principali filosofi. Definire e comprendere termini e concetti propri della storia della Filosofia, degli autori e dei percorsi tematici esaminati
ULTERIORI ABILITÀ	Analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni. Formulare ipotesi supportate su una questione data. Collegare tesi filosofiche a contesti problematici. Formulare tesi e argomentazioni in opposizione a quelle dei filosofi.

Competenze

OBIETTIVI- COMPETENZE TRASVERSALI	Saper utilizzare le competenze specifiche della lingua italiana e delle lingue europee studiate in contesti comunicativi ed operativi diversi; Saper selezionare, analizzare e interpretare dati sviluppando deduzioni e ragionamenti con l'ausilio delle conoscenze specifiche delle singole discipline oggetto di studio; Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
OBIETTIVI- COMPETENZE DISCIPLINARI	Ricostruire le argomentazioni in forma analitica e sintetica, orale e scritta, mediante l'individuazione di relazioni di affinità e/o diversità tra gli autori presi in esame. Distinguere gli aspetti teorici da quelli pratici, etico – politici, delle questioni filosofiche esaminate; Ricostruire il contesto storico-sociale-culturale entro il quale si colloca la riflessione filosofica. Identificare le principali problematiche della filosofia critica.

Feltre, 12.05.2026

Il Docente
Andrea Garlet

Contenuti disciplinari sviluppati:

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

MODULI	CONTENUTI
<p style="text-align: center;">MODULO DI COLLEGAMENTO</p> <p style="text-align: center;">IL CRITICISMO KANTIANO TRA CIELO STELLATO, LEGGE MORALE, BELLEZZA E SUBLIMITÀ</p> <p style="text-align: center;">1 U.D.</p> <p style="text-align: center;">Tempo: 5 ore</p>	<p>LA CRITICA DELLA RAGION PURA</p> <ul style="list-style-type: none"> *Significato dell'espressione "filosofia critica". *Lessico kantiano: "trascendentale", "puro", "a priori". *Il concetto di giudizio. Giudizi analitici e sintetici. La "Rivoluzione copernicana". *Le facoltà della conoscenza: sensibilità, intelletto, ragione. *L'<i>Estetica trascendentale</i>: le intuizioni empiriche e le forme a priori della sensibilità. *La <i>Logica trascendentale</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <u>Analitica dei concetti</u>: Le categorie come strumenti formali dell'intelletto. -La deduzione trascendentale delle categorie e il rapporto soggetto-oggetto. -L'unità sintetica della coscienza come soggetto trascendentale: <i>Io penso</i>. -<u>Analitica dei principi</u>: <ul style="list-style-type: none"> - L'immaginazione produttiva. -Lo schematismo e la tavola degli schemi. -I limiti della conoscenza: il concetto di noumeno. *<i>Dialettica trascendentale</i>: <ul style="list-style-type: none"> -La ragione e le idee. -I paralogismi della Psicologia razionale: critica all'idea di anima. -Le antinomie della Cosmologia razionale: critica all'idea di mondo. -La critica alle tre prove dell'esistenza di Dio. <ul style="list-style-type: none"> -La funzione regolativa delle idee della ragione. <p>LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> *Il campo d'azione della morale; critica alle morali edonistiche ed eudaimonistiche; la morale deontologica; massime e imperativi; l'imperativo categorico; i postulati della ragion pratica. <p>LA CRITICA DEL GIUDIZIO</p> <ul style="list-style-type: none"> *La facoltà di giudizio come intermedia fra intelletto e ragione *La finalità come elemento unificante *Giudizi determinanti e riflettenti *Il giudizio estetico: il bello e i suoi caratteri <ul style="list-style-type: none"> • Il sublime: il sublime secondo E. Burke; sublime matematico e dinamico. *Il giudizio teleologico: la finalità della natura, l'importanza dell'uomo.
<p>SOGGETTO E OGGETTO: LA STAGIONE DELL'IDEALISMO TEDESCO</p>	<p>IL ROMANTICISMO TEDESCO.</p> <ul style="list-style-type: none"> *La relazione Romanticismo-Illuminismo e la valorizzazione della Storia. *Il concetto di <i>Sehnsucht</i>. Uno storico precursore: lo <i>Sturm und Drang</i>. *Il Romanticismo di Goethe: il panteismo e lo <i>streben</i> (Faust).

4 U.D

Tempo: 20 ore

*Schiller: introduzione alle "*Lettere sull'educazione estetica*": il bello come conciliazione dei dualismi kantiani; Winkelmann e l'ideale neoclassico, "Sulla poesia ingenua e sentimentale".

*Hölderlin: "Iperione"(cenni),"La morte di Empedocle", Grecia ed Esperia: rapporto; la figura del Cristo e i primi versi di "Patmos".

*Novalis: "I discepoli di Sais" e il rapporto d'identità fra io e non-io; l'anelito e la Sehnsucht.

L'IDEALISMO, FONDAZIONE E SPESSORE FILOSOFICO DEL ROMANTICISMO

*Il dibattito post-kantiano sul concetto di *cosa in sé*: Hamann, Schulze, Maimon e Beck : J.G. Hamann e la rivalutazione della religione (rapporti con lo *Sturm und Drang* e il Romanticismo); K.L. Reinhold e la "filosofia elementare" (analisi della rappresentazione); G.E. Schulze e lo scetticismo metacritico dell' "Enesidemo"; Salomon Maimon: "Saggio sulla filosofia trascendentale": distinzione soggetto-oggetto, la cosa in sé come "differenziale"; J.S. Beck e la funzione sintetica e spontanea della coscienza.

- [Lettura da E. Severino "Storia della Filosofia moderna": il rapporto certezza e verità nell'idealismo trascendentale; l'idealismo come coerenza del criticismo].

*L'Idealismo e Johann Gottlieb Fichte: l'eliminazione della cosa in sé, l'analisi dell'attività della coscienza come fondamento del sapere e della realtà; la coscienza (Io) come attività (*Tathandlung*: spiegazione del termine); i tre principi e il loro rapporto con la logica formale, in particolare il terzo principio (concetto di "divisibilità", rapporto fra Io assoluto ed Io empirico), sapere pratico e sapere teoretico, la libertà come impulso, il metodo dialettico.

HEGEL: IL CAMMINO DELLA COSCIENZA DALLA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO AL SISTEMA.

*La conoscenza unitaria del reale e l'esigenza sistematica. La storicità del mondo umano e l'affermarsi dell'autocoscienza. Il rapporto autocoscienza e libertà.

*Il vero è l'intero: la dialettica. Il concetto di *Aufhebung*.

*Fenomenologia dello Spirito: Formazione della coscienza e storia dello Spirito. Spiegazione del termine: "Fenomenologia". Momenti e figure. La funzione delle figure della coscienza.

- Partizione e contenuto dell'opera: Coscienza, Autocoscienza, Ragione.

- La dialettica della Coscienza: coscienza sensibile, percezione, forza e intelletto.

- La dialettica dell'Autocoscienza e la lotta per il riconoscimento; Signoria e Servitù; l'importanza del lavoro; Stoicismo, Scetticismo, Coscienza infelice

	<p>- La dialettica della Ragione: Ragione osservativa, Ragione attiva: edonismo, eudemonismo, operare. La Ragione legislatrice ed esaminatrice di leggi.</p> <p>- L'emergere dello Spirito: Lo Spirito come sostanza: la "bella eticità greca" e la tragedia di Antigone (cenni sul mito di Antigone); l'Impero Romano e la frantumazione della sostanza spirituale. La modernità: la <i>Bildung</i>; la Dialettica dell'Illuminismo, la libertà assoluta e il Terrore. Il Moralismo, il <i>Gewissen</i> e <i>l'anima bella</i>. Il riconoscimento come essere-riconosciuto.</p> <p>- Lo Spirito Assoluto: l'Arte e la sua dialettica; il concetto di "morte dell'arte", la Religione e la sua dialettica. La Filosofia come "nottola di Minerva".</p> <p>*Lo Spirito e il Sapere Assoluto: Storia e Sistema Filosofico.</p> <p>- CENNI AL SISTEMA FILOSOFICO:</p> <p>*La Filosofia dello Spirito: lo Spirito Oggettivo, il diritto astratto, la dialettica della moralità; l'eticità e la sua dialettica (Famiglia, Società Civile e Stato). La concezione hegeliana di Stato.</p> <p>*La filosofia della Storia e l'astuzia della ragione.</p> <p>-DIO E UOMO: ANTROPOLOGIA E RELIGIONE NELLA FILOSOFIA TEDESCA DOPO HEGEL</p> <p>* Il problema dell'alienazione religiosa.</p> <p>* Il concetto di alienazione nella Filosofia della Religione di Hegel.</p> <p>* Destra e Sinistra hegeliane: David Friedrich Strauss e <i>La Vita di Gesù</i>; la necessaria conciliazione di ragione e fede per la "Destra"; la differente interpretazione della dialettica e della "razionalità del reale" fra Destra e Sinistra.</p> <p>* Critica della teologia e costruzione dell'antropologia in Ludwig Feuerbach. <i>Essenza del cristianesimo</i>: il segreto della teologia è l'antropologia", amore e fede. L'umanesimo feuerbachiano; il materialismo: <i>L'uomo è ciò che mangia</i>.</p> <p>* Critica della religione e critica della società in Karl Marx: rapporti con Feuerbach, la religione come "oppio del popolo". La società borghese-capitalistica e il suo rapporto con il Cristianesimo.</p>
<p>“UNO SPETTRO SI AGGIRA PER L’EUROPA”: KARL MARX.</p>	<p>KARL MARX E LA NASCITA DELL’ECONOMIA POLITICA</p> <p>*<i>Manoscritti economico-filosofici</i>: una critica dell'economia politica. La concezione dell'alienazione e del lavoro. Rapporti e critica a Feuerbach (<i>Tesi su Feuerbach</i>) L'importanza del lavoro come fenomeno fondamentale dell'essenza umana (rapporto con Hegel). Il lavoro alienato nella società capitalistica. La causa del lavoro alienato: la proprietà privata.</p>

<p style="text-align: center;">1 U.D</p> <p>ATTUALITÀ ED EVOLUZIONE DEL PENSIERO MARXISTA TRA SOCIETÀ DI MASSA E CAPITALISMO</p> <p style="text-align: center;">4 U.D.</p> <p style="text-align: center;">Tempo: 20 ore</p>	<p>Il superamento dell'alienazione e l'avvento del comunismo. Il comunismo come umanismo.</p> <p>*Il "<i>Capitale</i>": definizione di "modo di produzione". La storicità dei modi di produzione e le critiche ad Adam Smith e David Ricardo (ripresa dell'opera "<i>Ricchezza delle nazioni</i>"). Valore d'uso e valore di scambio. L'operaio come merce (proletario). Plus-valore e plus-lavoro. Saggio di plus-valore e saggio di profitto. La caduta tendenziale del saggio di profitto e la contraddittorietà del modo di produzione capitalistico.</p> <p>*Concezione materialistica della storia. Struttura e sovrastruttura. Il superamento dello Stato borghese.</p> <p>IL MARXISMO DOPO MARX: LA SCUOLA DI FRANCOFORTE</p> <p>*Thomas Carlyle e "l'età della macchina": critica all'omologazione e al macchinismo, il pensiero come calcolo, il lavoro come compito spirituale: "work is worship"; Dickens e "Hard Times": la descrizione di Coke Town; T. Malthus e la necessità della povertà nel "Saggio sul principio della popolazione".</p> <p>* La Scuola di Francoforte: caratteri introduttivi e linee guida: la categoria della "critica".</p> <p>* L'importanza delle analisi di <u>Max Weber</u>: la ragione strumentale e il <i>disincanto del mondo</i>. L'organizzazione della società capitalistica e il mondo <i>semplicemente amministrato</i>. La genesi della mentalità capitalistica: "<i>L'etica protestante e lo spirito del capitalismo</i>": il concetto di <i>Beruf</i>.</p> <p>* La Scuola di Francoforte: la necessità di una teoria critica della società. L'analisi della società secondo i concetti di totalità e di contraddizione. L'analisi del concetto di razionalità: M. <u>Horkheimer</u> e <i>l'Eclissi della ragione</i>. La traduzione dei "fini" in "risultati", la riduzione dell' "ignoto" a "incognita matematica", la riduzione della novità all'ordine della previsione.</p> <p>- <u>Horkheimer e Adorno</u>: <i>Dialettica dell'Illuminismo</i>. Il concetto di "Illuminismo" e la logica del dominio. Analisi della figura di Odisseo come paradigma dell'uomo occidentale. Il paradigma del dominio e la "personalità autoritaria". L' "industria culturale". Le strutture autoritarie; la famiglia e la "mentalità autoritaria"; l'industria culturale e il condizionamento, cenni al comportamentismo classico e operante di Pavlov e di Skinner, in particolare il romanzo "Walden II": rapporti con il testo e la tesi di Henry David Thoreau, condizionamento e libertà; analisi del personaggio di Willy Loman, protagonista dell'opera " Morte di un commesso viaggiatore" di A. Miller.</p> <p>- La dialettica negativa di Adorno. L'importanza dell'elemento negativo. La concezione estetica di Adorno, in particolare in relazione alla musica.</p>
--	--

-Herbert Marcuse: i concetti di alienazione e di gioco; "*Eros e civiltà*", sintesi fra analisi freudiane e marxiste. Critiche a Marx e a Freud. La liberazione estetica. "*L'uomo a una dimensione*": analisi della società capitalista e ruolo dei marginali. Rapporti con il Sessantotto; la liberazione dal lavoro e il gioco. La funzione dell'arte.

*E. Bloch: *Lo spirito dell'utopia* e *Il principio speranza*: l'importanza della speranza e dell'utopia come apertura al futuro. (cenni)

- L'utopia negativa e la distopia: il significato di "utopia", il motore generatore nella mancanza e l'energia sostenitrice nel desiderio; la concezione inerziale o attiva del male presente, appiattimento e adesione al presente, la critica come forma contemporanea dell'utopia.

- LA RIFLESSIONE NOVECENTESCA SULLA TECNICA E LA SUA ESSENZA.

* M. Heidegger e la conferenza *L'impianto* (dalle *Conferenze di Brema e Friburgo* del 1957): la tecnica come forma dello *stellen*; differenza fra tecnica antica e tecnica moderna.

*Günther Anders: *Noi figli di Eichmann*: il concetto di *dislivello prometeico* e l'incapacità di previsione; la figura mitica di Prometeo come latore della tecnica, analisi della figura di Eichmann; *L'Uomo è antiquato*: struttura dell'opera; il concetto di "antichità dell'uomo", il concetto di "vergogna prometeica", il "totalitarismo morbido"; *L'uomo è antiquato II*: l'importanza dell'evento atomico e il significato delle "tre rivoluzioni industriali".

*H. Arendt: *Le origini del totalitarismo*: cenni sulla genesi del totalitarismo (libri I e II: antisemitismo e imperialismo). Gli elementi fondamentali dei totalitarismi (Libro III): la massa, il terrore e l'ideologia. L'importanza dell'estraneazione nei rapporti sociali come chiave di volta dell'analisi arendtiana.

- La sfera della vita attiva e la condizione umana: *Vita activa*. *La condizione umana*: le tre dimensioni della vita attiva e i tipi umani corrispondenti. Dall'azione alla contemplazione: la *polis* greca (importanza di azione e discorso) e il suo tramonto. Dalla contemplazione alla produzione: l'esperienza della modernità. Dall'*homo faber* all'*animal laborans*: lo scacco della modernità.

- *La banalità del male*: l'occasione dell'opera e il concetto di "banalità" del male. La mancanza di pensiero come scaturigine del male.

- *Vita della mente*: differenza fra "intelletto" e "ragione", l'attività di pensare come interrogazione e l'importanza del modello socratico.

- UNA DIVERSA PROSPETTIVA: INDIVIDUALISMO E ANARCHISMO. STIRNER E BAKUNIN.

**L'Unico* di Stirner. Critiche a Marx: la concezione della filosofia della storia. Rapporto con Hegel.

*L'anarchismo di Bakunin e le critiche a Marx. [appunti dalle lezioni]

<p>LA DIALETTICA COME "INUTILE PROSOPOPEA": SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD</p> <p>2 U.D.</p> <p>Tempo: 6 ore</p>	<p>SCHOPENHAUER E L'ARTE DI SQUARCIARE IL VELO DI MAYA</p> <p><i>*Il mondo come volontà e rappresentazione: il concetto di rappresentazione (ripresa di Kant).</i></p> <p><i>*La rappresentazione come illusione (i Veda e le Upanishad). L'organizzazione della rappresentazione: spazio e tempo e la categoria di causalità. La possibilità di oltrepassare la rappresentazione: l'autocoscienza. Il mondo come rappresentazione e sogno.</i></p> <p><i>*Il corpo e la volontà. La volontà come forza unica, cieca e irrazionale. L'importanza della corporeità. I gradi di oggettivazione della volontà. Dolore e noia. L'arte come specchio della volontà.</i></p> <p>- Cenni allo scritto di F. De Sanctis <i>Schopenhauer e Leopardi</i>.</p> <p><i>*Dalla virtù all'ascesi.</i></p> <p>KIERKEGAARD E LA VERITÀ DEL SINGOLO COME ANGOSCIA DELLA SCELTA</p> <p><i>*Una filosofia senza metafisica: critica al panlogismo hegeliano.</i></p> <p><i>* Pseudonimia ed esistenza.</i></p> <p><i>* Gli stadi sul cammino della vita: Estetico (in particolare analisi della figura di Don Giovanni), etico e religioso.</i></p> <p><i>*La malattia mortale: angoscia e disperazione</i></p> <p><i>*La ripresa e il vero cristianesimo.</i></p>
<p>LA SCUOLA DEL SOSPETTO: NIETZSCHE E FREUD</p> <p>2 U.D.</p> <p>Tempo: 15 ore</p>	<p>"IO SONO UN DESTINO": LA FILOSOFIA DI FRIEDRICH NIETZSCHE</p> <p><i>*La sublime illusione metafisica di Socrate (La "Nascita della tragedia dallo spirito della musica"):</i></p> <p>- Origine e struttura della tragedia greca.</p> <p>- L'esperienza del tragico: conflitto, enigma, decisione e colpa. Aristotele 1449b: la catarsi tragica e la sua funzione.</p> <p>- L'avversione di Nietzsche per la filologia accademica. Le suggestioni provenienti da Schopenhauer e Wagner.</p> <p>- Spirito apollineo e dionisiaco. Le divinità greche Apollo e Dioniso. La musica di Apollo e di Dioniso. La trasfigurazione del dolore nella tragedia come sintesi polare di apollineo e dionisiaco. La tesi anticatartica. La "morte suicida" della tragedia con Euripide e Socrate.</p> <p>- La possibilità di rinascita in Germania: l' "opera d'arte totale " di Wagner (brevi cenni sull'arte e le opere wagneriane: "Sprechgesang", "Leitmotiv", "Unendliche Melodie", opere in particolare "Parsifal" e "L'Anello dei Nibelunghi").</p> <p><i>*Le "Considerazioni inattuali": il concetto di "inattualità".</i></p> <p>- La prima inattuale: "<i>David Strauss, l'uomo di fede e lo scrittore</i>": critica al filisteismo germanico.</p> <p>- La seconda inattuale: "<i>L'utilità e il danno della storia per la vita</i>": critica allo storicismo. Storiografia monumentale, antiquaria, critica .</p>

- La terza inattuale: *Schopenhauer come educatore*. La grandezza di Schopenhauer.
- La quarta inattuale: *Richard Wagner a Bayreuth*. Critica e allontanamento da Wagner.

* Abbandono della liberazione estetica e avvicinamento alla scienza: l'illuminismo di Nietzsche. Il ruolo della scienza e lo "spirito libero". La critica della morale e la nascita della società.

* *La filosofia del mattino*. *Umano, troppo umano*; *Aurora*; *La Gaia scienza*; *La genealogia della morale*. Il metodo genealogico. Morale e civiltà: la "cattiva coscienza". La "trasvalutazione di tutti i valori". Morale dei signori e morale degli schiavi. Il risentimento e la rivolta degli schiavi. Dioniso contro il Crocifisso.

* Il "nichilismo" e l'apoforisma 125 della *Gaia scienza*. Nichilismo attivo e nichilismo passivo.

* *Così parlò Zarathustra*.

- Lo Zarathustra storico e quello nietzscheano.
- L'*Übermensch* e il concetto di "superamento" (*Überwindung*)
- L'eterno ritorno dell'uguale. L' "innocenza del divenire".
- La volontà di potenza.

* Analisi di alcune interpretazioni parziali e/o travisanti il pensiero di Nietzsche: antisemitismo, razzismo, l'oltreuomo come "Fuehrer o Duce" (critica alla lettura dannunziana), la lettura di Julius Evola e l'aristocraticismo dello spirito.

* Il prospettivismo.

- LA SCOSSA PSICOANALITICA: SIGMUND FREUD

* La genesi della teoria psicoanalitica e gli *Studi sull'isteria*. Il concetto di "nevrosi". Teoria organicistica (Meynert) e ereditaria (Charcot). Freud e il caso di Anna O.: il legame tra sintomi e ricordi nella nevrosi. Transfert e controtransfert. Le libere associazioni. La seduzione sessuale e la prima elaborazione del "complesso d'Edipo".

* "*L'interpretazione dei sogni*": lavoro onirico, contenuto manifesto e latente. Sogno come soddisfazione di un desiderio. "*Psicopatologia della vita quotidiana*": lapsus e atti mancati: la pervasività dell'inconscio.

* Le tre ferite al narcisismo dell'uomo e il significato della psicoanalisi.

* La teoria dello sviluppo psicosessuale e le tre fasi di detto sviluppo. Il concetto di pulsione e di *libido*. Il bambino come "perverso polimorfo". Angoscia di castrazione ed invidia del pene. La critica all'impostazione freudiana di Luce Irigaray.

* La struttura della psiche: le due topiche.

* Il "*Totem e tabù*": origine della civiltà e "*Il disagio della civiltà*". Principio di piacere e principio di realtà.

* "*Psicologia delle masse e analisi dell'io*": l'analisi freudiana sulla società di massa e sul nazionalsocialismo.

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Cenni alle tesi di G. Le Bon "<i>Psicologia delle folle</i>" e J. Ortega y Gasset "<i>La ribellione delle masse</i>". |
|--|---|

Argomenti che si prevede di affrontare **DOPO il 15/05:**

<p>LA SCUOLA DEL SOSPETTO: NIETZSCHE</p> <p>Tempo stimato: 4 ore</p>	<p><i>*Così parlò Zarathustra.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo Zarathustra storico e quello nietzscheano. - L'<i>Übermensch</i> e il concetto di "superamento" (<i>Überwindung</i>) - L'eterno ritorno dell'uguale. L' "innocenza del divenire". - La volontà di potenza. <p>* Analisi di alcune interpretazioni parziali e/o travisanti il pensiero di Nietzsche: antisemitismo, razzismo, l'oltreuomo come "Fuehrer o Duce" (critica alla lettura dannunziana).</p> <p>* Il prospettivismo.</p>
---	---

Feltre, 12.05.2026

Il Docente
Andrea Garlet

RELAZIONE e PROGRAMMA FINALE

MATERIA: STORIA
DOCENTE: GARLET Andrea

L'insegnamento di Storia nel Liceo è finalizzato a favorire negli Studenti la formazione di una solida base culturale sia attraverso l'acquisizione di conoscenze propriamente storiche sia potenziando la capacità di padroneggiare termini, concetti e relazioni. Nel triennio la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti è stata affinata insieme alla capacità di selezionare e interpretare le fonti secondo modelli di riferimento. Un obiettivo fondamentale è quello di consolidare l'attitudine a problematizzare, a saper formulare domande con riferimento a tempi e spazi diversi, dilatando il campo delle prospettive e inserendo in scala diacronica e sincronica le conoscenze acquisite.

Profitto:

La classe si è caratterizzata per la presenza di diverse valide individualità dotate di predisposizione allo studio, di buone capacità critiche e di proprie esigenze culturali. Generalmente molto attenta alle sollecitazioni del docente ha raggiunto un livello di preparazione discreto, alcuni studenti raggiungono un profitto soddisfacente, altri buono o ottimo. Incertezze, però, permangono nell'uso appropriato della terminologia specifica, che vengono autonomamente emendate o comunque colmate con sporadici interventi dell'insegnante. L'impegno è stato buono lungo l'arco dell'anno, anche se sono da rilevare piccole discontinuità, concentrate, soprattutto, nell'ultimo periodo. All'ampiezza degli argomenti si sono preferiti l'approfondimento e il rinforzo costante del consolidato, per raggiungere quell'apprendimento significativo che significa, primariamente, appropriazione di un metodo e di uno sguardo che non si accontenti dell'immediato, facile e ovvio, ma penetri e scandagli le questioni nella loro profondità e complessità, senza ridurne alcuna delle due.

Ore svolte fino al 15/05: 62 h.

Obiettivi raggiunti:

Conoscenze:

CONTENUTI MINIMI	1) L'INIZIO DEL NUOVO SECOLO E LA GRANDE GUERRA 2) LA CRISI DELLE DEMOCRAZIE I REGIMI AUTORITARI A PARTITO UNICO	<p>Il Novecento: le masse, la politica e la modernità. Le basi economiche della supremazia occidentale. La lotta per il predominio mondiale. L'età giolittiana e lo sviluppo industriale dell'Italia. La Grande Guerra, primo conflitto su scala mondiale. La Rivoluzione Russa. La crisi dell'Europa nel Dopoguerra.</p> <p>L'Italia in camicia nera: il ventennio fascista.</p> <p>L'economia mondiale tra le due Guerre e la crisi del 1929.</p> <p>L'Unione Sovietica di Stalin.</p> <p>Il nazionalsocialismo in Germania e la ricerca di un "nuovo ordine europeo".</p> <p>Democrazia, fascismi e socialismo. Lo scontro ideologico negli Anni Trenta.</p> <p>1939 – 1945: "la Seconda Guerra Mondiale": eventi essenziali.</p> <p>Aspetti essenziali del Secondo Dopoguerra: la guerra fredda; la ricostruzione italiana, la Costituzione come fondamento dell'Italia Repubblicana e democratica, la tensione arabo-israeliana.</p>
-------------------------	---	---

Capacità

ABILITÀ MINIME	- Saper utilizzare un lessico appropriato. - Saper costruire ordinate sequenze cronologiche.
ULTERIORI ABILITÀ	- Individuare cause e conseguenze dei singoli eventi studiati. - Collocare fatti ed eventi in senso diacronico e sincronico. - Esporre un quadro generale di riferimento secondo organizzatori concettuali dati o propri; -Cogliere i nessi tra gli avvenimenti e le relative interpretazioni storiografiche

Competenze

OBIETTIVI-COMPETENZE TRASVERSALI	<ul style="list-style-type: none">- Saper utilizzare le competenze specifiche della lingua italiana in contesti comunicativi ed operativi diversi;- Saper selezionare, analizzare e interpretare dati, sviluppando deduzioni e ragionamenti, con l'ausilio delle conoscenze specifiche delle singole discipline oggetto di studio.
OBIETTIVI-COMPETENZE DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none">- Ricostruire le argomentazioni in forma analitica e sintetica, orale e scritta, mediante l'individuazione di relazioni di affinità e/o differenza tra gli andamenti presi in esame.- Distinguere gli aspetti politici da quelli economici, sociali e culturali, delle questioni esaminate;-Cogliere i nessi tra gli avvenimenti e le relative interpretazioni storiografiche;- Esprimere la pluralità dei legami causali- Giustificare interpretazioni storiografiche divergenti;- Ricostruire il contesto entro il quale si colloca un evento.

Contenuti disciplinari sviluppati:

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

MODULO	CONTENUTI
---------------	------------------

**- ITALIA ED EUROPA FRA FINE XIX E INIZIO XX SECOLO:
CONTRADDIZIONI E CONTRASTI**

*L'Unità d'Italia e i problemi post-unitari (cenni): questione istituzionale (accentramento e decentramento), la "questione meridionale" e il brigantaggio; le forze politiche: Destra e Sinistra Storiche: definizione e caratteristiche; il compimento dell'Unità: la "Questione Romana": Pio IX, Garibaldi in Aspromonte, la Convenzione di Settembre.

*L'Italia nell'età della Destra Storica.

*La presa di Roma, le Leggi delle Guarentigie e il "Non expedit"

*La Prima Internazionale e il Sillabo.

*L'ascesa del regno di Prussia: il progetto di Bismarck:

- la Germania bismarckiana: linee di politica; la politica interna: struttura del Reich e organi politici (*Reichstag* e *Bundesrat*); il consolidamento di uno stato forte, la politica economica, il "Kulturkampf" e la sua motivazione; i provvedimenti antisocialisti (legislazione sociale ispirata al "socialismo della cattedra di A. Wagner"); la politica estera: il "Patto dei tre Imperatori"; il Congresso di Berlino; la Conferenza di Berlino; Duplice Alleanza, Triplice Alleanza, Trattato di Controassicurazione

*L'Italia nell'età della Sinistra storica: politica interna ed estera di Depretis:

-Il Discorso programmatico di Stradella, la Legge Coppino, la riforma elettorale, la riforma fiscale (importanza dell'*Inchiesta Jacini*); la "svolta" moderata del 1882 e l'affermazione del trasformismo;

- La politica economica della Sinistra Storica e la sua incidenza sull'industria e sull'agricoltura; lo sviluppo industriale dall'espansione strozzata al decollo; la politica estera della Sinistra: la Triplice Alleanza e l'esordio coloniale; il primo governo Crispi (politica interna ed estera; lo scandalo della Banca Romana).

*Francia e Inghilterra negli anni 1870-90: La Gran Bretagna di Disraeli e Gladstone, i Governi di coalizione (in particolare la questione irlandese); la Francia della Terza Repubblica: la Costituzione, la crisi boulangista, la Francia e il governo dei repubblicani moderati (in particolare l' "Affaire Dreyfus")

*Il governo Crispi: politica interna ed estera

*La crisi economica dal 1876 al 1894 e le scelte protezionistiche e imperialistiche degli Stati europei

*La nascita del Partito Socialista in Italia; la Seconda Internazionale:

- L'Italia di fine XIX secolo: il movimento operaio e la nascita del Partito Socialista (il programma del partito, Filippo Turati e Anna Kuliscioff), i cattolici e lo Stato liberale (intransigenti e conciliatori, il "modernismo", Pio X e la "Pascendi Dominici gregis"), il primo ministero Giolitti (in particolare la rivolta dei "Fasci Siciliani") e il ritorno di Crispi (in particolare la campagna coloniale); la crisi di fine secolo: ministeri di Rudini, Pelloux e Saracco.

*L'enciclica *Rerum novarum*: tesi e significato.

*Il primo governo Giolitti e il ritorno di Crispi; la sconfitta di Adua e la fine politica di Crispi.

*L'Italia durante l'età giolittiana: politica interna ed estera:

- L'Italia giolittiana: rapporti con le opposizioni politiche, posizione nell'antagonismo fra imprenditori e operai; la politica economica; le riforme giolittiane e il loro rapporto con le tesi del "socialismo della cattedra"; gli squilibri dello sviluppo economico; la "meridionalizzazione" dell'apparato burocratico e l'emigrazione; la guerra di Libia: fattori determinanti (in particolare il discorso di G. Pascoli "La grande proletaria si è mossa"), gli oppositori, le conseguenze interne ed estere;

- Socialisti, Cattolici e Nazionalisti nell'età giolittiana: le fratture all'interno del Partito Socialista; lo sciopero del 1904 e le sue conseguenze; Benito Mussolini e l' "Avanti!"; la Democrazia Cristiana e l'opera di Romolo Murri e Luigi Sturzo, Pio X e l'attenuazione del "Non expedit": le alleanze clerico-moderate; il Patto Gentiloni: motivazioni e conseguenze; il nazionalismo italiano: Enrico Corradini e "Il Regno" (l'uso del lessico marxista in Corradini e il suo significato)

**TENSIONI E CONTRADDIZIONI
DELLA BELLE ÉPOQUE**

1 U.D.

Tempo: 18 ore

- Il fine secolo con i ministeri Di Rudinì (in particolare le agitazioni di Milano e l'azione di Bava Beccaris); Pelloux e Saracco; l'assassinio di Umberto I.

*La società di massa: le città, il lavoro, le professioni, le associazioni dei lavoratori

- Il nuovo ciclo di espansione economica: cause ed effetti; la "seconda rivoluzione industriale (con particolare attenzione al ruolo del petrolio, dell'elettricità e delle industrie chimiche e dell'acciaio); la riorganizzazione del sistema economico e il sistema di fabbrica: taylorismo e fordismo; il progresso come consumo di massa; lettura e commento da E. Zola ("*Il paradiso delle Signore*"), Georg Heym ("*Il folle*": il consumo come religione), J. Steinbeck *Pian della Tortilla* e S. Ricossa (da "*La rivoluzione dei consumi*": la creazione di nuovi bisogni);

- La società di massa: la crisi dello Stato liberale: le masse in politica e la frattura fra società e sistema politico, la nascita dei partiti socialisti e il movimento femminista, la questione dei contadini: i partiti socialisti e il pensiero cattolico (Leone XIII e l'enciclica "*Rerum Novarum*"); i partiti reazionari: caratteristiche. La nazionalizzazione del movimento operaio e la scelta riformista del socialismo internazionale;

- L'Internazionalismo socialista: la Prima internazionale (scopi ed esiti), la Seconda Internazionale (Il *Programma di Erfurt* di Kautsky, tesi di F. Lasalle e di E. Bernstein) e la prevalenza del marxismo ortodosso.

- Le analisi critiche: Céline ("*Viaggio al termine della notte*" (ed. Dall'Oglio, Milano 1933, pp. 234-238) e O. Spengler "*Il Tramonto dell'Occidente*".

- Il clima culturale della Belle Époque: il naturalismo di E. Zola, il darwinismo e il darwinismo sociale, la scoperta della genetica e le teorie eugenetiche, la ripresa della fisiognomica di C. Lombroso; elementi critici: la musica di Mahler, il pensiero di Einstein, Freud e Nietzsche, O. Spengler e il "tramonto dell'Occidente"

- La riflessione sulle masse: G. Le Bon "*Psicologia delle folle*": scomparse del senso morale [cfr. con Agostino e il furto delle pere], teatralità e fede; Freud "*Psicologia delle masse e analisi dell'Io*": il rapporto libidico fra massa e leader, origine storico-psicologica del rapporto; Ortega y Gasset "*La ribellione delle masse*": caratteristiche dell'uomo-massa e possibilità del singolo; Horkheimer-Adorno: "*Lezioni di Sociologia*": il rischio della pregiudiziale contro le masse.

*Il nazionalismo aggressivo (H. Treitschke) e lo sciovinismo.

-L'antisemitismo in Russia e i "*Protocolli dei Savi di Sion*". L'antisemitismo in Germania: T. Fritsch e l' "*Handbuch der Judenfrage*", le "Judenwahlen" del 1912; l'antisemitismo in Austria-Ungheria: Brunner e Karl Lueger. A. De Gobineau e il "Saggio sull'ineguaglianza delle razze" (origine e sviluppo del termine "ariano" [dagli studi di William Jones sull'indoeuropeo e di F. Schlegel fino a De Gobineau]; Houston S. Chamberlain: razza germanica come razza ariana; il "pangermanesimo".

- Il concetto di "nazione": F. Chabod, la concezione illuministica e romantica di "nazione", la tesi di E. Renan.

*L'Inghilterra e la Francia dal 1890 al primo conflitto mondiale: i governi liberali in Gran Bretagna: politica coloniale, politica estera (dall'Entente Cordiale alla Triplice Intesa); riforme sociali (significato del Parliament Act), questione irlandese; la Francia e il governo dei repubblicani moderati (in particolare l' "Affaire Dreyfus", Clemenceau e l' *Aurora*, Zola e il "*J'accuse*").

*Le relazioni internazionali dalla fine del secolo XIX al 1914: la Germania di Guglielmo II (cenni alla politica interna ed estera); la Russia: partito dei cadetti, e P.S.D., Lenin.

*Le Guerre Balcaniche del 1912 e 1913.

ECONOMIA E GEO-POLITICA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: LA LOTTA PER IL PREDOMINIO MONDIALE

*Colonialismi, imperialismi e nazionalismi: connessioni concettuali; le analisi di John Atkinson Hobson ne *"Imperialism. A study"*.

* Le conquiste coloniali della Gran Bretagna, la situazione della Colonia del Capo (Boeri, Khoikhoi (Ottentotti) e San (Boscimani): la percezione dell'indigeno; i Boeri e il Grande Trek, la Guerra Anglo-Boera e i "concentration camps", lettura di un passo da J. Conrad *"Cuore di tenebra"*.

*Il colonialismo francese, tedesco e italiano; le origini del lager: la Germania e lo sterminio degli Herero di Namibia;

* La difficile conquista dell'Asia e la rivolta dei Boxer; la giustificazione: *"il fardello dell'uomo bianco"*.

- Le conseguenze della Guerra Russo-Giapponese in Cina: la "politica delle porte aperte", la rivolta dei Boxer e la sua estinzione; la nascita del Kuomintang e l'azione di Sun Yat-Sen; la guerra civile e Yuan Shi-Kai; lettura e commento di un passo da Gibelli sulla Guerra Russo-Giapponese come prima guerra moderna.

*Punti di attrito e contrasto nell'Europa pre-bellica.

*Giappone e USA:

-Il Giappone: la restaurazione dell'autorità imperiale; l'analisi della società giapponese di Fernand Braudel; la politica estera espansionistica (conquista della Manciuria);

-Gli Stati Uniti: lo sviluppo industriale e il sistema politico; la lunga presidenza repubblicana e l'opera di T. Roosevelt, imperialismo e panamericanismo; lo sviluppo del movimento operaio [ALF e IWW], l'immigrazione europea e la "Lega per la restrizione dell'immigrazione": M. Grant, F.A. Walker: lettura e commento da S. Schama, *"Il futuro dell'America. Una storia dai padri fondatori a Barack Obama"*.

*La Guerra di Libia: cause ed effetti.

L'INUTILE MASSACRO

3 U.D

Tempo: 18 ore

- LA GRANDE GUERRA

*Quadro geopolitico e strategico dei Paesi belligeranti. Le origini della Prima Guerra Mondiale. Politica e diplomazia.

*La novità della guerra "mondiale".

*L'euforia collettiva del 1914 e la comunità nazionale nelle parole di Guglielmo II; l'euforia del 1914 come modello per il nazionalsocialismo; l'emergere del Führer-Prinzip; gli intellettuali di fronte alla guerra: R. Rolland (*au-dessus de la mêlée*) e B. Croce; gli intellettuali in Germania: T. Mann e il contrasto fra *Kultur* e *Zivilisation*; l' "appello dei 93".

*Massacri tecnologici sul fronte Occidentale:

- La guerra di posizione: nuove armi, l'introduzione dei gas (Battaglia di Ypres), la testimonianza poetica di W. Owen (*"Dulce et decorum est"*).

- L'Italia nella Prima Guerra Mondiale: la scelta della neutralità; neutralisti e interventisti: Giolitti, Chiesa, i socialisti riformisti, gli intellettuali democratici (Salvemini e Battisti), i socialisti rivoluzionari e Mussolini; Sonnino e il Patto di Londra, il voto parlamentare e il "discorso del parecchio"; le "radiose giornate di maggio", l'entrata in guerra, il generale Luigi Cadorna e la tecnica della "spallata". Il fronte italiano: Trentino e Carso; il fronte occidentale: caratteristiche e particolarità; il "venerdì bianco", l'importanza del corpo degli Alpini, la Battaglia dell'Ortigara, la "Strafexpedition" e l'esecuzione di Battisti, origine e significato del canto "Ta pum"; il fronte orientale e le dodici battaglie dell'Isonzo (in particolare la sesta e l'undicesima [Bainsizza]): la presa di Gorizia e il canto "O Gorizia tu sei maledetta"; la disfatta di Caporetto: tattica e cause.

*Il 1917 e l'uscita della Russia dalla Guerra.

*L'esperienza della trincea e i suoi risvolti psicologici e sociali; l'analisi di J. Leed in *Terra di nessuno*.

*I trattati di pace (Versailles, St. - Germain-Trianon, Sèvres) e la nuova mappa geopolitica dell'Europa.

- Il Trattato di Sévres e la nascita della moderna Turchia: la caduta del Sultanato, il movimento dei Giovani Turchi e Mustafà Kemal Atatürk, il genocidio degli Armeni.

- Il sistema dei mandati; la costituzione del Regno d'Arabia; la "Dichiarazione di Balfour" e l'origine della tensione in Palestina.

*Conseguenze dei trattati di pace.

* La Prima Guerra Mondiale e le testimonianze letterarie: Emilio Lussu e "*Un anno sull'altopiano*": critica ai quadri militari, Piero Jahier e "*Con me e con gli Alpini*" (ritratto del soldato Somacal Luigi): diverso atteggiamento degli ufficiali, rappresentazione dei soldati; la testimonianza letteraria di Tolkien ("*La caduta di Gondolin*").

*La figura di Antigone come paradigma di lettura degli eventi: Rolland e Döblin: "*À l'Antigone éternelle*" (la donna come Antigone eterna); "*Novembre 1918*" (tomo "Borghesi e soldati"): l'episodio del Professor Becker e l'insegnamento della tragedia di Sofocle in classe, le tre letture della tragedia offerte, la classe si schiera con Creonte, Antigone vs il *Principe di Homburg*, la tematica del "cadavere" e della responsabilità dei vivi nei confronti dei morti

*Il "soldato senza qualità" da A. Gibelli, "*Il soldato senza qualità*.[...], Bollati-Boringhieri, Torino 1998, pp.91-92: rapporto guerra-industria, soldato-operaio (confronto con L.F. Céline); l'esperienza della trincea, da E.J. Leed, "*Terra di nessuno*", Il Mulino, Bologna 1985, pp.166-175: disorientamento, prevalenza acustica, superstizione e magia.

- LA CRISI DELL'EUROPA NEL DOPOGUERRA

*I problemi lasciati aperti dalla conferenza di pace: la situazione europea nel primo dopoguerra: problemi e cambiamenti in ambito economico (ricostruzione, riparazioni di guerra, inflazione, misure protezionistiche), sociale (soprattutto declassamento del ceto medio, il "biennio rosso", l'emancipazione della donna); la Gran Bretagna: lo sciopero dei minatori e la costituzione dello Stato d'Irlanda; la Germania e la Repubblica di Weimar: costituzione e problematiche: l'inflazione, morte di Rathenau, l'occupazione della Ruhr e la resistenza passiva.

*Il "biennio rosso": andamento e significato.

*Gli USA dall'espansione economica al crollo di Wall Street; J. Steinbeck e *Grapes of wrath* (*Furore*):

- I "Roaring Twenties" in America, i lati oscuri del ruggito: il KKK, l'episodio di Sacco e Vanzetti e il proibizionismo; la crisi economica e le sue cause, il "giovedì nero", Hoover e le hoovervilles, J. Steinbeck e "*Furore*", D. Lange e "*Mother Migrant*"; la presidenza F.D. Roosevelt: il New Deal, le tesi di John Maynard Keynes.

<p style="text-align: center;">LA RIVOLUZIONE MONDIALE: IL COMUNISMO NEL NOVECENTO SINO ALLA FINE DEL SOCIALISMO REALE</p> <p style="text-align: center;">2 U.D</p> <p style="text-align: center;">Tempo: 05 ore</p>	<p style="text-align: center;">- LA RIVOLUZIONE RUSSA</p> <p>*La Rivoluzione russa di Febbraio e la nascita della Repubblica: la rivoluzione di Febbraio: cause, abdicazione dello Zar, formazione del Governo provvisorio del principe L'vov, il soviet di Pietrogrado; Lenin e le "Tesi di aprile" (rapporto con l'ortodossia marxista e il saggio "Imperialismo fase suprema del capitalismo"); il doppio potere; le dimissioni di L'vov e il governo Kerenskij; l'azione del generale Kornilov e la vittoria l'affermazione della parte bolscevica.</p> <p>*La divisione dei poteri tra Duma e Soviet. La Russia tra guerra e rivoluzione: la concezione politica di Lenin e la sua attuazione: "Stato e rivoluzione" e la Rivoluzione di Ottobre, la dittatura del partito bolscevico, l'ultima opposizione (Marija Spiridonova e Tanja Kaplan) e il "Terrore rosso", la guerra civile: le armate bianche, l'eliminazione dello zar, lo sterminio degli Ebrei e la diffusione dei "Protocolli dei Savi di Sion", il "comunismo di guerra".</p> <p>*Dal comunismo di guerra alla NEP. L'Internazionale comunista: le critiche di Kautsky a Lenin e la Terza Internazionale, la Nuova Politica Economica e i suoi effetti; la nascita dell'URSS, la morte di Lenin e l'avvento di Stalin</p> <p style="text-align: center;">- IL SOCIALISMO IN UN SOLO PAESE: L'URSS DI STALIN</p> <p>*Il fallimento della «rivoluzione permanente».</p> <p>*La vittoria di Stalin su Trockij e le sue conseguenze sull'URSS e nel mondo.</p> <p>* L'industrializzazione forzata e la nascita dei kolchoz, la liquidazione dei kulaki, il 1933 e l' "holodomor"; la propaganda stalinista: il mito della patria e la nascita dello stacanovismo; la repressione. I Piani quinquennali. I costi umani dello sviluppo. La trasformazione delle classi. La liquidazione dei quadri dirigenti del partito.</p> <p>*Gli intellettuali e il potere: Bulgakov ("Cuore di Cane"), Blok ("Gli Sciti" e "I Dodici").</p> <p>*Il culto e il mito di Stalin</p> <p>*La "grande guerra patriottica": l'URSS di fronte all'invasione nazista.</p>
---	--

**LA CADUTA DEL
LIBERALISMO IN EUROPA:
GENESI E CARATTERISTICHE
DEI REGIMI TOTALITARI**

3 U.D.

Tempo: 13 ore

- L'ITALIA IN CAMICIA NERA: IL VENTENNIO FASCISTA

*Gli eventi essenziali: le tappe della presa del potere e del consolidamento del regime.

- Aspetto politico-sociale: declassamento classe media, discredito ceto dirigente; nascita e programma del PPI e dei Fasci Italiani di Combattimento, B. Mussolini, il Programma di San Sepolcro; il governo Nitti, D'Annunzio e l'impresa di Fiume, il fascino del modello fiumano e la Reggenza del Carnaro, il "Biennio rosso" e le sue conseguenze; il Trattato di Rapallo e il "Natale fiumano di sangue"; il governo Giolitti: la "controrivoluzione preventiva" e la costituzione delle squadre di azione, gli ideali della giovinezza e odio del nemico, l'incendio dell'Hotel Balkan e l'eccidio di Palazzo d'Accursio; la giustificazione della violenza a partire dalle analisi di Sorel; le elezioni del maggio del 1921, il patto di pacificazione e l'opposizione dei ras, la nascita del PNF.

*Dal Parlamento alle piazze: la mobilitazione delle masse.

*Mussolini conquista il potere: la marcia su Roma; rapporto con le tesi di G. Sorel ne *Riflessioni sulla violenza*

*La realizzazione della dittatura fascista:

- Mussolini Presidente del Consiglio del Governo di Coalizione; la fondazione del Gran Consiglio del fascismo, della Milizia Volontaria di Sicurezza Nazionale, la Riforma Gentile, la Legge Acerbo e le elezioni del 1924, il discorso di Giacomo Matteotti alla Camera, il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino, il discorso del gennaio 1925: l'inizio della dittatura; le "leggi fascistissime", costituzione del Tribunale speciale e dell'OVRA; il dissenso: confino e fuoriuscitismo; la propaganda: il Minculpop, le organizzazioni per l'infanzia e la gioventù, il mito ruralistico; la "Dottrina del fascismo": definizione e ruolo di nazione e Stato, l'influenza hegeliana; il fascismo come totalitarismo.

*La politica sociale ed economica del fascismo: dal liberismo allo statalismo:

- La politica economica sotto il fascismo: la "terza via" e la Carta del Lavoro, la nascita delle corporazioni; le quattro fasi della politica economica: liberismo, deflazione e protezionismo ("quota 90" e sue ricadute, la "battaglia del grano"); la bonifica dell'Agro Pontino (fondazione di Littoria e Sabaudia); fondazione di IMI e IRI; l'autarchia.

*La Conciliazione con la Chiesa Cattolica: i "Patti Lateranensi".

*La politica estera del governo Mussolini fino alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale; l'adesione alle tesi razziste: "La difesa della razza", il mito di Roma e la costituzione dell'Impero.

* Fronte di Stresa e Fronti Popolari, la Guerra d'Etiopia e l'Impero; l'Asse Roma-Berlino; il mito della Roma imperiale.

*Elementi ideologici del fascismo: la propaganda.

*La cultura durante il fascismo: la costituzione dell' "uomo nuovo" fascista: il mito di Roma e il razzismo, l'opera di Landra e di Pende: il "Manifesto degli scienziati razzisti": i provvedimenti antiebraici, le leggi razziali e la loro ricaduta, i provvedimenti anti-indigeni dell'Impero Italiano; il mito ruralistico e il culto della famiglia.

**- IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA E LA RICERCA DI
UN NUOVO ORDINE EUROPEO**

*La nascita della Repubblica di Weimar in Germania

*Crisi economica e sociale in Germania. Il risanamento finanziario. Tentativi rivoluzionari e stabilità politica.

*Hitler verso il potere. La conquista del cancellierato:

- la formazione del giovane Hitler a Vienna: le tesi antisemite e la rivista "Ostana", l'inizio della carriera come propagandista antibolscevico per l'esercito tedesco; la Thule-Gesellschaft e fondazione del DAP, la nascita del NSDAP; il fallito putsch di Monaco e il *Mein Kampf*; la tesi del bolscevismo giudaico e della superiorità della razza ariana; la conquista del potere: la politica di Stresemann (marco di rendita, Piano Dawes, Trattato di Locarno, Patto Briand-Kellogg), i successi elettorali del partito nazionalsocialista; le

ragioni del successo nazionalsocialista: Hitler come "Letze Hoffnung"; l'incendio del Reichstag e la presa del potere, la propaganda di J. Goebbels, la spiegazione della bandiera nazionalsocialista; l'assunzione dei pieni poteri e della Presidenza della Repubblica; la dottrina del "Lebensraum" (spazio vitale).

*La realizzazione della dittatura nazionalsocialista. Lo Stato nazionalsocialista

- politica interna: la difesa della razza ariana (boicottaggio negozi ebraici, dimissioni o pensionamento dipendenti, il rogo dei libri, le "Leggi di Norimberga, la "notte dei cristalli"; lo scontro con le SA (motivazioni) e la "Notte dei lunghi coltelli"; Himmler e le SS, la Gestapo, l'organizzazione e la logica dei Lager: il modello Dachau, il significato della scritta "Arbeit macht frei"; l'ambigua situazione degli internati, la classificazione degli internati, evoluzione del trattamento degli internati dal 1934 al 1942.

*L'ideologia nazionalsocialista: le radici culturali e il *Mein Kampf*.

*La politica economica e sociale del nazionalsocialismo; il nazionalsocialismo e le masse.

*L'uso degli strumenti di comunicazione di massa e la propaganda

*L'analisi di N.Kohn ne *I Fanatici dell'Apocalisse*: le ragioni del successo nazionalsocialista: il modello di N. Cohn per spiegare il successo e la sottolineatura delle componenti religiose (G. L. Mosse).

*H. Arendt: *Le origini del totalitarismo*: cenni sulla genesi del totalitarismo (libri I e II: antisemitismo e imperialismo). Gli elementi fondamentali dei totalitarismi (Libro III): la massa, il terrore e l'ideologia. L'importanza dell'estraneazione nei rapporti sociali come chiave di volta dell'analisi arendtiana.

- *La banalità del male*: l'occasione dell'opera e il concetto di "banalità" del male. La mancanza di pensiero come scaturigine del male.

- DEMOCRAZIA, FASCISMO E SOCIALISMO. LO SCONTRO IDEOLOGICO NEGLI ANNI TRENTA

*Gli effetti della "grande depressione" e il ruolo dello Stato.

*La guerra civile in Spagna: eventi e andamenti principali:

- situazione economico-politico-sociale; la Repubblica e le sommosse, la vittoria della CEDA, l'esperimento del Fronte popolare, la costituzione della Falange, l'opera di Franco, le relazioni internazionali, gli aiuti e gli schieramenti.

**L'EPOCA DELLA GUERRA
TOTALE**

1 U.D.

-LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- *L'assalto dei fascismi al potere mondiale: cause politiche ed economiche.
- *La diplomazia alla vigilia del secondo conflitto mondiale.
- *L'inizio del conflitto: la guerra in Europa (l'attacco alla Polonia, la conquista tedesca della Danimarca e della Norvegia, la resa della Francia e l'intervento dell'Italia, la Battaglia d'Inghilterra).
- *Il bilancio militare dei primi mesi di guerra.
- *Il «nuovo ordine» mondiale e la guerra parallela di Mussolini.
- *La guerra diventa mondiale (l'attacco della Germania all'Unione Sovietica: "Operazione Barbarossa", l'attacco del Giappone agli Stati Uniti, le ultime offensive dell'Asse e l'inizio della controffensiva delle potenze antifasciste).
- *La svolta della guerra: El Alamein e Stalingrado.
- *Il crollo del fronte interno italiano. Il 25 luglio. L'8 settembre. La guerra civile.
- *La Resistenza in Europa e in Italia:
 - La Resistenza in Italia: CLN e CLNAI, il carattere della Resistenza italiana, le posizioni del Partito d'Azione, della Democrazia Cristiana e del Partito Comunista, il 25 aprile, la morte di Mussolini a Dongo e Piazzale Loreto. Cenni alle stragi nazifasciste: Fosse Ardeatine, Marzabotto, le foibe.
 - La tesi di Claudio Pavone in *Una guerra civile. Saggio storico sulla moralità nella Resistenza*.
- *La conclusione della guerra contro la Germania, la conferenza di Potsdam.
- *La conclusione della guerra contro il Giappone. La bomba atomica. Guerra e tecnologia.
 - La bomba: la progettazione della bomba: gli studi di Lise Meitner e Otto Hahn sulla fissione, la determinazione della quantità di uranio necessario (Frisch), gli studi di Fermi sulla grafite come moderatore; la costituzione del Progetto Manhattan; U238 e U235, il plutonio, la costruzione di Little Boy e Fat Man; La satira di Kubrick sulla bomba, l'impatto sugli intellettuali: B. Brecht e il finale di "Vita di Galileo".

**IL SECONDO DOPOGUERRA:
L'EPOCA DELLA GUERRA
FREDDA.**

3. U.D.

**- L'EPOCA DELLA GUERRA FREDDA: QUADRO GEOPOLITICO
DEI PRINCIPALI AVVENIMENTI STORICI**

- *Contrasti ideali ed interessi geopolitici: la logica delle sfere di influenza e la fine della grande alleanza; la Conferenza di Parigi e le questioni italiana e polacca;
- *L' «equilibrio del terrore»: i Blocchi contrapposti: la "dottrina Truman, il Piano Marshall, il Patto Atlantico (NATO); la Guerra di Corea; il Comecon; la Jugoslavia di Tito.
- *La nascita dell'ONU, (esempi di alcuni organi dell'ONU: Corte di Giustizia, Consiglio Economico, Unesco, Fao, Unicef);
- *L'inizio della guerra fredda. La sovietizzazione dell'Europa dell'Est.: il Kominform, il blocco di Berlino, la Germania federale e Democratica, il Comecon; la Jugoslavia di Tito (cenni); la rivoluzione cinese.
- *La Guerra di Corea e il pericoloso conflitto fra i due blocchi.
- *L'Europeismo e il *Manifesto di Ventotene*.
- *U.S.A.: la presidenza Truman e il "maccartismo"; gli accordi di Bretton Woods e la politica economica.

- L'ITALIA DALLA LIBERAZIONE AGLI ANNI DEL CENTRISMO

- *Il quadro generale: rovine materiali e morali; ulteriore spaccatura fra Nord e Sud, i condizionamenti internazionali, le forze politiche.
- *Dal governo Parri alle elezioni del 02 giugno 1946: il governo Parri e i governi De Gasperi, la linea dei governi egemonizzati dalla DC; la Repubblica e la nuova Costituzione.
 - * Le elezioni del 18 aprile 1948: vittoria della DC, la strategia di De Gasperi, la rottura dell'unità sindacale.
 - * Gli anni del centrismo: cenni alla politica internazionale ed economica (Cassa del Mezzogiorno, Riforma Vanoni, creazione ENI); la "legge truffa" e

Tempo: 12 ore	<p>le nuove elezioni, la “seconda legislatura” e i cambiamenti all’interno dei partiti, la “terza legislatura” e la ricerca di “nuovi equilibri”.</p> <p style="text-align: center;">- LA QUESTIONE PALESTINESE E I CONFLITTI ARABO-ISRAELIANI.</p> <p>*La Lega degli Stati Arabi e la questione palestinese, la nascita dello stato di Israele e il primo conflitto arabo-israeliano. * La crisi di Suez e il secondo conflitto arabo-israeliano; la “guerra dei sei giorni” o terzo conflitto arabo-israeliano; la Guerra del Kippur o quarto conflitto arabo-israeliano. * La ricerca della pace: gli Accordi di Camp David e l’uccisione di Sadat; l’attacco israeliano al Libano</p>
---------------	--

Argomenti che si prevede di affrontare **DOPO il 15/05:**

<p>L SECONDO DOPOGUERRA: L'EPOCA DELLA GUERRA FREDDA</p> <p>Tempo stimato: 06 ore</p>	<p style="text-align: center;">- L'ITALIA DALLA LIBERAZIONE AGLI ANNI DEL CENTRISMO</p> <p>* Gli anni del centrismo: cenni alla politica internazionale ed economica (Cassa del Mezzogiorno, Riforma Vanoni, creazione ENI); la “legge truffa” e le nuove elezioni, la “seconda legislatura” e i cambiamenti all’interno dei partiti, la “terza legislatura” e la ricerca di “nuovi equilibri”.</p> <p style="text-align: center;">- LA QUESTIONE PALESTINESE E I CONFLITTI ARABO-ISRAELIANI.</p> <p>*La Lega degli Stati Arabi e la questione palestinese, la nascita dello stato di Israele e il primo conflitto arabo-israeliano. * La crisi di Suez e il secondo conflitto arabo-israeliano; la “guerra dei sei giorni” o terzo conflitto arabo-israeliano; la Guerra del Kippur o quarto conflitto arabo-israeliano. * La ricerca della pace: gli Accordi di Camp David e l’uccisione di Sadat; l’attacco israeliano al Libano.</p>
--	--

Metodi e Mezzi/ Strumenti:

Lezione frontale espositiva

Lezione dialogata

Lettura ed analisi di testi (libro di testo: Castronovo Valerio, *Dal tempo alla storia*, volume 3, La Nuova Italia)

Individuazione della originalità della argomentazione in relazione ad un nucleo tematico.

Individuazione di parole chiave

Verifiche

La valutazione ha mirato ad accertare la comprensione della Filosofia sia come linguaggio sia come “sintassi” argomentativa e come problematica.

La valutazione si è articolata nei seguenti momenti:

1. Valutazione Formativa: effettuata in itinere per valutare i progressi o le stasi rispetto alla situazione di partenza.
2. Valutazione Sommativa: effettuata al termine di ciascun modulo.

Nella valutazione sommativa ed, in particolare, in quella finale si è tenuto conto del conseguimento degli obiettivi educativi e formativi e quindi dell'attenzione dimostrata in classe, della partecipazione e dell'interesse evidenziati al dialogo educativo.

Le prove di verifica sono state scritte (prove non-strutturate e semistrutturate, una o due per periodo) ed orali (colloqui, tre)

Valutazione:

a. Criteri

La valutazione finale tiene conto della situazione di partenza, degli obiettivi generali e degli obiettivi di modulo raggiunti completamente, parzialmente o non raggiunti. Da un punto di vista espositivo si sono valutate la proprietà e la correttezza linguistico-espressiva, la qualità e la ricchezza dell'informazione, intese come capacità di individuare gli aspetti rilevanti dell'argomento e quantità e precisione delle considerazioni svolte, l'organicità e la completezza nell'esposizione, l'efficacia argomentativa e la capacità di collegare gli argomenti, intesa come rigore logico nell'effettuare gli opportuni confronti.

È stata favorita l'autovalutazione (l'alunno deve conoscere quali sono gli obiettivi raggiunti, quali non raggiunti e in quali moduli è necessario il recupero). La scala dei voti, per quanto riguarda la valutazione delle prove orali è quella docimologica approvata dal Collegio Docenti.

Per quanto riguarda le prove scritte, effettuate durante l'anno, è stata utilizzata la griglia sotto riportata.

b. Strumenti

Per la valutazione in decimi si fa riferimento alle seguenti griglie, specificazioni di quelle del PTOF, approvate dal Collegio dei Docenti:

LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
PROVA NON SOSTENUTA	1	Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili
IMPRODUTTIVO	2	Totalmente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
SCARSO	3	Conosce in modo e lacunoso le regole, i dati proposti e la terminologia di base	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale e scritto. Commette gravi errori nell'applicazione e nella comunicazione.	Non risponde in modo pertinente alle richieste
INSUFFICIENTE	4	Conosce in modo frammentario le informazioni, le regole e la terminologia di base	Individua con difficoltà le informazioni e non in modo autonomo. Commette errori anche gravi nell'applicazione e nella comunicazione	Stenta ad utilizzare le conoscenze e per farlo deve essere guidato. Talvolta non risponde in modo pertinente alle richieste

MEDIOCRE	5	Conosce in modo parziale e superficiale le informazioni, le regole e la terminologia di base	Coglie le informazioni essenziali ma ha difficoltà ad organizzarle. Commette errori non gravi nell'applicazione e nella comunicazione	Riesce ad utilizzare solo parzialmente e in contesti semplici, le conoscenze e le competenze. Non sempre fornisce risposte pertinenti.
SUFFICIENTE	6	Conosce le informazioni essenziali, le regole e la terminologia di base.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali delle discipline. Si esprime in modo semplice	Riesce ad utilizzare conoscenze e competenze in contesti semplici. Esprime valutazioni corrette, ma parziali
DISCRETO	7	Conosce le informazioni fondamentali, le regole e la terminologia di base	Sa individuare le informazioni fondamentali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma chiara e corretta	Utilizza conoscenze e competenze in modo funzionale alla risposta da produrre. Talvolta esprime valutazioni personali.
BUONO	8	Conosce i contenuti in modo completo. Il lessico è appropriato	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti; riesce ad analizzarli efficacemente stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime correttamente	Riesce a collegare argomenti diversi, mostrando capacità di analisi e sintesi. Esprime valutazioni personali riuscendo a muoversi anche in ambiti disciplinari diversi
OTTIMO	9	Conosce i contenuti in modo organico, sicuro e approfondito. Il lessico è vario e appropriato.	Sa individuare con facilità le questioni e i problemi proposti; opera analisi approfondite e collega logicamente le varie conoscenze. L'esposizione è sempre chiara e corretta.	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi. Applica conoscenze e competenze in contesti nuovi, apportando valutazioni e contributi personali
ECCELLENTE	10	Possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite. Il lessico è ricco ed efficace.	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; opera analisi precise e approfondite e collega logicamente le varie conoscenze. L'esposizione è sempre chiara, corretta	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in differenti ambiti disciplinari. Applica conoscenze e competenze in contesti nuovi, apportando valutazioni e contributi personali significativi

Per il colloquio orale:

	Non conosce i temi proposti	1
Conoscenze	Conosce i temi proposti in modo frammentario	2
	Conosce i temi proposti superficialmente	3
	Conosce i temi proposti adeguatamente	4
	Conosce i temi proposti approfonditamente	5
	Si esprime con linguaggio scorretto e stentato	1
Espressione	Si esprime con linguaggio impreciso e inappropriato	2
	Si esprime con linguaggio non sempre corretto e appropriato	3
	Si esprime con linguaggio corretto e appropriato	4
	Si esprime con linguaggio appropriato, ricco e fluido	5
	Esponde in modo sconnesso	1
Esposizione	Esponde in modo non sufficientemente organico	2
	Esponde in modo coerente concetti semplici	3
	Esprime in modo coerente anche concetti complessi	4
	Esprime sempre in modo ricco e articolato	5
	Non sa individuare i concetti-chiave	1
Analisi	Sa individuare i concetti-chiave solo se guidato	2
	Sa individuare automaticamente solo alcuni aspetti significativi	3
	Sa individuare i vari aspetti significativi	4
	Sa analizzare approfonditamente	5
	Non sa cogliere i collegamenti	1

Capacità di collegamento	Coglie con una certa difficoltà i collegamenti	2
	Opera i collegamenti ma deve essere guidato	3
	Opera i collegamenti in modo autonomo	4
	Opera i collegamenti in modo sicuro e approfondito	5
	Rivela competenze molto scarse	1
Competenze	Rivela competenze limitate a casi semplici	2
	Rivela competenze sicure ma non diversificate	3
	Rivela competenze sicure e diversificate	4
	Rivela competenze ampie e applicate a casi complessi	5
	Non sa esprimere giudizi né argomentarli	1
Rielaborazione e capacità critica	Esprime giudizi non motivati razionalmente	2
	Esprime giudizi non del tutto adeguati, ma sorretti da criteri logici argomentati	3
	Esprime giudizi adeguati, ma non debitamente argomentati	4
	Esprime giudizi adeguati e criticamente argomentati	5
L'Allievo non risponde	RIFIUTA IL COLLOQUIO	1

Per le domande a righe prefissate delle prove scritte:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
-------------------	--------------------	------------------

<p>Conoscenza dei contenuti, conoscenza specifica dell'argomento richiesto, comprensione del quesito</p>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="842 141 1238 232">Non svolto</td> </tr> <tr> <td data-bbox="842 232 1238 324">Gravissimi errori ed ampie lacune</td> </tr> <tr> <td data-bbox="842 324 1238 416">Presenza di errori e lacune</td> </tr> <tr> <td data-bbox="842 416 1238 508">Errori non gravi e genericità</td> </tr> <tr> <td data-bbox="842 508 1238 622">Semplice, ma sufficientemente corretto e preciso</td> </tr> <tr> <td data-bbox="842 622 1238 714">Preciso, articolato e puntuale nelle richieste</td> </tr> <tr> <td data-bbox="842 714 1238 806">Completo e ricco di argomentazioni</td> </tr> </table>	Non svolto	Gravissimi errori ed ampie lacune	Presenza di errori e lacune	Errori non gravi e genericità	Semplice, ma sufficientemente corretto e preciso	Preciso, articolato e puntuale nelle richieste	Completo e ricco di argomentazioni	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1262 141 1305 232">0</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1262 232 1305 324">1</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1262 324 1305 416">2</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1262 416 1305 508">3</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1262 508 1305 622">4</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1262 622 1305 714">5</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1262 714 1305 806">6</td> </tr> </table>	0	1	2	3	4	5	6
Non svolto																
Gravissimi errori ed ampie lacune																
Presenza di errori e lacune																
Errori non gravi e genericità																
Semplice, ma sufficientemente corretto e preciso																
Preciso, articolato e puntuale nelle richieste																
Completo e ricco di argomentazioni																
0																
1																
2																
3																
4																
5																
6																
<p>Correttezza morfo-sintattica della lingua italiana; padronanza e proprietà di linguaggio disciplinare</p>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="842 860 1238 952">Non svolto</td> </tr> <tr> <td data-bbox="842 952 1238 1043">Gravissimi errori ed ampie lacune</td> </tr> <tr> <td data-bbox="842 1043 1238 1135">Presenza di errori e lacune</td> </tr> <tr> <td data-bbox="842 1135 1238 1227">Errori non gravi e genericità</td> </tr> <tr> <td data-bbox="842 1227 1238 1341">Semplice, ma sufficientemente corretto e preciso</td> </tr> <tr> <td data-bbox="842 1341 1238 1433">Preciso, articolato e puntuale nelle richieste</td> </tr> <tr> <td data-bbox="842 1433 1238 1525">Completo e ricco di argomentazioni</td> </tr> </table>	Non svolto	Gravissimi errori ed ampie lacune	Presenza di errori e lacune	Errori non gravi e genericità	Semplice, ma sufficientemente corretto e preciso	Preciso, articolato e puntuale nelle richieste	Completo e ricco di argomentazioni	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1262 860 1305 952">0</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1262 952 1305 1043">1</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1262 1043 1305 1135">1.5</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1262 1135 1305 1227">2</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1262 1227 1305 1341">3</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1262 1341 1305 1433">4</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1262 1433 1305 1525">5</td> </tr> </table>	0	1	1.5	2	3	4	5
Non svolto																
Gravissimi errori ed ampie lacune																
Presenza di errori e lacune																
Errori non gravi e genericità																
Semplice, ma sufficientemente corretto e preciso																
Preciso, articolato e puntuale nelle richieste																
Completo e ricco di argomentazioni																
0																
1																
1.5																
2																
3																
4																
5																

Capacità di: Utilizzo delle conoscenze; Argomentazione; Sintesi	Non svolto	0
	Gravissimi errori ed ampie lacune	1
	Presenza di errori e lacune	2
	Errori non gravi e genericità	2.5
	Semplice, ma sufficientemente corretto e preciso	3
	Preciso, articolato e puntuale nelle richieste	3.5
	Completo e ricco di argomentazioni	4

Feltre, 12.05.2026

Il Docente
 Andrea Garlet

RELAZIONE e PROGRAMMA FINALE

MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE
DOCENTE: ZANCANARO Giovanna

OBIETTIVI

Come previsto nelle indicazioni ministeriali, il percorso è stato portato avanti su due binari, quello linguistico, mirato allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche per il raggiungimento del livello B2, e quello culturale, principalmente letterario nel triennio, con spunti di riflessione su tematiche di vario tipo.

METODOLOGIA

Per il lavoro sulle skills a livello target, questi i metodi adottati:

- **listening:** esposizione pressoché costante alla lingua parlata nelle spiegazioni, nelle interazioni, nelle conversazioni; esercizi di ascolto mirati, di tipologia simile a quelli adottati per gli esami che certificano il livello raggiunto; lettura con ascolto di brani letterari;
- **reading:** lettura di brani di difficoltà parallela agli obiettivi di livello, con esercizi di tipologia simile a quelli adottati per gli esami che certificano il livello raggiunto; lettura di brani letterari;
- **speaking:** gli alunni sono sempre stati incoraggiati all'interazione in L2 nella trattazione orale dei vari argomenti, sui quali, poi, si è basata la loro produzione orale; oltre ai contenuti di letteratura, agli alunni è stato chiesto di esprimere opinioni e commenti personali su quanto studiato; come rinforzo/consolidamento, gli alunni si sono inoltre esercitati nell'esposizione orale con una docente madrelingua dell'istituto come da progetto *Conversation Project*.
- **writing:** nella stesura di testi scritti relativi allo studio della letteratura la tipologia di testo adottata è stata quella dell'*essay*, come prevista negli esami per le certificazioni; sono stati condivisi e commentati alcuni testi, scritti dagli stessi alunni, significativi per migliorare la *fluency* e la coesione del testo, nonché la completezza e la coerenza del contenuto come richiesto nella traccia.

Lo studio della letteratura è stato comprensivo di *historical background* nelle diverse epoche, autori scelti e brani tratti da alcune opere, letti, ascoltati, commentati.

MEZZI

È stato utilizzato il testo in adozione *Literary Journeys Concise* integrato con materiale aggiuntivo per lo studio delle varie epoche storico-letterarie e dei loro autori; per il lavoro sulla lingua e su argomenti di Educazione Civica, materiale fornito dall'insegnante e documenti audio-video.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche scritte, comprensive di stesura di testi con *task* relativi ad argomenti di letteratura ed esercizi di comprensione sia scritta che orale, le cui risposte hanno fornito una valutazione media delle tre abilità *listening*, *reading* e *writing*. Nella valutazione della produzione scritta si è tenuto conto di vari aspetti, quali: comprensione della traccia, scorrevolezza del testo prodotto, conoscenza delle strutture linguistiche, ortografia, conoscenza dei contenuti e aderenza a

quanto richiesto, capacità di rielaborazione e di sintesi. Per quanto riguarda le prove orali, il dialogo docente-alunno ha riguardato argomenti di letteratura con considerazioni personali e collegamenti all'attualità. Sono state valutate la chiarezza dell'esposizione orale, la correttezza dei contenuti e la capacità di dare risposte conformi a quanto richiesto.

Possibilità di recupero è stata data in itinere dopo aver rivisto argomenti e chiarito, individualmente, errori e/o altri aspetti che non hanno permesso il raggiungimento della sufficienza.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il gruppo classe è eterogeneo in quanto a livello di padronanza linguistica raggiunto e predisposizione alla materia. Ciò nonostante, gli alunni riescono a capire ed esporre contenuti in L2 e ad interagire anche esprimendo giudizi personali; qualcuno, tuttavia, un po' per la riservatezza del proprio carattere, un po' per scarsa autostima, appare incerto all'orale nonostante l'impegno profuso. L'applicazione allo studio è stata costante per alcuni, discontinua per altri; tuttavia, nel corso del triennio, quattro alunni di questa classe hanno sostenuto un esame per la certificazione linguistica e ottenuto il livello C1; un alunno ha raggiunto il livello B2; altri tre sono attualmente in fase d'esame per il livello B2.

In generale, tutti hanno dato prova di capacità di relazionarsi in modo positivo.

CONTENUTI DISCIPLINARI / EDUCAZIONE CIVICA

Vedasi programma svolto, realizzato nel corso dell'anno come da successione degli argomenti elencati; gli argomenti di Educazione Civica sono stati affrontati dal mese di febbraio, anche in compresenza con la docente madrelingua disponibile per il *Conversation Project*.

Feltre, 12/05/2026

La docente: Giovanna Zancanaro

Testi in adozione

- Cattaneo, De Flavis, Knipe – *Literary Journeys Concise* – edizioni Signorelli Scuola;

Lingua:

- Esercitazioni di diversa tipologia per lo sviluppo/miglioramento della comprensione scritta e orale, comprensive di grammatica/uso della lingua (esercitazioni per il Campionato Nazionale delle Lingue e relativa partecipazione) e conformi al livello B2/B2+ del QCER nonché in linea con la tipologia delle prove INVALSI;
- Produzione scritta: stesura di testi di tipologia *essay* su tematiche di carattere storico-letterario e di educazione civica con l'obiettivo di creare testi coerenti e coesi, rispondenti a quanto richiesto, comprensivi di terminologia specifica e scorrevolezza adeguate, nonché giudizio critico;
- Produzione orale: risposte a domande di carattere storico-letterario, lettura e analisi di brani letterari, interazione con il docente, giudizio critico; *Conversation Project*: conversazioni con docente madrelingua mirate all'esposizione autentica alla lingua parlata con opportunità di interagire a piccoli gruppi e migliorare l'interazione in L2, come da progetto.

Cultura:

Letteratura

- *The Victorian Age – the British Empire and the Commonwealth; an age of industry and reforms; the Victorian compromise; the political and economic growth of the US; the Victorian novel:*
Charles Dickens: Oliver Twist – Oliver asks for more; Hard Times – 'Mr Gradgrind', 'A classroom definition of a horse';
Emily Bronte: Wuthering Heights – 'Catherine marries Linton but loves Heathcliff', 'I am Heathcliff'';
R.L. Stevenson: The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde – 'Jekyll can no longer control Hyde';
Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray – 'Dorian kills the portrait and himself';
- *The Modern Age – the years between the two world wars; the modernist revolution; War poets and modern novelists:*
Siegfried Sassoon – Glory of Women;
Joseph Conrad – Heart of Darkness – 'The Horror, the Horror';
E.M. Forster - A Passage to India – 'Aziz and Mrs Moor';
James Joyce – Dubliners – 'Eveline';
Virginia Woolf – A Room of One's Own – 'Shakespeare's Sister Will Be Born Some Day';
George Orwell - Nineteen Eighty-four – 'Big Brother Is Watching You';
- *The Contemporary Age – the novel in English around the world:*
Nadine Gordimer - The Pickup – 'Back Home'.

Educazione Civica / attualità

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

- *Competenza 2*
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
- *Competenza n. 1*
Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla

importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

- *Women's right to vote*
the Suffragettes; debate to support or oppose a motion.
<https://www.youtube.com/watch?v=nvrKl6sl6z8> ;
- *Mahatma Gandhi*
biography, his philosophy, his 'spiritual message' in London in 1931;
- *Microcredit and the Grameen Bank*
an extract from Muhammad Yunus' Banker to the poor';
- *Human Rights*
'What makes us human?';
the Universal Declaration of Human Rights – purposes, its history;
- *Amnesty International*
mission of the organization, their strategic plan, flexible areas of work,
common lenses;
journalists unjustly imprisoned;
a successful case:
https://www.youtube.com/watch?v=8cU6EPY5r_c ;
50 years of Amnesty International's work:
<https://www.youtube.com/watch?v=K9pZ3dorFEo>.

Feltre, 12/05/2026

Il docente: Giovanna Zancanaro

RELAZIONE e PROGRAMMA FINALE

MATERIA: MATEMATICA
DOCENTE: GORZA Manola

SITUAZIONE FINALE

Profitto:

Insegno matematica per il terzo anno in questa classe. In termini di profitto, i risultati raccolti finora possono considerarsi nel complesso positivi. La maggior parte degli studenti raggiunge risultati discreti o buoni, dimostrando una preparazione generalmente adeguata e una sufficiente capacità di applicare le conoscenze teoriche alla risoluzione degli esercizi. Un numero esiguo di alunni si colloca invece su livelli appena sufficienti, evidenziando alcune fragilità soprattutto nell'autonomia operativa e nella rielaborazione dei contenuti. Solo uno studente presenta difficoltà più gravi e alcune significative, dovute in parte a prerequisiti non pienamente consolidati, che rendono talvolta insicura l'applicazione delle procedure e dei metodi affrontati in classe.

Partecipazione, interesse, impegno

In questa classe non sempre si riesce a lavorare in maniera pienamente efficace e continua. La partecipazione al dialogo didattico è nel complesso presente, anche se spesso avviene in modo piuttosto timido e coinvolge solo una parte degli studenti. Alcuni alunni intervengono con discreta regolarità, ponendo domande o contribuendo alla lezione, mentre altri tendono ad assumere un atteggiamento più passivo e poco partecipativo, probabilmente anche per timore di esporsi o di commettere errori davanti ai compagni. Per quanto riguarda l'impegno, la situazione appare piuttosto eterogenea. Alcuni studenti si dimostrano seri, precisi e puntuali nello svolgimento dei compiti e nel rispetto delle consegne, partecipando alle attività con attenzione e continuità. Molti altri, invece, non svolgono con regolarità il lavoro domestico o non rispettano sempre le consegne assegnate.

OBIETTIVI DISCIPLINARI (raggiunti in media dalla classe)

Conoscenze: gli alunni dimostrano di conoscere sufficientemente:

- le nozioni a livello contenutistico di ogni argomento
- le dimostrazioni di specifici teoremi e formule matematiche
- i vari metodi di risoluzione di particolari problemi

Competenze: gli alunni sono sufficientemente in grado di:

- riconoscere i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie branche della Matematica
- assimilare il metodo deduttivo e recepire il significato di sistema assiomatico
- comprendere il valore strumentale della Matematica per lo studio delle altre scienze

Capacità: gli alunni sanno sufficientemente:

- affrontare situazioni problematiche di semplice natura, utilizzando le strategie di risoluzione standard
- elaborare informazioni ed utilizzare i semplici metodi di calcolo studiati
- riconoscere il contributo dato dalla Matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali
- utilizzare un lessico matematico

Obiettivi minimi: per poter raggiungere la sufficienza nelle verifiche orali, l'alunno doveva dimostrare di conoscere gli argomenti trattati in maniera schematica (eventualmente non si richiedeva la conoscenza di dimostrazioni di formule o di teoremi) e i metodi base per la risoluzione di semplici esercizi, e avere un lessico scientifico sufficientemente appropriato. Nelle verifiche scritte, la griglia di valutazione ha fissato (nella maggior parte delle prove) al 60% (raramente al 50-55%), dell'intero compito, il livello di sufficienza.

METODI e STRUMENTI

Il corso si è basato principalmente su lezioni frontali puntando sull'applicazione della teoria a problemi ed esercizi. Veniva cioè introdotto l'argomento, supportato da un congruo numero di esempi chiarificatori, e successivamente venivano proposti, con risoluzione alla lavagna da parte degli allievi stessi o dell'insegnante, esercizi di vario genere e difficoltà, standard o scelti fra i quesiti degli Esami di Stato precedenti. Gli studenti, con l'aiuto dell'insegnante, hanno perciò preso coscienza dei prerequisiti che dovevano possedere per poter procedere nello studio dei contenuti di programma previsti, al fine di acquisire le competenze richieste. E' stato dato molto peso alla risoluzione di tali esercizi (effettuati anche come lavoro domestico), sia per consolidare le nozioni apprese in classe, sia per far acquisire agli studenti una sicura padronanza di calcolo nell'applicazione dei contenuti. Quando l'argomento lo richiedeva, la spiegazione veniva supportata da esempi ed esercizi chiarificativi proposti dall'insegnante; in alcuni casi gli studenti sono stati coinvolti nella costruzione e nell'analisi di rappresentazioni dinamiche mediante l'utilizzo del software GeoGebra, al fine di favorire una comprensione più immediata e concreta dei concetti trattati.

VERIFICHE e VALUTAZIONE

Le verifiche scritte sono state tre nel primo periodo e quattro nel secondo. Tipologia di prove: svolgimento di esercizi singoli o di problemi a più punti sugli argomenti trattati in classe.

Le verifiche orali si sono svolte secondo le seguenti modalità: sotto forma di colloquio durante il quale si è cercato di verificare il livello di conoscenza dei contenuti e di testare il grado di comprensione degli stessi mediante lo svolgimento e relativo commento di esercizi di varia natura e difficoltà; mediante la somministrazione di test costruiti utilizzando le tipologie dei quesiti a scelta multipla con motivazione di risposta (nel primo periodo come verifica per classi parallele).

La valutazione delle prove scritte è stata effettuata sulla base di una griglia stilata appositamente per ogni singola prova proposta. Per il colloquio orale sono state valutate le conoscenze e le capacità acquisite nonché la correttezza formale e la proprietà di linguaggio.

E' stata svolta una simulazione di seconda prova il 4 maggio 2026 (quarta verifica scritta menzionata sopra).

Si sottolinea il fatto che, nella valutazione finale in sede di scrutinio, è stata data importanza alla partecipazione dello studente alle lezioni, rilevando così le sue attitudini, l'interesse e la continuità di applicazione nonché alla costanza nello svolgimento degli esercizi per casa.

MODALITA' DI RECUPERO

Nel primo periodo è stato attivato un corso di recupero pomeridiano finalizzato al consolidamento degli argomenti affrontati e al recupero delle principali lacune emerse. Tuttavia, la partecipazione degli studenti è stata pressoché assente, fatta eccezione per la presenza sporadica di una o due alunne che hanno preso parte ad alcuni incontri. Nel secondo periodo è stato organizzato un corso di 8 lezioni pomeridiane della durata di due ore ciascuna, in cui venivano proposti temi d'esame degli anni precedenti. All'inizio di ogni ora di lezione al mattino, veniva comunque fatto un rapido ripasso dei contenuti di quella precedente e venivano eseguiti esercizi di rinforzo e approfondimento favorendo così anche un recupero in itinere. Negli ultimi due mesi di scuola, con scadenza settimanale, è stato effettuato un ripasso degli argomenti degli anni precedenti utilizzando appositi quesiti scelti dalle seconde prove ministeriali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le ore di lezione effettuate alla data del 9 maggio ammontano a **115**. Si prevede di raggiungere un totale di **128 ore** entro la conclusione dell'anno scolastico. Segue il programma svolto.

Feltre, li 12 maggio 2026

La docente
Manola Gorza

PROGRAMMAZIONE FINALE

Contenuti e tempi di svolgimento

RIPASSO. Grafico probabile di funzioni razionali e irrazionali fratte e di funzioni con valori assoluti. Limiti notevoli e loro conseguenze. Continuità delle funzioni: continuità in un punto, punti di discontinuità e loro classificazione, continuità in un intervallo. Teoremi sulle funzioni continue: esistenza degli zeri, Weierstrass, Darboux-Bolzano. Definizione e significato geometrico del rapporto incrementale di una funzione, definizione e significato geometrico di derivata di una funzione in un punto, equazione della tangente ad una curva in un suo punto, derivata destra e sinistra, funzione derivata, definizione di funzione derivabile in un punto e in un intervallo; definizione di punto stazionario. Derivate fondamentali (alcune con dimostrazione). Algebra delle derivate: derivata della somma di due funzioni, derivata del prodotto di una funzione per una costante. Dal grafico di una

funzione $f(x)$ a quello di $\frac{1}{f(x)}$, $\log_a f(x)$, $a^{f(x)}$. **(4 ore)**

Programma effettivo

CALCOLO DIFFERENZIALE. Continuità e derivabilità. Derivata del prodotto di funzioni, del quoziente di funzioni, di funzioni composte; derivata logaritmica; derivata dell'inversa di una funzione. Analisi, classificazione e interpretazione geometrica dei punti di non derivabilità. Teoremi del calcolo differenziale: teorema di Rolle, teorema di Lagrange e sue conseguenze. Condizione necessaria e/o sufficiente per la presenza di punti stazionari; teorema di Fermat; teorema di De l'Hopital. Relazione fra i valori della derivata prima e il grafico di una funzione: intervalli di monotonia, massimi e minimi relativi e assoluti, flessi a tangente orizzontale; studio della derivata seconda: concavità e convessità, punti di flesso a tangente obliqua. **(21 ore)**

STUDIO DI FUNZIONI. Studio di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte, trascendenti (logaritmiche e esponenziali), goniometriche. Problemi di massimo e di minimo. **(6 ore)**

CALCOLO INTEGRALE. Definizione di differenziale di una funzione. Concetto di integrale indefinito, significato di primitiva, proprietà dell'integrale indefinito; integrazioni immediate, di funzioni razionali fratte (limitatamente a denominatori di secondo grado. Cenni a denominatori di grado superiore), per sostituzione, per parti. Concetto di integrale definito come limite di una successione; teorema del valor medio; definizione di funzione integrale e suo significato geometrico, proprietà dell'integrale definito, teorema di Torricelli-Barrow, regola per il calcolo degli integrali definiti (Teorema di Newton – Leibnitz). Applicazioni dell'integrale definito per il calcolo delle aree; applicazioni al calcolo del volume di un solido (di rotazione e con il metodo delle sezioni); integrali impropri. Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa. **(29 ore)**

ANALISI NUMERICA E INTEGRAZIONE NUMERICA. Separazione delle radici di una equazione, metodi approssimati per la risoluzione delle equazioni: ripasso del metodo di bisezione. Metodi approssimati per il calcolo di integrali definiti: metodo dei rettangoli e dei trapezi. **(3 ore)**

VETTORI: definizione, componenti cartesiane, versori degli assi coordinati del piano e dello spazio, operazioni con i vettori, il prodotto scalare e le sue proprietà, il prodotto vettoriale e le sue proprietà, il prodotto misto (ripasso del calcolo del determinante di una matrice quadrata di ordine tre); significato geometrico del modulo del prodotto vettoriale e del prodotto misto; volumi di parallelepipedi e tetraedri. LO SPAZIO TRIDIMENSIONALE: geometria analitica dello spazio: distanza fra due punti; punto medio di un segmento; equazioni di rette (forma parametrica, cartesiana, come intersezione di due piani) e piani; posizioni reciproche di due rette, di due piani, di un piano e una retta. Posizione reciproca di tre piani. Equazione della superficie sferica, coordinate del centro, misura del raggio; piani tangenti ad una superficie sferica. **(14 ore)**

Argomenti da svolgere o completare successivamente alla data del 15 maggio (eventuali contenuti non trattati saranno indicati in un documento integrativo da consegnare al docente esterno di Matematica).

EQUAZIONI DIFFERENZIALI. Equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$. Le equazioni differenziali a variabili separabili. Equazioni differenziali lineari del primo ordine. Problemi di Cauchy.

Distribuiti nell'arco del secondo periodo: ripasso dei principali argomenti del programma del triennio.

Feltre, li 12 maggio 2026

La docente
Manola Gorza

RELAZIONE e PROGRAMMA FINALE

MATERIA: FISICA

DOCENTE: BORTOLUZZI Alessandro

OBIETTIVI DISCIPLINARI

CONOSCENZE: fenomeni elettrici, fenomeni magnetici, azioni a distanza e concetti di campo; rapporti tra campi elettrici e campi magnetici variabili (induzione elettromagnetica) sino alla sintesi teorica rappresentata dalle equazioni di Maxwell ed alla conseguente scoperta delle onde elettromagnetiche. Relatività ristretta, teoria atomica e fisica quantistica.

COMPETENZE: saper riconoscere e descrivere correttamente, con utilizzo del linguaggio disciplinare specifico e con l'utilizzo del dovuto formalismo matematico, i fenomeni fisici studiati e saper di conseguenza individuare modelli di risoluzione e risolvere problemi di Fisica inerenti agli argomenti trattati.

CAPACITA': saper osservare analiticamente ed in modo sufficientemente critico i principali fenomeni fisici; saper analizzare e rielaborare criticamente i percorsi logico-matematici adottati per la risoluzione dei problemi e per la spiegazione delle teorie fisiche studiate.

METODI

Al fine del raggiungimento degli obiettivi, si è proceduto per fasi.

La prima fase è consistita in:

- stimolo al dialogo ed alla partecipazione attiva;
- analisi dello stato di fatto della classe attraverso domande e/o esercitazioni alla lavagna;
- attività di rinforzo e recupero.

Riportata la classe ad un livello il più possibile omogeneo, si è dato corso alla seconda fase consistente nello sviluppo degli argomenti del programma.

I metodi utilizzati sono stati essenzialmente i seguenti:

- “*lezione frontale*” (metodo espositivo);
- “*discussione guidata*” (in particolare durante lo svolgimento degli esercizi in classe e durante le interrogazioni);
- esercitazioni collettive e/o individuali.

Si è sempre cercato di evitare il più possibile un apprendimento passivo e di tipo mnemonico; ciò a favore di un apprendimento essenziale, ma consapevole.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti si è fatto ricorso a verifiche scritte di vario tipo (di tipo tradizionale, strutturate/semistrutturate, orali).

Nelle verifiche scritte è stato preventivamente attribuito per ogni esercizio (o item) un “*punteggio grezzo parziale*”, funzione dell'articolazione e della complessità dell'esercizio stesso e del tempo necessario per la sua risoluzione.

La valutazione delle singole verifiche è stata quindi effettuata sulla base del “*punteggio grezzo totale*” (somma dei “*punteggi grezzi parziali*” degli esercizi risolti) associando ad esso un voto in decimi.

Per la conversione del punteggio grezzo in voto si è principalmente utilizzato il seguente criterio di trasformazione (noto come “*Pmax-Pmin*” in versione “*bilatera continua*”, con 1° tratto da prestazione nulla a prestazione sufficiente e 2° tratto da prestazione sufficiente a prestazione eccellente):

$$Voto = V_{\min} + \frac{(P - P_{\min}) \times (V_{\max} - V_{\min})}{(P_{\max} - P_{\min})}$$

con (per la definizione di “*L.A.R.*” vedasi dopo la legenda):

P_{\min} = punteggio grezzo totale minimo possibile (“0” nel 1° tratto; “*L.A.R.*” nel 2° tratto);

P_{max} = punteggio grezzo totale massimo possibile (“L.A.R.” nel 1° tratto; punteggio massimo conseguito nel 2° tratto);

V_{min} = voto minimo assegnato (a P_{min} ; “1” nel 1° tratto; “6” nel 2° tratto)

V_{max} = voto massimo assegnato (a P_{max} ; “6” nel primo tratto; “10” nel 2° tratto)

Per ogni verifica è stato fissato in partenza un L.A.R. (“*Limite di Accettabilità del Rendimento*”), ossia un limite (di punteggio grezzo totale) al di sotto del quale la prova non sarebbe stata considerata sufficiente (prova criteriale).

Le verifiche orali sono state utilizzate in particolare per la verifica di alcuni specifici obiettivi, quali: la capacità di presentare in modo organico un argomento, la capacità di effettuare collegamenti o approfondimenti personali, il recupero di specifici singoli obiettivi.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, SPAZI UTILIZZATI E TESTI IN USO

Sono stati in particolare utilizzati i seguenti strumenti:

- libri di testo (“*Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu – Onde, campo elettrico e magnetico*”, Vol. 2 e “*L’Amaldi.blu – Induzione e onde elettromagnetiche, Relatività e quanti*”, Vol. 3 – Ugo Amaldi – Zanichelli editore);
- appunti delle lezioni;
- Filmati didattici;
- correzioni e discussioni alla lavagna degli esercizi assegnati per casa.

Feltre, li 12 maggio 2026

Il docente
Alessandro Bortoluzzi

PROGRAMMA DI FISICA (CONTENUTI)

MODULO 1: MAGNETISMO (3[^] sett. settembre – 2[^] sett. ottobre)

Unità 1.1: Il campo magnetico. Magnetici naturali (calamite) e fenomeni magnetici fondamentali. Definizione di campo magnetico e linee di campo magnetico. Campo magnetico terrestre. Confronto tra campo elettrico e campo magnetico. Intensità del campo magnetico.

Unità 2.1: Interazione tra campo magnetico, cariche e correnti. Forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il lavoro nullo della forza magnetica. Forza magnetica su un filo percorso da corrente (2[^] legge di Ampère-Laplace). Effetto di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Funzionamento del diffusore acustico, del microfono, del galvanometro (amperometro e voltmetro) e del motore elettrico. Campi magnetici prodotti da correnti: esperienza di Oersted-Romagnosi e la prima legge di Ampère-Laplace (calcolo analitico del campo magnetico prodotto da un filo di conformazione qualsiasi, percorso da corrente). Campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente. Legge di Biot-Savart. Forza magnetica tra due fili paralleli percorsi da corrente. Definizione operativa dell'ampère (ante riforma 2019). Campo magnetico di una spira, di una bobina e di un solenoide. Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il campo magnetico. Circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampère. Campo magnetico interno ad un solenoide rettilineo. Equazioni di Maxwell (in forma integrale) nel caso statico. Proprietà magnetiche della materia (sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche; ciclo di isteresi magnetica). Lo spettrometro di massa. Il selettore di velocità. Il ciclotrone. L'effetto Hall (determinazione del segno dei portatori di carica e della loro densità volumica).

MODULO 2: ELETTROMAGNETISMO (3[^] sett. ottobre – 4[^] sett. febbraio)

Unità 1.2: Induzione elettromagnetica. Forza elettromotrice indotta e correnti indotte in un conduttore in moto (f.e.m. cinetica). Legge di Faraday-Neumann-Lenz (o legge di Faraday-Henry). Correnti di Foucault. Autoinduzione e mutua induzione. L'induttanza di un solenoide. Energia immagazzinata in un solenoide. Funzionamento dell'interruttore differenziale, del microfono e del pickup (chitarra elettrica). Energia magnetica e densità di energia magnetica. Circuito LR.

L'Alternatore e la corrente alternata. Valori efficaci di tensioni e correnti. Il trasformatore (funzionamento, equazione del trasformatore e rapporto di trasformazione). Circuiti in corrente alternata (risoluzioni con utilizzo dei "fasori"): reattanze di condensatori ed induttori; impedenza di un circuito; sfasamento; circuito ohmico; circuito capacitivo; circuito induttivo. Circuito RCL. Potenze erogata ed assorbita in un circuito in corrente alternata (fattore di potenza e formula di Galileo Ferraris).

Unità 2.2: Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche. Equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico. Campo elettrico indotto e relativa circuitazione. Teorema di Ampère-Maxwell (o di Ampère generalizzato) e corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell complete in forma integrale (caso generale) e campo elettromagnetico. Circuito LC (oscillazioni e risonanza). Onde elettromagnetiche e relativa classificazione (spettro elettromagnetico o arcobaleno di Maxwell). Determinazione analitica della relazione tra intensità del campo elettrico e del campo magnetico in un'onda elettromagnetica. Determinazione sperimentale della velocità della luce (metodo della ruota dentata di Fizeau e metodo dello specchio rotante di Michelson). Energia trasportata da un'onda elettromagnetica. Determinazione analitica della velocità di un'onda elettromagnetica. Irradiazione ed irradiazione medio (intensità) di un'onda elettromagnetica. Polaroid e polarizzazione per assorbimento. Legge di Malus. Polarizzazione per riflessione. Legge di Brewster. Polarizzazione per diffusione.

MODULO 3: FISICA MODERNA (2[^] sett. marzo – 7 maggio; Unità 3.3. e 4.3: svolgimento\completamento previsto per il periodo successivo al 07 maggio)

Unità 1.3 La teoria della relatività ristretta. Esperimento di Michelson e Morley (cenni). Postulati della teoria della relatività. Trasformazioni di Lorentz. La relatività del tempo: "*dilatazione dei tempi*". La relatività della distanza: "*contrazione delle lunghezze*". Verifica sperimentale dei fenomeni relativistici di dilatazione dei tempi e di contrazione delle lunghezze condotta dal Prof. Bruno Rossi (il caso dei muoni). Calcolo esatto e calcolo approssimato del fattore di Lorentz. Composizione relativistica delle velocità. Quantità di moto relativistica. Equivalenza relativistica tra massa ed energia. Verifiche sperimentali di equivalenza massa-energia (fenomeni di "*annichilazione*" e di "*produzione di coppie*"). Relazione tra energia totale e quantità di moto. Energia cinetica relativistica. Il fotone e la pressione della radiazione elettromagnetica. Effetto Doppler relativistico. Fenomeni di "*redshift*" e di "*blueshift*".

Unità 2.3: Introduzione alla teoria quantistica. La radiazione termica e la legge di Kirchhoff. L'ipotesi di quantizzazione di Planck. La Legge di Stefan-Boltzmann. La legge di spostamento di Wien. Dualismo ondulatorio-corporeo della radiazione elettromagnetica. Il fotone di Einstein e l'effetto fotoelettrico. La quantità di moto di un fotone e l'effetto Compton.

Unità 3.3: I modelli atomici e gli spettri atomici. Gli spettri atomici (spettri di emissione e spettri di assorbimento; principio di Kirchhoff di inversione dello spettro). I modelli atomici: modello di Thomson, modello di Rutherford e modello di Bohr. Determinazione analitica degli spettri atomici: l'equazione di Rydberg (serie di Lyman; serie di Balmer; serie di Paschen).

Unità 4.3: Introduzione alla meccanica quantistica. Dualismo ondulatorio-corporeo della materia. Lunghezza d'onda di *de Broglie* delle particelle. L'interferenza da doppia fenditura delle particelle ed il principio di indeterminazione di Heisenberg. Funzione d'onda ed equazione di Schrödinger (cenni).

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE dal docente fino al 07 maggio: 89 (+ presumibilmente n. 10 ore dopo il 07 maggio).

Feltre, li 12 maggio 2026

Il docente
Alessandro Bortoluzzi

RELAZIONE e PROGRAMMA FINALE

MATERIA: SCIENZE
DOCENTE: SOMMAVILLA Luca

Premessa

La classe è stata a me affidata a settembre del 2024. E' poco numerosa e questo ha permesso di svolgere attività didattiche misurate alle competenze e conoscenze degli alunni sebbene la scarsa comunicatività e dialogo con i docenti. La classe nelle lezioni frontali fatica a partecipare e ciò ha portato a un aumento del nozionismo piuttosto che a un aumento delle competenze. Per tutti gli ambiti disciplinari affrontati sono state proposte delle modalità didattiche alternative volte alla realizzazione di una didattica più efficace e coinvolgente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze

- Conoscere i principali movimenti tettonici che sono causa della geomorfologia locale attuale (pieghe, faglie, pieghe/faglie, sovrascorrimenti).
- Conoscere la storia geologica regionale dal basamento cristallino alle deposizioni del paleogene.
- Conoscere la struttura interna della Terra.
- Conoscere i principi fondanti della teoria della tettonica delle placche e le principali strutture ricondotte nella storia della Terra (Panthalassa, Pangea e Tetide).
- Conoscere la dinamica relativa ai margini convergenti (tre tipologie), divergenti e trasformati.
- Conoscere la definizione di terremoto, le diverse tipologie di onde, le relative caratteristiche, le scale di misura, gli strumenti di misura e le evidenti conseguenze.
- Conoscere i diversi strati dell'atmosfera e le relative caratteristiche.
- Conoscere la differenza tra tempo e clima, i parametri che influenzano il tempo e il clima e la classificazione climatica secondo Koppen (con relative categorie e sottocategorie).
- Conoscere il concetto di pressione atmosferica, le unità di misura (atm, bar, mbar, mmHg, Pa), il barometro, l'altimetro, la circolazione dei venti, le zone cicloniche e anticicloniche.
- Conoscere il concetto di umidità assoluta e relativa.
- Conoscere le caratteristiche fondamentali delle molecole organiche, lo scheletro carbonioso, l'ibridazione del carbonio, i legami sigma e pi-greco.
- Conoscere le rappresentazioni delle molecole organiche secondo Lewis, in forma razionale, condensata e topologica.
- Conoscere la nomenclatura delle molecole organiche lineari e non con singoli, doppi o tripli legami, idrocarburi semplici, alcoli e polialcoli e alogenuri alchilici, il benzene.
- Conoscere i gruppi funzionali, la morfologia chimica e alcune caratteristiche.
- Conoscere i principali concetti di isomeria.
- Reazioni dei composti organici: ossidazione degli alcani, alogenazione degli alcani, idrogenazione degli alcheni, addizione elettrofila (X_2 , HX e H_2O) in alcheni simmetrici e asimmetrici, la regola di Markovnikov, l'idratazione degli alcheni, idrogenazione degli alchini, alogenazione degli alchini, idroalogenazione degli alchini e idratazione degli alchini.
- Conoscere le reazioni degli alcoli: scissione del legame O-H in presenza di metalli alcalini, scissione del legame C-OH con acidi alogenidrici e ossidazione degli alcoli, riduzione di acidi carbossilici e chetoni.
- Conoscere le reazioni di aldeidi, chetoni, esteri, eteri, acidi carbossilici, ammine e ammidi.
- Conoscere la definizione di polimero, monomero, omopolimero, eteropolimero, reazione di condensazione e idrolisi.
- Conoscere i carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi, lunghezza della catena carboniosa (triosi, tetrosi, pentosi, esosi, eptosi, ...), aldosi e chetosi, la relativa

proiezione di Fischer, la nomenclatura D e L, i carboni chirali e relativi stereocentri, stereoisomeri, diastereoisomeri ed epimeri.

- Conoscere la ciclizzazione degli zuccheri e la relativa rappresentazione secondo Haworth, relativa nomenclatura come alfa e beta.
- Conoscere i principali oligosaccaridi (disaccaridi) saccarosio, lattosio e maltosio e le relative caratteristiche e reazione di condensazione e idrolisi.
- Conoscere la differenza tra legame alfa e beta glicosidico.
- Conoscere i principali polisaccaridi (amido, amilopectina, glicogeno, cellulosa, chitina).
- Conoscere le principali famiglie di lipidi con le relative strutture chimiche, i trigliceridi, fosfolipidi.
- Conoscere la struttura delle proteine, gli amminoacidi e la struttura base, il legame peptidico, la morfologia e i meccanismi di produzione delle proteine.
- Conoscere la struttura chimica di DNA e RNA, relative singolarità e differenze.
- Conoscere brevemente la storia della scoperta del DNA: Watson, Crick, R. Franklin e photograph 51.
- Conoscere il metabolismo cellulare con la respirazione, fotosintesi e fermentazione.
- Conoscere la differenza tra biotecnologie tradizionali e moderne.
- Conoscere alcune modalità applicative e di gestione delle nuove biotecnologie.

Competenze

- Collegare la dinamica deposizionale dei singoli corpi sedimentari nella dinamica geomorfologia generale della zona bellunese tra i 252 e i 28 Ma.
- Comprendere la struttura interna della Terra ed utilizzarla per spiegare le dinamiche della tettonica e i fenomeni di magnetismo terrestre.
- Comprendere e sa spiegare la motivazione di tutte le strutture collegate ai margini convergenti, divergenti e trasformati.
- Comprendere la pericolosità sismica sapendola proiettare nell'ambito geografico reale.
- Comprendere e spiegare un climatogramma.
- Associare a un climatogramma la relativa classe climatica.
- Comprendere nella realtà la dinamica dei venti costieri e di montagna.
- Comprendere e spiegare il funzionamento di un deumidificatore/climatizzatore.
- Saper leggere e rappresentare molecole organiche come alcani, alcheni e alchini, alcoli e polialcoli e alogenuri alchilici.
- Saper leggere e rappresentare e motivare la reazione di idrocarburi e alcoli.
- Saper prevedere i risultati di reazione di alcuni composti organici.
- Saper commentare la struttura degli zuccheri semplici, oligosaccaridi e polisaccaridi.
- Comprendere e spiegare l'importanza di una dieta equilibrata alla luce della conoscenza degli amminoacidi essenziali e non.
- Comprendere l'importanza del materiale genetico, della sua regolazione e della regolazione nella produzione e gestione delle proteine.
- Comprendere l'importanza del preservare il materiale genetico limitando l'esposizione agli agenti cancerogeni (vedi IARC 2025).
- Comprendere le nuove frontiere applicative delle biotecnologie moderne.

Capacità

- Saper spiegare le dinamiche deposizionali delle principali formazioni della successione geologica regionale.
- Saper spiegare la dinamica e la composizione dei singoli strati che compongono l'interno della Terra.
- Saper spiegare la differenza di dinamica tra le differenti tipologie di margine.
- Saper comprendere la natura di un terremoto, la motivazione della posizione geografica, le modalità di prevenzione e gestione del rischio.
- Saper definire la differenza tra tempo e clima.
- Saper spiegare come i fattori possono influenzare il tempo e il clima.

- Saper leggere e commentare un climatogramma.
- Saper commentare il clima conoscendo la classe climatica associata.
- Saper spiegare le dinamiche delle brezze.
- Saper commentare i valori di umidità assoluta e relativa.
- Saper riconoscere una molecola organica, lo scheletro carbonioso e la tipologia di legame.
- Saper dare il corretto nome secondo la nomenclatura IUPAC alle molecole organiche: alcani, alcheni, alchini, alcoli e polialcoli, alogenuri alchilici.
- Saper identificare i gruppi funzionali e quindi saper classificare le molecole organiche.
- Saper identificare e/o costruire isomeri di molecole o formule date.
- Saper rappresentare il risultato di reazione (nelle reazioni descritte) degli idrocarburi.
- Saper rappresentare il risultato di reazione (nelle reazioni descritte) degli alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, eteri, esteri, ammine e ammidi.
- Saper riconoscere un polimero come omopolimero o eteropolimero.
- Saper riconoscere gli zuccheri nelle diverse classificazioni secondo la lunghezza della catena carboniosa principale, la posizione dei gruppi funzionali, la proiezione di Fischer ed identificare i più noti (glucosio, fruttosio)
- Saper descrivere la struttura di una proteina, le morfologie della struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria.
- Saper descrivere i processi che portano alla produzione delle proteine.
- Saper descrivere la struttura del materiale genetico.
- Saper spiegare il significato delle biotecnologie tradizionali e alcuni elementi delle biotecnologie moderne.

METODI

Le lezioni sono state condotte per lo più con il supporto digitale di immagini e/o schematizzazioni grafiche alla lavagna nel dialogo con la classe che ha sempre condotto le lezioni dettandone il ritmo, gli approfondimenti, le richieste, i ripassi, le verifiche ecc.

Le lezioni dialogate si sono intervallate da attività di vario tipo ed esercizi alla lavagna.

Nel primo periodo, e dopo il 15 maggio, si sono verificate le conoscenze e competenze con verifiche orali.

I programmi sono stati svolti seguendo il libro e, dove necessario, con l'ausilio del materiale fornito dal docente (geologia regionale).

Si è svolta o si svolgerà anche qualche attività di laboratorio e sul campo per la parte relativa alla geologia e geomorfologia.

STRUMENTI

Libro di testo, immagini e schemi del docente, materiale di laboratorio, attività sul campo.

VERIFICHE

Sono state svolte due prove scritte nel primo trimestre e tre prove scritte nel secondo trimestre (una dopo il 15 maggio) semi strutturate con domande aperte e senza limite di righe, con domande più nozionistiche ma anche domande di logica e ragionamento di modo da verificare anche le competenze. Sono state anche fatte delle verifiche orali a compensazione delle prove scritte o per consolidare le conoscenze e competenze apprese.

VALUTAZIONE

La correzione delle prove scritte ha sempre prodotto una griglia valutativa condivisa e commentata con gli studenti che tiene conto di: aderenza alla richiesta, capacità espositiva, conoscenza dei contenuti, lessico, grado di rielaborazione del contenuto.

Le valutazioni delle prove orali ha tenuto conto di: aderenza alla domanda posta, capacità espositiva, conoscenza dei contenuti, lessico, grado di rielaborazione del contenuto, autonomia espositiva, grado di partecipazione al dialogo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tutti gli obiettivi minimi dipartimentali sono stati raggiunti dalla classe. Alcuni alunni hanno dimostrato grande prontezza e capacità di rielaborazione dei contenuti arrivando quindi a padroneggiare le tematiche affrontate con destrezza e prontezza.

Sono state svolte con la classe fino al 15 maggio 74 ore di lezione su 91 mediamente previste per lo stesso periodo.

MEZZI

Libri di testo:

- IL NUOVO INVITO ALLA BIOLOGIA blu multimediale ORGANISMI, CELLULE, GENOMI - Autori: CURTIS, BARNES Ed. ZANICHELLI
- SCIENZE DELLA TERRA - MINERALI, ROCCE, VULCANI, TERREMOTI – Autore: BOSELLINI - Ed. ZANICHELLI
- SCIENZE DELLA TERRA -TETTONICA DELLE PLACCHE, ATMOSFERA E CLIMA – Autore: BOSELLINI Ed. ZANICHELLI
- IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0 - Autori: SADAVA, HILLIS, HELLER, POSCA Ed. ZANICHELLI

EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE

Intervento del dott. Jacopo Gabrieli in data 30 gennaio 2026.

Il 2024 si è confermato come l'anno più caldo da quando esistono le misurazioni moderne, con una temperatura media globale che ha superato il valore di 1,5°C rispetto al periodo preindustriale. Non si tratta solo del superamento di una sorta di soglia psicologica: quest'ultimo record è un duro avvertimento sull'urgente necessità di agire per limitare un ulteriore riscaldamento. Il superamento del limite di 1,5 °C ha un valore simbolico perché nel 2015, con l'accordo di Parigi sul clima, quasi 200 Paesi si erano impegnati a cercare di limitare l'aumento della temperatura non superando questa soglia, nella speranza di evitare effetti peggiori del cambiamento climatico. Nonostante la comunità scientifica internazionale sia oramai concorde non solo nel riconoscere l'esistenza di un rapido cambiamento climatico ma anche nell'attribuirne le cause esclusivamente alle attività umane, a livello mediatico pare esistere una disputa riguardante l'entità, le cause e la natura dell'attuale riscaldamento globale. E così, mentre la discussione pubblica dovrebbe insistere sui percorsi da adottare per affrontare questa sfida epocale in termini di mitigazione ed adattamento, appare ancora necessario lavorare per descrivere le evidenze dei cambiamenti climatici attuali e le basi della fisica del clima del nostro Pianeta. Nel ginepraio di informazioni, tra fake news e negazionismo, solo attraverso lo studio dei dati, prodotti e discussi con rigore scientifico, è possibile una comprensione degli scenari attuali su cui poi costruire una coscienza condivisa, indispensabile per affrontare le sfide che il futuro ci impone.

Feltre, 12 maggio 2026

L'insegnante
Prof. Luca Sommavilla

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Date della lezione
<p>Interno della Terra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • crosta continentale e oceanica, isostasia, densità; • mantello superiore e litosfera; • discontinuità di Mohorovicic; • astenosfera e mantello inferiore; • discontinuità di Gutenberg; • nucleo interno ed esterno; • discontinuità di Lehmann; • motore interno, esterno ed equilibrio dinamico; • sistema aperto; • geoterma; • il flusso di calore; • il magnetismo terrestre e il paleomagnetismo; • la registrazione del magnetismo nei fondali oceanici. 	<p>15/16 settembre 2025</p>
<p>Storia geologica della Terra e tettonica delle placche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la teoria di Wagerer del 1912 confrontata alle teorie fissiste e catastrofiste; • il paleomagnetismo e le evidenze fossili come prove della teoria; • il movimento dei continenti nella storia della Terra: Rodinia, Gondwana, Laurasia, Giapeto, Panthalassa, Pangea, Paleotetide e Tetide; • la subduzione di placche oceaniche e continentali (margini convergenti dei tre tipi); • le forme associate alle dinamiche subduttive (archi vulcanici, fosse abissali, catene montuose, isole vulcaniche, terremoti); • Condizione italiana del movimento tettonico (spiegazione geologica delle isole Eolie, Etna e Vesuvio e dei movimenti dello Stretto di Messina. • i margini costruttivi e i rift; • i margini trasformati; • gli hot spot e atolli come testimonianza del movimento delle placche. 	<p>22/27 settembre 2025</p>
<p>Dinamiche della crosta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • deformazione elastica, plastica e fragile delle rocce; • principali movimenti: <ul style="list-style-type: none"> • pieghe (anticlinali e sinclinali); • faglie (normali e inverse) (horst e graben); • pieghe/faglie; • sovrascorrimenti; • scoglie e Klippe; • lettura geomorfologica della sinclinale di Belluno. 	<p>27/29 settembre 2025</p>
<p>Geologia regionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiami i principi della stratigrafia (Stenone); • facies continentali, di transizione e marine (facies pelagiche, bentoniche, neritiche e neotoniche); • il basamento risalente all'ordoviciano 485-444 Ma e le Fm a Bellerophon e di Werfen; • la successione delle dolomie minori del triassico a partire dalla Fm della Val Visdende paleogeografia (Belt mobile meridionale e dorsale badioto gardenese, singolarità del complesso della Marmolada); • la successione bellunese del giurassico con schematizzazione paleogeografica in solchi e rughe; • la successione del cretaceo e paleogene fino alla chiusura della neotetide 50-30 Ma. • Attività di riconoscimento dei campioni di roccia. • Uscita sul campo per la lettura geomorfologica del territorio circostante Feltre, lettura di una carta geologica, geomorfologica e utilizzo di una bussola da geologo. 	<p>30 settembre / 11 ottobre 2025 + 28 ottobre 2025</p>
<p>Terremoti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione; • ipocentro, epicentro; • teoria del rimbalzo elastico; • le faglie, gli tsunami; • le onde sismiche S, P, R e L e relative caratteristiche; • scosse premonitrici e di assestamento; 	<p>14 ottobre / 3 novembre 2025</p>

<ul style="list-style-type: none"> • sismi tettonici e vulcanici; • il sismografo; • la triangolazione dei ritardi (analogia con GPS); • interpretazione dell'interno della Terra (P-wave shadow zone e S-wave shadow zone); • scale di misurazione: <ul style="list-style-type: none"> • Richter con magnitudo e relativa definizione pratica dinamica logaritmica; • Mercalli; • isosisme; • velocità delle onde sismiche P e S al variare della profondità; • distribuzione e interpretazione dei terremoti nel mondo e in Italia; • Serie storiche di terremoti e le carte di rischio sismico; • INGV: attività sismica in tempo reale e commento sulla dinamica dei campi flegrei e dello stretto di Messina; • attività di laboratorio: liquefazione dei sedimenti. 	
<p>Atmosfera e clima:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione e composizione; • gli strati dell'atmosfera con relative caratteristiche e peculiarità; • ozonofera e la sua storia, ionosfera; • bilancio termico (energetico) della Terra e comprensione dei valori ed effetto serra; • gas serra e la curva di Keeling; • differenza tra tempo e clima e i relativi fattori di condizionamento (altitudine, latitudine, continentalità); • umidità relativa e assoluta con interpretazione delle dinamiche delle masse d'aria (per lo più ascendenti e discendenti) e il punto di rugiada; • la forma e le tipologie di nubi, l'inversione termica e qualche fenomeno "peculiare" associato; • la pressione atmosferica, il barometro classico e il suo funzionamento, le unità di misura principali (Pa, mmHg, atm, bar e mbar), influenza di umidità e temperatura sulla pressione; • le isobare; • zone cicloniche e anticicloniche; • i venti con la scala di Beaufort, le brezze di mare e di terra, di monte e di valle; • lettura di una carta con le isobare e interpretazione delle condizioni meteo; • la classificazione dei climi secondo Koppen e i relativi fattori di condizionamento: climi A, B, C, D, E e H, sottoclassi di piovosità f, m, w, s, h, k e sottoclassi di temperatura S, W, T, F, a, b, c, d con relative possibili combinazioni e assegnazione dato un climatogramma; • geomorfologia climatica: elementi geomorfologici e figure del territorio legate alle dinamiche climatiche; • attività di laboratorio: visione con telescopio delle interferenze atmosferiche nella visione dei corpi celesti; • attività di laboratorio: produzione e reattività di gas, acidificazione degli oceani ad opera delle variazioni di concentrazione di CO₂ in atmosfera. 	<p>3 novembre / 24 gennaio 2026</p>
<p>Chimica organica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche dei composti organici e commento sui composti inorganici contenenti il carbonio; • le caratteristiche chimiche dell'atomo di carbonio e idrogeno; • stato fondamentale del carbonio e stati ibridati degli orbitali; • legami sigma e pi-greco con diversa energia; • numeri di ossidazione del carbonio; • scheletro carbonioso: idrocarburi aciclici e ciclici; • tipologie di rappresentazione delle molecole (Lewis, razionale, condensata e topologica); • nomenclatura di composti organici alcani, alcheni, alchini principalmente con sostituenti come alogeni e ossidrile; • i gruppi funzionali: riconoscere le diverse famiglie di molecole di alcani, alcheni, alchini, alcoli, tioli, ammine, ammidi, acidi carbossilici, aldeidi, chetoni, esteri, eteri, alogenuri alchilici; • isomerie di struttura (catena, posizione, di gruppo funzionale) e stereoisomeri (geometrici, ottici con relativi stereocentri e attività ottica) e relative caratteristiche chimico-fisiche; • reazioni di composti organici: 	<p>31 gennaio / 16 marzo 2026</p>

<ul style="list-style-type: none"> • ossidazione degli alcani in eccesso e in carenza di ossigeno; • alogenazione degli alcani; • reazioni di ossidazione, alogenazione e addizione di cicloalcani; • idroalogenazione degli alcheni; • addizione elettrofila negli alcheni (con alogeni simmetrici, con acidi alogenidrici asimmetrici e con acqua) considerando la simmetria delle molecole ed eventualmente la regola di Markovnikov; • addizione radicalica negli alcheni • addizione e classificazione dei dieni; • idroalogenazione, idrogenazione, idratazione e alogenazione degli alchini (anche in due stadi); • tautomeria chetone – enolo; • reazioni di addizione del benzene e i nitroderivati esplosivi; • reazioni di alogenuri alchilici: SN1 e SN2, E1 ed E2; • reazioni degli alcoli: rottura del legame O-H, rottura del legame C-OH e ossidazione; • esterificazione secondo Fisher degli alcoli con gli acidi carbossilici; • reazioni di aldeidi: sintesi, ossidazione, riduzione, addizione di alcoli e idratazione; • reazioni dei chetoni: sintesi, riduzione, addizione di alcoli e idratazione; • reazioni degli eteri: sintesi e scissione acida; • reazioni degli acidi carbossilici: riduzione, ammidificazione, esterificazione e reazioni acido-base; • reazioni degli esteri: idrolisi acida e basica; • reazioni delle ammine: sintesi e reazioni acido-base. 	
<p>Biomolecole:</p> <ul style="list-style-type: none"> • carboidrati: <ul style="list-style-type: none"> • definizione, funzione, formula minima, famiglie principali, caratteristiche dei monomeri e differenziazione in aldosi, chetosi, famiglie secondo il numero di atomi di carbonio (esosi, pentosi ...) ed enantiomeri; • i principali monomeri pentosi (ribosio e desossiribosio) ed esosi (glucosio, galattosio e fruttosio); • la struttura e la proiezione di Fischer (regole annesse) con le conformazioni D e L; • diastereoisomeri ed epimeri; • la ciclizzazione dei monosaccaridi in ambiente acquoso e formazione dell'emiacetale libero (diverso tra aldosi e chetosi) e relativa proiezione di Haworth con la differenziazione in epimeri alfa e beta; • reazioni di riduzione dei monosaccaridi in polioli e ossidazione dei monosaccaridi aldosi in acidi aldonici; • zuccheri riducenti e non riducenti; • disaccaridi (oligosaccaridi) più conosciuti: saccarosio, maltosio, lattosio (galattosemia) e cellobiosio con relative strutture e legami glicosidici alfa e beta; • formazione di polimeri per condensazione e liberazione dei monomeri per idrolisi; • omopolisaccaridi amido, amilosio, glicogeno, cellulosa, chitina ed eteropolisaccaridi come acido ialuronico e peptidoglicano con relativo significato metabolico; • i glucidi nell'alimentazione con accenni alla glicolisi e gestione della glicemia con insulina e glucagone, glicogenosintesi, glicogenolisi e gluconeogenesi; • lipidi: <ul style="list-style-type: none"> • definizione generale, divisione in "famiglie"; • trigliceridi formati da glicerolo e tre acidi grassi per condensazione o complessi con altre strutture molecolari collegate; • trigliceridi saturi, insaturi e polinsaturi, stato fisico a temperatura ambiente, omega, saponificabili e non; • reazione di idrolisi alcalina dei trigliceridi per la saponificazione; • i saponi e le micelle, comportamento anfipatico detergente, tensioattivi; • fosfolipidi, morfologia molecolare e funzione nella cellula, carattere anfipatico; • sfingolipidi e glicosfingolipidi; • lipidi non saponificabili, eicosanoidi, steroidi (colesterolo, ormoni steroidei e acidi biliari), vitamine liposolubili (ADEK) e idrosolubili (BC); • proteine: <ul style="list-style-type: none"> • definizione, struttura base degli amminoacidi; • amminoacidi essenziali e non, alfa, beta e gamma amminoacidi, polari e apolari, chiralità; • sintesi artificiale di amminoacidi secondo Strecker; 	<p>30 marzo / 18 aprile 2026</p>

<ul style="list-style-type: none"> • transaminasi; • legame peptidico (ammidico) di condensazione in polimeri da 51 a 34000 unità (oligopeptidi e polipeptidi); • il processo di costruzione delle proteine (trascrizione e traduzione); • forma delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria) con legami a disolfuro (cisteina) e legami a idrogeno; • funzioni delle proteine (strutturali, catalitiche, contrattili, trasporto, riserva, difesa, regolazione); • denaturazione delle proteine; • metabolismo delle proteine; • NADH e FADH₂; • funzione enzimatica (chiave-serratura) e fattori di dipendenza ambientale (temperatura, pH e concentrazione). • acidi nucleici: <ul style="list-style-type: none"> • definizione e ruolo nell'organismo; • DNA e RNA: differenze, analogie e tipologie di polimeri; • struttura base del nucleotide e sintesi (legame N glicosidico); • basi azotate diverse (purine e pirimidine); • storia della scoperta da parte di Watson e Crick e Rosalind Frankiln con la photograph 51 del 1953 e la metodologia innovativa della cristallografia a raggi X; • polimeri antiparalleli e con appaiamento forzato G≡C e A=T; • DNA e RNA nei processi di trascrizione, traduzione e replicazione (mRNA, tRNA e rRNA), il codice genetico e le sue caratteristiche (ridondante, non ambiguo e universale); • cenni di regolazione genica e correzione dei processi di trascrizione e traduzione e di mutazione indotta da agenti mutageni; • attività di laboratorio: <ul style="list-style-type: none"> • saggio al Biureto per le proteine, denaturazione con calore, pH e alcol, saggio delle proteine con amminoacidi aromatici per nitrificazione con acido nitrico; • visione di acidi nucleici colorati in safranina in apici radicali di cipolla; • saggio di riconoscimento di glucidi riducenti e non Fehling (Benedict) e Tollens, saggio di riconoscimento di Lugol per gli amidi. 	
<p>Metabolismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • metabolismo cellulare, definizione, anabolismo e catabolismo, glicolisi, ciclo di Krebs (reagenti e prodotti), catena di trasporto degli elettroni e fermentazione lattica ed alcolica; • la fotosintesi clorofilliana in analogia al metabolismo di respirazione 	18/21 aprile 2026
<p>Biotecnologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PCR • metodo Sanger per il sequenziamento con elettroforesi su gel; • gestione di tutti i processi di trascrizione e traduzione, correzione, telomeri e telomerasi, condensazione del DNA, regolazione genica (geni housekeeping e operoni regolati inducibili [lac] e reprimibili [trp]), enhancer e silencer, splicing (alternativo), capping, tailing, e gestione delle proteine con il complesso ubiquitina-proteasoma; • <u>Cellule HeLa e il loro contributo alle biotecnologie moderne, nuove scoperte e discussioni sul dogma centrale della biologia, casi eccezionali già noti (retrovirus e protein templeted syntesis con DRTs), clonazione, editing genomico con CRISPR/Cas9, golden rice, OGM, insulina, vaccini e terapie geniche [CLIL].</u> 	28 aprile / 12 maggio 2026

Feltre, 12 maggio 2026

L'insegnante
Prof. Luca Somavilla

RELAZIONE e PROGRAMMA FINALE

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DOCENTE: ZANETTO Maika

Situazione finale

Nel complesso il gruppo classe ha maturato una maggiore capacità espositiva in autonomia rispetto all'inizio dell'anno scolastico e più padronanza della terminologia specifica della materia. Rimane carente la capacità di rielaborazione in un processo critico-analitico.

Al termine dell'a.s. si rilevano solo alcuni casi di fragilità, ma nel complesso sono stati raggiunti gli obiettivi essenziali prefissati.

La classe globalmente è riuscita a dimostrare interesse, capacità di concentrazione, ma generalmente poca partecipazione anche se sollecitati. Le pause didattiche, per garantire i dovuti rafforzamenti, e le indicazioni per il metodo di studio hanno contribuito ad una generale crescita.

Il gruppo classe presenta una preparazione eterogenea, manifestando nella media capacità di analisi e restituzione mediamente più che sufficienti. Alcuni hanno evidenziato una discreta, a volte buona, capacità espositiva supportata da collegamenti operati in modo autonomo e sicuro.

Il gruppo si presenta collaborativo e solidale, soprattutto tra pari.

Obiettivi raggiunti

In relazione alla programmazione curricolare, il lavoro svolto è valso al raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

- Acquisizione di strumenti e metodi per la comprensione e la valutazione di immagini, oggetti e opere.
- Sviluppo di un atteggiamento critico nei confronti delle forme di comunicazione visiva.
- Potenziamento della sensibilità estetica nei confronti degli aspetti visivi della realtà artificiale e dell'ambiente paesaggistico.
- Attivazione di un interesse responsabile verso il patrimonio artistico locale e internazionale.

L'alunno/a dimostra di essere in grado di recepire i concetti base di un argomento e di saperli riassumere, almeno per linee generali, utilizzando un linguaggio idoneo.

Verifica e valutazione

Le prove di verifica sono valse a rendere più autonomo ed attivo l'allievo, inducendolo all'uso corretto del linguaggio specifico della disciplina.

Le verifiche sono state prevalentemente orali in riferimento alla Storia dell'Arte, ed è stato svolto uno scritto nel secondo periodo per l'argomento CLIL resosi necessario a causa dei rallentamenti sopra citati, cercando di creare stimoli per riflettere e completare i temi trattati anche in ed. civica.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli minimi stabiliti e di altri aspetti, quali l'osservazione dell'allievo durante la lezione ed il suo modo di parteciparvi.

Le verifiche sono servite a rivelare il livello di acquisizione dei contenuti e delle competenze, il grado di capacità di ragionamento, l'uso del linguaggio tecnico raggiunto.

Attività aggiuntive, integrative, di arricchimento (con sintetici ed essenziali cenni di valutazione)

Le lezioni sono state oggetto di integrazione con supporti audiovisivi, materiali, link, al fine di coinvolgere gli studenti con approfondimenti da svolgere in autonomia, al di fuori dell'orario scolastico, in modo da sviluppare interesse e fonti di riflessione da riportare poi durante le lezioni. Attività apprezzata, che non è stata però sempre gestita dai ragazzi con responsabilità e regolarità, sempre a causa di un sovraccarico di impegni e compiti adottati in altre materie.

Contenuti

Vedi allegato.

Modalità di recupero e sostegno, di approfondimento o potenziamento

Recupero curricolare.

Sospensione temporanea del programma svolto al fine di concentrare l'attenzione su argomenti fondamentali e/o su allievi che hanno reso necessario un intervento individualizzato con il prolungamento dei tempi di attuazione previsti. Esclusione di argomenti secondari e/o di approfondimento.

Rispetto all'inizio dell'anno una parte della classe ha dimostrato miglioramenti nei tempi di attenzione ed un grado di autonomia adeguata; per la maggior parte degli studenti la materia si è dimostrata complessa, sia per l'organizzazione e gestione del lavoro, sia per il metodo richiesto che è stato comunque generalmente raggiunto.

Metodi di insegnamento e mezzi

Il lavoro è stato strutturato secondo la metodologia ILV (Informazione/Laboratorio/Verifica), che prevede alcuni momenti informativi (nel gruppo classe: relazione) e momenti laboratoriali, nel corso dei quali i ragazzi hanno potuto sviluppare percorsi di lavoro didattico, oltre che ricostruire, giustificare, condividere processi e prodotti di apprendimento.

Un percorso per fasi quale modello possibile verso la costruzione delle unità di apprendimento. Il docente ha invitato, in una logica di simulazione, a considerare e discutere le attività didattiche offerte come esempio, interrogandosi su quale lavoro realizzi la mente dell'allievo nell'affrontarle osservando la crescita cognitiva e metacognitiva, mettendo a fuoco i vari processi in gioco, esplicitando se e in che modo l'organizzazione dell'ambiente di apprendimento promuova l'esercizio di competenze personalizzate.

L'attività didattica è stata volta a far maturare la capacità di esprimersi di ciascun allievo, attraverso diversi momenti tra cui la lettura, la visione, l'ascolto e la produzione personale.

Per lo svolgimento degli argomenti la lezione frontale, quindi, è stata supportata dalla visione di immagini volte a promuovere attività di ricerca personale e di produzione, oltre che allo sviluppo della memoria visiva e analisi.

Feltre, 12/05/202

La docente
Maika Zanetto

Programma svolto di Disegno e Storia dell'Arte

Allegato al documento della classe 5 sez. BS a.s. 2025-2026

Libri di testo:

- _ CIVILTA' D'ARTE (4) DAL BAROCCO ALL'IMPRESSIONISMO (Dorfles, Pierant - ATLAS)
- _ CIVILTA' D'ARTE (5) DAL POSTIMPRESSIONISMO AD OGGI (Dorfles, Princi, Vettese - ATLAS)

Programma delle unità didattiche

Argomenti scritti e orali di Storia dell'Arte

(primo periodo)

SETTEMBRE (n. 5 ore)

Ripasso/completamento ultimi argomenti del quarto anno in funzione del programma di Quinta.

Le ripercussioni della Seconda rivoluzione industriale nel campo dell'arte: l'architettura del ferro; le stampe giapponesi; la fotografia; la teoria del colore in sintesi additiva ed in sintesi sottrattiva.

La pittura antiaccademica: la scuola di Barbizon e il Realismo francese. Il Salon francese.

La stagione dell'Impressionismo

Manet: vita e analisi "Colazione sull'erba", "Olympia", "Il bar de le Folies Bergere"

C. Monet: vita e analisi delle opere "Impressione sole nascente", "Ciclo della cattedrale di Rouen", "Ciclo delle ninfee"

A. Renoir: vita e analisi delle opere "Ballo al Moulin de la Galette", "Colazione dei canottieri"

E. Degas: vita e analisi delle opere "La lezione di ballo", "L'assenzio"

OTTOBRE (n. 10 ore)

UNITA' 1

Postimpressionismo

V. Van Gogh: vita e analisi delle opere "I mangiatori di patate", "Notte stellata"

P. Gauguin: vita e analisi delle opere "Ia Orana Maria", "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"

P. Cézanne: vita e analisi delle opere "I giocatori di carte", "Ciclo del Monte Saint Victoire"

UNITA' 2

Dalle Secessioni all'Art Nouveau

Architettura ed arti applicate: diffusione stilistica in Inghilterra, Francia, Germania, Italia, Austria, Spagna (Art Nouveau; Jugendstil; Liberty; Secessione; Modernismo)

Il concetto di design (W. Morris e il rapporto tra arte e industria)

G. Klimt: vita e analisi delle opere (comparazione "Giuditta I-II"; "Il bacio")

Ed. Civica: il "ritratto di donna" con l'interpretazione del cambiamento del ruolo femminile ad inizio '900

il Palazzo delle Secessioni (il progetto di Olbrich - approfondimento del "Fregio di Beethoven" di G. Klimt)

A. **Gaudì:** analisi "Sagrada Familia"

Interrogazione (4h)

NOVEMBRE (n. 6 ORE)

UNITA' 3

Il Novecento – le avanguardie storiche

Il mondo dell'Espressionismo.

I nuovi strumenti di comunicazione espressiva: il cinema (es. "Metropolis - di F. Lang" e "Nosferatu - di F. Murnau")

Il Die Brucke. I Fauves.

E. Munch: vita e analisi delle opere (approfondimento "L'urlo", "Sera sul viale Karl Johann")

O. Kokoschka: vita e analisi "La sposa del vento (La tempesta)"

E. Schiele: vita e analisi “Gli amanti (L’abbraccio)”

H. Matisse: analisi “La stanza rossa”, “La danza”

UNITA’ 4

L’inizio dell’arte contemporanea.

Il Cubismo: analitico, fisico e orfico. Il pensiero di Picasso e Braque teorizzato da Apollinaire.

DICEMBRE (n. 6 ORE)

P. Picasso: vita e analisi delle opere (comparazione tra Periodo Blu e Periodo Rosa; l’epoca negra – Cubismo, analisi “Les demoiselles d’Avignon”; “Guernica”)

Ed. civica: Guerra civile. Riflessioni su “Guernica” (Picasso)

UNITA’ 6

Oltre la forma. L’Astrattismo.

La nascita del “Cavaliere Azzurro”

V. Kandinskij: vita e analisi del processo creativo attraverso le opere scritte. Testi “Lo spirituale nell’arte”; “Punto, linea, superficie”

Interrogazioni (3h)

(secondo periodo)

GENNAIO (n. 6 ORE)

UNITA’ 7

Arte tra provocazione e sogno: Dada.

M. Duchamp: vita e analisi del processo artistico. Il ready made, analisi “Fontana, ready-made rettificato: orinatoio in porcellana”, “L.H.O.O.Q, ready-made rettificato: La Gioconda con i baffi”

UNITA’ 5

La stagione italiana del Futurismo: ideologia e manifestazioni artistiche. Il modello futurista. Il manifesto di F.T. Marinetti del 1909. Esempi tra gli esponenti dell’arte futurista (Boccioni, Balla, Sant’Elia). La cronofotografia di Bragaglia.

U. Boccioni: vita e analisi delle opere “Stati d’animo”; “Forme uniche della continuità nello spazio”

FEBBRAIO (n. 7 ORE)

Interrogazioni (3h)

UNITA’ 9

Il Surrealismo

S. Dali: vita e analisi delle opere “La persistenza della memoria”, “Sogno causato dal volo di un’ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio”. Collaborazioni in campo cinematografico: visione estratti da “Un chien andalou” (Bonuel) e “Io ti salverò” (Hitchcock).

Arte performativa: Marina Abramovich “The artist is present”

MARZO (n. 8 ORE)

R. Magritte: vita e analisi delle opere (cicli de “L’uso della parola”; “La condizione umana”, “L’impero delle luci”)

UNITA’ 11

L’architettura razionalista.

La scuola Bauhaus: la nuova concezione di diritto all’istruzione e architettura sociale. Analisi “sede Bauhaus di Dessau”

Ed. civica: Bauhaus. Innovazioni e conseguenze dei principi attuati nella scuola (sistema democratico, uguaglianza e parità sociale - economica - intellettuale, accessibilità alle donne).

Le Corbusier: origine e punti di forza dell'architettura moderna. I 5 punti (analisi di "Villa Savoye"); analisi "Unità abitativa di Marsiglia" (contesto storico, richieste e necessità progettuali); "Cappella di Notre Dame du haut" di Ronchamp (cambiamenti nell'architettura sacra del '900)

F.L. Wright: vita e ruolo nell'architettura del '900 (architettura organica). Analisi "Casa Kaufmann" e "Museo S. Guggenheim"

Interrogazione (3 ore)

APRILE (n. 7 ORE)

Architettura contemporanea (moduli esemplificativi).

Il caso delle "archistar" e del loro ruolo nel panorama contemporaneo.

Minimalismo (R. Piano - analisi "Centre Pompidou" di Parigi; M. Botta - analisi "MART" di Rovereto; T. Ando - "Centro ricerche Benetton" (TV), "La collina del Buddha" a Sapporo).

Decostruttivismo (F.O. Gehry "Museo Guggenheim di Bilbao"; Libeskind "Museo ebraico di Berlino"; Z. Hadid "Centro congressi di Baku, MAXXI di Roma").

Arte contemporanea (moduli esemplificativi).

Pop Art (A. Warhol, la tecnica serigrafica e il concetto di Factory). "Portrait – Marilyn Monroe", "Coca Cola bottles - Campbell's soup", "Sedia elettrica"

Land Art: opera come intervento nell'ambiente (cosa comporta, quale finalità ha). Esempi (R. Smithson "Spiral jetty"; W. De Maria "The Lightning field"; Christo "Reichstag impacchettato").

Arte Informale (il gesto come forma d'arte. Esempi con opere di A. Burri, L. Fontana e J. Pollock)

MAGGIO (n. 1 ORE fino al documento)

Interrogazioni.

ORE SVOLTE: 56 su 66.

Feltre, 12/05/2026

La docente
Maika Zanetto

RELAZIONE e PROGRAMMA FINALE

MATERIA: SC. MOTORIE
DOCENTE: CALLEGARI Elena

OBIETTIVI

a) CONOSCENZE:

- Saper descrivere le regole principali delle attività individuali e degli sport di squadre proposti;
- Possedere un'adeguata conoscenza dei principi fondamentali delle discipline praticate;
- Saper spiegare le tecniche di base delle attività proposte;
- Cogliere alcuni aspetti comuni nei giochi di squadra e nelle discipline individuali;
- Possedere le informazioni fondamentali sulla prevenzione agli infortuni, sul primo soccorso e sull'importanza di una sana abitudine sportiva.

b) COMPETENZE:

- Eseguire con sufficiente precisione le tecniche di base delle attività individuali e di squadra;
- Essere in grado di dimostrare ai compagni, guidando le esercitazioni tecniche e tattiche con sufficiente sicurezza;
- Coordinare sequenze motorie apprese in vista di uno scopo richiesto;
- Essere in grado di autogestire una lezione in modo responsabile ed efficace migliorando la qualità del gioco nelle attività ludiche.

c) CAPACITA':

- Utilizzare le tecniche, i principi e le tattiche apprese per interpretare situazioni di gioco;
- Gestire in modo autonomo una situazione individuale o di squadra secondo i compiti assegnati;
- Valutare l'utilizzo delle proprie energie in funzione del carico esterno assegnato (peso, gravità, avversario, durata);
- Saper coordinare ed adattare sequenze motorie in vista di uno scopo richiesto;
- Saper adattare capacità e conoscenze acquisite e situazioni tecnico – tattiche diversificate.

METODI

I contenuti sono stati proposti passando dal facile al difficile, dal semplice al complesso, modulando quindi le proposte in funzione del gruppo classe. I metodi utilizzati sono: prescrittivi del comando, globale-analitico-globale, assegnazione dei compiti, soluzione dei problemi, autogestione per gruppi di interesse e capacità. Sono state utilizzate anche l'attività ludica e i giochi di squadra.

MEZZI

Gli attrezzi grandi e piccoli rappresentano le occasioni per acquisire conoscenze e competenze in ambito motorio; le infrastrutture sono state lo spazio e l'ambiente di lavoro.

VERIFICHE e VALUTAZIONI

Le verifiche in itinere, effettuate mediante prove pratiche, sono state almeno due per periodo. L'osservazione attenta degli allievi durante lo svolgimento delle lezioni ha permesso alla docente di cogliere, in un processo continuo di fasi applicative, elementi utili alla valutazione. Nella valutazione complessiva infatti, si è tenuto conto del livello iniziale e dei miglioramenti conseguiti, delle abilità motorie e delle qualità atletiche, del contributo personale in termini di disponibilità, di partecipazione, dell'interesse e dell'impegno dimostrati nonché dalla capacità di autogestione e senso di responsabilità, del livello e della qualità del gioco dimostrati nelle attività ludiche, dello spirito di collaborazione con i compagni e con l'insegnante. Sono stati usati anche i test, misurazioni e cronometraggi.

Feltre, 12 maggio 2026

L'insegnante
Elena Callegari

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Per quanto riguarda la distribuzione dei contenuti nell'arco dell'anno, si è cercato di seguire i programmi ministeriali, in accordo con la collega in compresenza con una classe quarta, ricordando però che al di là della programmazione bisognava sempre privilegiare le singole esigenze del momento.

<p>Mese di settembre/ottobre/novembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Badminton (7 ore): esercizi per il miglioramento dei principali colpi (dritto, rovescio, smash) e battuta. Tornei di singolare e di doppio. • Pallavolo (7 ore): esercizi di miglioramenti dei fondamentali (palleggio, bagher, attacco e battuta), esercitazioni per il miglioramento della valutazione delle traiettorie, cura dei vari colpi d'attacco e della battuta (con piedi a terra e in salto)
<p>Mese di novembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tennis (2 ore): breve teoria sui vari tipi di racchette e palline, esercizi propedeutici per il colpo di dritto, rovescio, colpi al volo e il servizio. Proposta di situazioni di gioco e partite di singolare e doppio
<p>Mese di dicembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pallamano (3 ore): esercitazioni per il miglioramento di presa e passaggio, del tiro in elevazione e difesa degli spazi. Proposta di situazioni di gioco e partite 7 contro 7 a tutto campo. • Unihockey (2 ore): esercizi di familiarizzazione con bastoni e palline, conduzione della pallina a una e due mani, passaggi, tiri di precisione, gioco
<p>Mese di gennaio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ultimate frisbee (4 ore): esercizi per il miglioramento dei principali colpi (rovescio, dritto e rovesciato), esercizi per il piede perno, situazioni di attacco e difesa, gioco • Circuiti di potenziamento motorio (1 ora): esercizi isometrici, esercizi con piccoli attrezzi (palle mediche, manubri) e a carico naturale, addominali, piegamenti sulle braccia, squat.
<p>Mese di febbraio/marzo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pallacanestro (3 ore): revisione dei fondamentali di gioco: palleggio, passaggio, tiro da fermo e terzo tempo. Semplici schemi di gioco (dai e vai, taglio e fuori, blocco). Partite 3 contro 3 su metà campo o 5 contro 5 a tutto campo. • Pre-acrobatica (4 ore): esercitazioni propedeutiche per la capovolta avanti, indietro, capovolta saltata con ausilio della pedana elastica, verticale in appoggio e in sospensione alla spalliera.
<p>Mese di aprile/maggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rugby tag (6 ore): esercizi per il miglioramento del passaggio e la presa, attività con i tag a coppie, situazioni di attacco e difesa, gioco

	<ul style="list-style-type: none"> • Calcio a 5 (4 ore): esercizi per il miglioramento del dominio della palla, il passaggio della palla in movimento, il tiro e semplici situazioni di attacco e difesa. • Atletica leggera (4 ore da svolgere dopo il 15 maggio): la staffetta 4x100 con particolare attenzione alla tecnica del passaggio del testimone e il salto in lungo
Mese di Giugno	<ul style="list-style-type: none"> • Attività ludiche (2 ore dopo il 15 maggio): torneo di pallavolo

Feltre, 12 maggio 2026

L'insegnante
Elena Callegari

RELAZIONE e PROGRAMMA FINALE

MATERIA: RELIGIONE
DOCENTE: ARGENTI Carlo

OBIETTIVI DISCIPLINARI: CONOSCENZE

Le conoscenze previste dall’Insegnamento della religione cattolica per il quinto anno sono state organizzate attorno ai seguenti **moduli** della disciplina:

- la componente spirituale dell’uomo;
- l’annuncio cristiano e la vita dell’uomo;
- le tappe della vita;
- la bioetica;
- la libertà;
- la Chiesa e il mondo contemporaneo;
- la dottrina sociale della Chiesa e alcuni problemi connessi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI: COMPETENZE

Le competenze programmate per l’anno terminale del ciclo di studi sono quelle di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

OBIETTIVI DISCIPLINARI: CAPACITÀ

Lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

METODI

L’esposizione dei contenuti, da parte dell’insegnante, è stata integrata dalle domande e dagli interventi degli allievi sia spontanei che su richiesta del docente tramite apposite interrogazioni orali che miravano a coinvolgere, periodicamente, ogni studente della classe. Sono stati favoriti il più possibile il dialogo interpersonale e la facoltà di intervento da parte di ogni singolo studente, privilegiando così il dibattito interpersonale rispetto alla classica lezione frontale.

STRUMENTI

Durante l'attività didattica si è fatto ricorso in particolare a:

- brevi lezioni frontali;
- presentazioni di diapositive su supporto informatico (slide di PowerPoint);
- lettura e discussione di brani tratti dal libro di testo e da altre fonti (opere, sussidi per la scuola e mass-media);
- dibattiti guidati dall'insegnante;
- analisi di opere d'arte;
- risposte personali a domande orali;
- lezioni di cineforum tramite visione e commento critico di scene di film o altro materiale inerente.

Il libro di testo in adozione, già in uso e in possesso degli studenti dal primo anno di corso, è stato il seguente:

BOCCHINI Sergio, *Incontro all'Altro*,
libro digitale + DVD, volume unico,
EDB Scuola Edizioni Dehoniane, Bologna CED (Centro Editoriale Dehoniano),
libro di testo di modalità mista tipo B (versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali
integrativi);
pp. 424, € 17,10, 2014 (ristampa 2019); codice ISBN 978-88-10-61406-8.

VERIFICHE

Le verifiche sono state fatte oralmente, tramite domande dirette dell'insegnante e liberi interventi dello studente nell'ambito delle attività di dibattito e di confronto con il docente e con i compagni.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata fatta in base all'attenzione, all'interesse ed al profitto con cui l'allievo ha seguito la materia. Come previsto dalla normativa vigente, essa ha dato luogo a un giudizio sintetico.

È stata usata la seguente griglia di giudizio:

- **Livello di conoscenza:** scarsa conoscenza/conoscenza superficiale e frammentaria.
Interesse: scarso/discontinuo e superficiale.
di capacità e competenze: non ha conseguito le capacità e competenze richieste/qualche capacità e competenze utilizzata con incertezza
Giudizio espresso: non sufficiente (abbreviato in *NS*).
- **Livello di conoscenza:** conosce gli argomenti fondamentali.
Interesse: costante ma, a volte, superficiale.
Livello di capacità e competenze: comprende e rielabora testi semplici/risponde in modo pertinente alle domande/comprende ed utilizza i termini specifici di base in modo sufficientemente corretto.
Giudizio espresso: sufficiente (S).
- **Livello di conoscenza:** conosce e sa rielaborare in modo abbastanza personale i contenuti.
Interesse: piuttosto costante.
Livello di capacità e competenze: interviene spesso in modo opportuno/risponde in modo apprezzabile/utilizza i termini specifici in modo adeguato.
Giudizio espresso: discreto (D).
- **Livello di conoscenza:** conosce e sa rielaborare in modo personale i contenuti.
Interesse: costante/vivace.
Livello di capacità e competenze: interviene in modo opportuno/risponde in modo logico ed appropriato/utilizza i termini specifici in modo adeguato.
Giudizio espresso: buono (B).
- **Livello di conoscenza:** conosce in modo approfondito gli argomenti fondamentali/dimostra una conoscenza complessiva di tutti gli argomenti.

Interesse: costante/vivace.

Livello di capacità e competenze: organizza autonomamente le conoscenze/analizza e valuta criticamente contenuti e procedure/rielabora in modo personale i contenuti e partecipa attivamente proponendo adeguate riflessioni critiche/comprende ed utilizza con efficacia i termini specifici.

Giudizio espresso: distinto (DT).

- **Livello di conoscenza:** conosce in modo assai approfondito e sicuro tutti gli argomenti trattati.

Interesse: regolare/lodevole;

Livello di capacità e competenze: effettua eccellentemente i collegamenti fra i contenuti espressi/analizza e valuta i contenuti con una personalizzata capacità di sintesi e di rielaborazione/ comprende ed utilizza molto efficacemente i termini specifici.

Giudizio espresso: ottimo (O).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno raggiunto un buon apprendimento dei contenuti essenziali previsti, assimilando le problematiche dell'età contemporanea, a confronto con il giudizio della Chiesa cattolica.

Per quanto riguarda le abilità, si è lavorato sul miglioramento delle capacità di espressione dei fondamenti della religione e dell'uso della terminologia cristiana, nonché sulle abilità di analisi, sintesi e critica personale dei concetti chiave e degli argomenti trattati.

Gli obiettivi sono quindi stati raggiunti positivamente, per quanto riguarda le capacità di analisi e sintesi. Gli studenti hanno anche dimostrato di aver maturato buone abilità logico-critiche e di giudizio personale, sapendo inoltre collegare adeguatamente tra loro i concetti espressi.

La classe ha dimostrato un impegno e un'attenzione costanti. La partecipazione al dialogo educativo è stata positiva e generale.

Non si segnalano problemi di condotta.

Feltre, 12 maggio 2026

L'insegnante
Carlo Argenti

Contenuti disciplinari

PRIMO PERIODO DIDATTICO

MODULI E UNITÀ DIDATTICHE	MESI	ORE
1. La componente spirituale dell'uomo: 1. cuore e ragione; 2. corpo, anima e spirito; 3. l'uomo è aperto al trascendente; 4. il mistero dell'uomo e la complementarità maschile-femminile.	Settembre – ottobre 2025	4 ore
2. L'annuncio cristiano e la vita dell'uomo: 1. la religione e l'uomo; 2. la fede e la ragione; 3. l'uomo non è solo natura; 4. la dignità dell'uomo; 5. diventare ciò che già siamo.	Ottobre – novembre – dicembre 2025	4 ore
3. Le tappe della vita e i Sacramenti: 1. l'inizio della vita; 2. l'adolescenza e la maturità; 3. il matrimonio e la famiglia.	Dicembre 2025	3 ore

SECONDO PERIODO DIDATTICO

UNITÀ DIDATTICHE	MESI	ORE
3. Le tappe della vita e i Sacramenti: 4. la scelta della consacrazione.	Gennaio 2026	1 ora
4. La bioetica: 1. la dignità della vita umana 2. la questione della procreazione assistita; 3. il dolore e la morte; 4. il progresso scientifico e la bioetica.	Gennaio – febbraio 2026	4 ore
5. La libertà: 1. la condizione dell'uomo; 2. che cos'è la libertà; 3. la privazione della libertà causata dalle varie dipendenze.	Febbraio – marzo 2026	3 ore
6. La Chiesa e il mondo contemporaneo: 1. le tensioni all'interno della società; 2. la migrazione dei popoli; 3. la globalizzazione; 4. i nuovi scenari religiosi e l'ecumenismo; 5. le nuove forme di comunicazione; 6. razzismo, fondamentalismo e totalitarismo, drammi dell'epoca contemporanea; 7. le possibili minacce globali.	Marzo 2026	3 ore

<p>7. La dottrina sociale della Chiesa e alcuni problemi connessi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. gli elementi fondanti dell'insegnamento della Chiesa nel campo sociale; <p>Dopo il 12 maggio si prevede di svolgere i seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. le ricchezze e le povertà del mondo di oggi; 3. la promozione della persona; 4. i diritti della persona; 5. il diritto all'educazione. 	<p>Maggio – giugno 2026</p>	<p>5 ore</p>
<p>Ore di lezione complessive al 12 maggio 2026: 23 (4 al termine dell'anno).</p>		

Feltre, 12 maggio 2026

L'insegnante
Carlo Argenti

Per presa visione dei programmi:
i rappresentanti di classe

Martina Scoletta

Michele Degan